



COMUNE DI GALLIPOLI

**D.U.P.
2025/2027**

Introduzione

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, piano triennale dei fabbisogni di personale, etc.). Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica e in attuazione degli artt. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D. Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione e il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

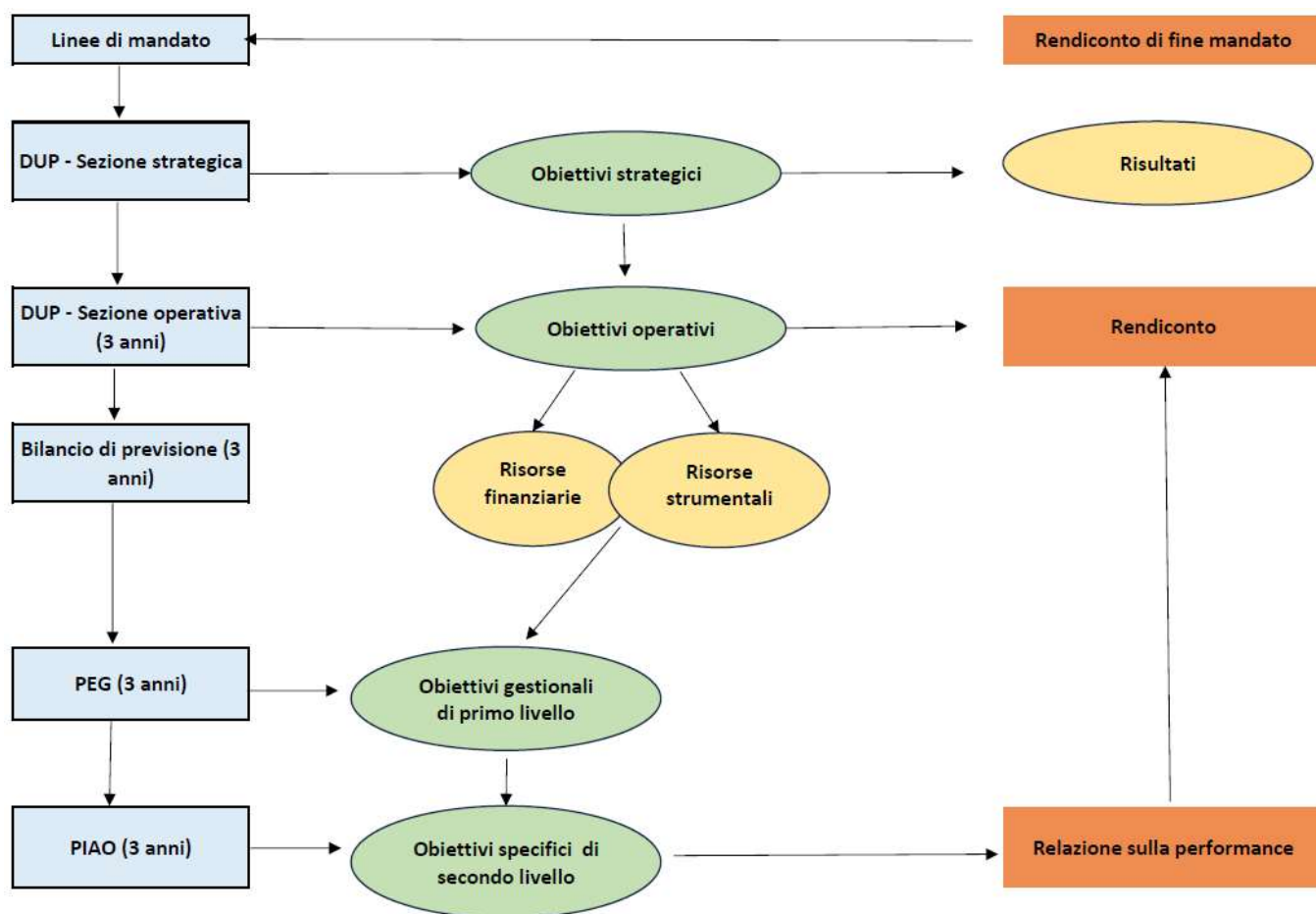
Tale documento è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo *incipit* nel Documento di

indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D. Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.



PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
<i>Presentazione degli indirizzi generali di Governo</i>	<i>deliberazione consiliare del 26/11/2021, n. 49</i>	<i>Presa d'atto</i>
<i>Proposta di DUP</i>	<i>deliberazione di G.C. n.</i>	<i>Presentazione al Consiglio</i>
<i>Approvazione DUP</i>	<i>Deliberazione di C.C. n. del</i>	<i>Approvazione</i>

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

L'Amministrazione oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare gli ulteriori vincoli di finanza, ivi compresi i diversi contributi richiesti a titolo di concorso al risanamento dei conti, stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Linee Programmatiche Formalizzate nel DUP

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

La Sezione Strategica (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo 2021-2026 e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato.

Programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo

Si riportano di seguito le aree di intervento su cui si rivolgerà l'attenzione dell'esecutivo civico, così come presentate al Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 49 del 26 novembre 2021.

POLITICHE CULTURALI E DEL TURISMO.

Fare cultura vuol dire, per una città come Gallipoli, creare un punto di pareggio dove il recupero e il mantenimento della tradizione identitaria si incastri con una produzione innovativa che riesca ad andare oltre le mura cittadine. Fare cultura vuol dire quindi andare oltre il proprio vicinato per una visione più ampia, d'insieme e condivisa.

In questi anni, grande valore è stato dato al comparto culturale tradotto in mostre, libri, laboratori, poesia, festival e incontri.

Non ultimo il recupero del **patrimonio artistico all'interno nel museo civico "Barba"** tra cui i dipinti dell'800 e il cassettoni napoletano, per citarne alcuni.

Nonostante i limiti della pandemia vi è stata comunque una produzione costante che ha saputo unire più voci di un coro, prima, sordinato.

Per questo motivo, s'intende ora più che mai, dare un seguito più incisivo, puntando sulle eccellenze del territorio e non solo, ragionando secondo una logica contenuto-contenitore che faccia divenire la città un punto di riferimento nazionale in termini culturali.

Dopo un'attenta analisi e valutazione di quelle che sono le opportunità nel contesto nazionale e internazionale, atteso che un Ente, sulle proprie economie, non può costruire un programma di attrattiva mondiale a meno che non si fondi su una dimensione onirica e surreale, abbiamo intenzione di sviluppare passi concreti per la città che siano la continuazione di quelle mani, di quelle menti e di quei cuori che hanno costruito bellezza in precedenza.

L'attività culturale si snoderà lungo tre macro aree tematiche, di seguito riportate.

1. TRADIZIONE E POESIA. Gallipoli è una terra di poeti e pescatori. La prima arte è stata spesso poco considerata ed è per questo necessario riprendere le fila del discorso iniziato e portare avanti i progetti a tema poesia intrapresi.

Il **"Gallipoli in Poesia"**, giunto alla 4ª edizione, sarà uno dei cavalli di battaglia della città che punterà ad avere ospiti sempre più di spicco e a divenire, quindi, uno dei festival pugliesi di maggiore attrattiva. Anche la rassegna **"Spazi Culturali"** avrà il suo seguito e continuerà ad essere un punto di riferimento per autori locali e non, un appuntamento fisso per gli amanti dei libri e degli incontri letterari.

Gallipoli abbraccia, come già detto, una serie di personalità che hanno fatto della poesia il loro credo: per rafforzare la nomea di Città della Poesia si immagina il festival posizionato tra i primi in Puglia in termini di ricchezza dei contenuti e notorietà.

A valorizzare di più versi e autori, un percorso mappato per la città con ceramiche e poesie in ogni angolo a dimostrazione che la città potrà divenire la più bella di tutte le poesie. Ed è proprio la poesia a rappresentare il fulcro certo di questo scoglio, ad essere l'incipit di questo programma culturale che vede quali fondamentali il rafforzamento degli usi e costumi degli abitanti del posto. Gallipoli ha il vanto di essere una delle poche città del Sud a mantenere integri riti e virtù del suo popolo, una miscela di sacro e profano che rende la città affascinante agli occhi sconosciuti.

I riti pasquali, il Carnevale gallipolino e l'arte della cartapesta, le tradizioni del Natale, i festeggiamenti della Santa Patrona rappresentano una carta d'identità unica di un popolo che intende fare del suo passato

il suo presente. Se innovazione vuol dire dunque cancellare queste impronte digitali, il nostro programma culturale porrà le basi sulle attività di conservazione, recupero e valorizzazione delle tradizioni gallipoline. Dalla cucina all'arte del presepe, ogni aspetto sarà valorizzato attraverso varie attività e l'ambiziosa idea di candidare, la città a divenire capitale della cultura italiana e il nostro centro storico nei percorsi **UNESCO**, avendo posto le basi negli anni precedenti.

2. ARTE CONTEMPORANEA CONTINUATA.

Se da un lato Gallipoli ha l'obbligo morale di mantenere intatta la sua identità, dall'altro ha l'esigenza di aprire le porte all'arte contemporanea. Il sud Italia è, nell'ultimo biennio, fucina di luoghi devoti all'arte contemporanea che si dimostra essere un settore in crescita e capace di movimentare flussi importanti, di persone e di risorse. Mettendo a disposizione i locali comunali, un ambizioso progetto sarà quello di creare una galleria d'arte continuata, dando la possibilità ad artisti e fotografi di tutto il mondo di esibirsi senza lasciare spazio a periodi di inattività.

3. Progetto P.A.U.S.A. – Percorsi di Arte Urbana e Street Art.

Negli ultimi anni Gallipoli ha fatto parlare di sé anche per le opere a cielo aperto che sono state realizzate. Artisti gallipolini e locali, di fama internazionale, hanno animato muri bui e tristi dando loro una nuova vita. La **street art** rappresenta una delle maggiori forme d'arte del momento; la sua accessibilità e la sua fruibilità la rendono un bene per tutti senza alcuna discriminazione. Per questo motivo, si intende realizzare un progetto più ampio che possa essere un attrattore e un punto di riferimento per gli amanti del settore e non solo. Il **progetto P.A.U.S.A.** mira a far divenire Gallipoli un vero e proprio museo a cielo aperto, una galleria in cui i punti precedenti vengano mescolati e valorizzati: poesia, identità, arte.

Attraverso le calle un festival ad hoc, il progetto sarà un appuntamento fisso annuale o semestrale guidato da un comitato tecnico scientifico che orienterà la qualità.

Relativamente al comparto **turistico**, la stagione estiva appena trascorsa ha dimostrato come Gallipoli abbia raggiunto il massimo della proposta turistica possibile per la struttura cittadina attuale. Infatti l'enorme afflusso di giovani nel mese di luglio e il crescente numero di visitatori ad agosto ha palesato alcune criticità presenti nella città, essendo ormai satura e creando vari disagi sia ai turisti che ai residenti stessi.

Appare evidente dunque, come Gallipoli abbia la necessità di dotarsi di un **P.u.g.** per il riordino dell'urbanistica generale della città, individuando chiaramente quali debbano essere le aree adibite al commercio, quelle destinate al divertimento, con discoteche, aree divertimenti, luna park, street food, ed invece le aree dove si possa godere l'aspetto più rilassante che la città offre, con le sue bellezze naturali, l'architettura e dove si possa riposare senza commistione con i locali serali e da ballo. In quest'ottica l'obiettivo di un riordino generale c'è la necessità di un **piano traffico**, che inserito nella ristrutturazione cittadina generale e grazie anche alla relativa introduzione di una rete ciclabile, permetterà a tutti di godere una Gallipoli libera dal traffico.

È evidente il bisogno di creare **aree parcheggio** nelle zone periferiche che collegate in rete tra loro permettano al turista che sceglie di giungere a Gallipoli con l'auto di poter avere cognizione, già in fase di ingresso in città verso quale parcheggio indirizzarsi evitando così di imbottigliarsi nel traffico e congestionando la città.

Giunto nel parcheggio più vicino disponibile il turista potrà scegliere di lasciare l'auto ed essere accompagnato nel luogo preferito attraverso una serie di possibilità:

bike sharing (per chi magari trascorre solo qualche ora a Gallipoli in quanto alloggia all'esterno della città) oppure un **servizio navetta pubblico, possibilmente elettrico**, con orari definiti e tariffa inclusa nel prezzo del parcheggio che conduce in zone determinate di Gallipoli (stazione, porto, zona Lido San Giovanni o Baia Verde) oppure navette private che possano condurlo direttamente nel luogo preciso di interesse. Il turismo è un tema strategico che negli ultimi anni ha fatto molto discutere. Nonostante la pandemia che ha messo gli operatori del settore in ginocchio, il boom di presenze delle ultime stagioni estive ci restituisce un dato evidente: Gallipoli continua ad essere attrattiva. E questo dato non può essere un problema ma un'opportunità da non perdere. Nei prossimi cinque anni intendiamo portare avanti quello che, diligentemente, è stato costruito nel tempo, ovvero:

navi da crociera. In questi anni diverse navi sono approdate nel nostro porto: turisti provenienti da altri Paesi hanno scoperto la meraviglia cittadina giungendo dal mare. Questo esperimento è stato testato e di

gran lunga superato e introduce un tema che da anni rappresenta uno dei nostri cavalli di battaglia: la destagionalizzazione. Inserendo Gallipoli nei percorsi crocieristici, attraverso canali già rafforzati e nuovi collegamenti, permetteremo alla città di vivere di turismo anche nel periodo invernale. Un'azione trasversale che abbraccia numerosi operatori della filiera e che sarà gestita con criterio tenendo conto dei benefici e non sottovalutando le eventuali criticità.

Partecipazione alle fiere di settore. Non rappresenta di certo una novità per la nostra città, ma riteniamo che continuare il lavoro svolto possa essere l'incentivo giusto per incanalare un turismo selezionato e in linea con la nostra programmazione culturale immaginata.

Turismo inclusivo. Non siamo dell'opinione che i giovani debbano stare alla larga dalla nostra città, anzi. I giovani rappresentano la linfa vitale della società e siamo pronti ad accoglierli, così come siamo propensi nell'ospitare un turismo più maturo e con obiettivi di svago differenti da quella che viene definita "movida". Un target non esclude l'altro. Se il turismo dei giovani sfrutta il tamtam e i social, per attrarre altri pubblici investiremo su riviste di settore e su pubblici esteri, anche attraverso le relazioni sviluppate nelle fiere.

Turismo "diffuso" e valorizzazione delle periferie. Per raggiungere tale obiettivo punteremo sui festival di quartiere, "Oltre il Borgo" dove a mettersi in gioco saranno i cittadini stessi.

PORTUALITÀ.

Il porto di Gallipoli è probabilmente la più grande infrastruttura esistente sul territorio ed è stata per anni la fonte di massimo reddito per la cittadinanza attraverso l'attività di pesca della grande flotta di cui Gallipoli era dotata, nonché attraverso l'attività mercantile. Nel corso degli anni, però il numero dei pescherecci è notevolmente diminuito a causa della crisi e delle normative che hanno ridotto le finestre temporali per l'attività ittica, così come sempre meno navi mercantili attraccano presso il nostro porto. In tal senso, appare opportuno rilevare come il porto vada oggi inteso sotto un'altra ottica con un differente indirizzo, ma prima di entrare nell'analisi della visione futura della portualità appare opportuno inquadrare la normativa vigente in materia portuale e come l'attività dell'Amministrazione Comunale abbia gettato le basi per un cambiamento radicale del porto gallipolino. L'attuale strumento pianificatorio dell'ambito portuale - come, peraltro, confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 5133/2009 - è costituito da una variante al Piano Regolatore Generale risalente al 1938, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 12838 del 1987; la precitata variante rivedeva e prevedeva l'infrastrutturazione del Porto Mercantile e degli altri ambiti portuali allo stesso adiacenti e contemplava la realizzazione di un porto peschereccio nel Seno della Giudecca, ad oggi mai realizzato; il Porto di Gallipoli, stante la vigente classificazione dei porti ai sensi del T.U. approvato con R.D. 02.04.1885, n. 3095 - nelle more della revisione dei criteri di classificazione in attuazione dell'art.5 della stessa L. n. 84/1994 - è classificato di 2° categoria 2° classe, successivamente modificata dal D. Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, classificazione ormai obsoleta.

A tal fine è obiettivo preminente procedere alla riclassificazione adeguata dell'ambito portuale attraverso la stesura di un piano portuale, anche perché il Porto di Gallipoli ricade nell'ambito dei Porto di interesse regionale, con piena soggezione alle previsioni della legge regionale n. 17/2015 ed infatti nei porti classificati di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, il Piano regolatore portuale è adottato dal Comune, previa espressione dell'intesa con l'autorità marittima ai fini della verifica di compatibilità del piano con le esigenze di sicurezza portuale e successivamente il Piano regolatore portuale è approvato con deliberazione della Giunta regionale, previa acquisizione sul Piano adottato del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In tal senso, l'amministrazione comunale, nell'ottica della stesura di un piano regolatore portuale ha deliberato nel 2016, con Delibera di Giunta n. 141, un atto di indirizzo che prevede, partendo dalla rifunionalizzazione delle infrastrutture già esistenti, con una ricognizione ed una revisione delle attuali destinazioni d'uso degli spazi portuali, coniugata con il potenziamento dei servizi ivi offerti e che la redazione del Piano Regolatore del Sistema Portuale di Gallipoli in due fasi: la prima consistente nella predisposizione di un Piano Regolatore di Riordino del Sistema Portuale, che comprenda la ricognizione di ciò che attualmente è in essere, con riferimento al numero dei posti barca, dei parcheggi, degli impianti rispetto alle necessità e dalle potenzialità dell'utenza e della Città e lo studio del Piano Regolatore per l'ottimizzazione e la redistribuzione degli spazi esistenti, senza prevedere nuove opere foranee e grandi edifici, ma dando un nuovo assetto ai vari ambiti dell'infrastruttura portuale e migliorando i servizi offerti

con modesti interventi impiantistici e di edilizia. Una seconda fase con la predisposizione di un Piano di ammodernamento del Sistema Portuale della Città di Gallipoli, con la previsione di nuove opere foranee e di riassetto di tutti i servizi offerti lungo il water front urbano che, per dimensionare correttamente le opere previste in sede di Piano.

Pertanto, è evidente come i prossimi obiettivi dell'Amministrazione Comunale saranno dunque dare seguito al percorso intrapreso determinando il futuro del porto con uno sguardo più attento al turismo nautico e alla nautica in generale.

Infatti riuscire a definire il porto come turistico significherebbe per tutta la città di Gallipoli un grosso balzo in avanti in termini economici poiché, oltre a generare un turismo alternativo a quello già esistente, consentirebbe di ampliare il mercato della cantieristica nautica che fornirebbe lavoro ed occupazione per tutto l'anno e occuperebbe centinaia di giovani sia nel periodo estivo sia in quello invernale.

POLITICHE FISCALI.

Come ribadito anche in campagna elettorale, si ritiene di fondamentale importanza avere i conti sempre in ordine: a tal fine si prevedono specifici interventi sia sul fronte delle entrate che delle spese, in linea con la continuità del lavoro svolto nella precedente consiliatura.

In particolare si continueranno gli sforzi per ridurre al minimo **l'evasione tributaria**, ponendo specifica attenzione all'IMU e alla Tassa rifiuti (TARI), quest'ultima anche in relazione alla necessità di continuare ad ampliare la base imponibile, evitando così un incremento della tariffa a carico di chi già paga come avvenuto nel 2020 e 2021. Ciò assume rilievo ancora più importante vista la necessità di **migliorare e razionalizzare il servizio** durante il periodo estivo e di proseguire sulla strada virtuosa del mantenimento degli importanti risultati in termini di percentuale di rifiuti differenziati rispetto al totale (**oltre il 65% dal 2020**), che tuttavia rischia di comportare un incremento dei costi a seguito della carenza sul territorio regionale di impianti di trattamento e recupero della frazione compostabile e di quella secca.

Importante è anche proseguire **l'attività di recupero delle entrate extratributarie accertate ma non ancora riscosse** già avviato negli anni scorsi (locazioni commerciali, oneri di urbanizzazione, sanzioni in materia di urbanistica, ecc.) al fine di incrementare le risorse da investire su interventi strutturali di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Sul fronte della spesa si dovrà proseguire l'azione di **razionalizzazione dei costi attraverso una riduzione della spesa improduttiva**, procedendo ad un attento monitoraggio della gestione del parco automezzi sia per innescare risparmi sulle manutenzioni che per ridurre i consumi e l'inquinamento.

Si intende proseguire nel trend di **riduzione dell'indebitamento - nel 2021 si è quasi dimezzato rispetto a quello del 2016** - che libererà risorse da destinare a beni e servizi, senza tuttavia privare l'Ente di tale strumento ove non siano presenti o fruibili linee di finanziamento esterno per realizzare opere pubbliche ritenute strategiche per l'Amministrazione.

Le entrate derivanti da proventi di costo di costruzione e da alienazioni di immobili saranno impiegate per finanziare le manutenzioni programmate e di importo non rilevante.

Più in generale, in merito agli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, dall'analisi della situazione locale e della sua evoluzione, del contesto normativo e degli obiettivi nazionali di finanza pubblica si individuano i seguenti obiettivi strategici:

- **migliorare la capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione**, curando con più attenzione la rendicontazione rivolta al cittadino, implementando modalità di pubblicazione on-line dei dati di bilancio che permettano interrogazioni mirate da parte degli utenti;
- **migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti**;
- **migliorare la capacità di gestione e riscossione delle entrate**, per generare risorse e mantenere i servizi nell'attuale contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. All'incremento della velocità di riscossione deve accompagnarsi l'aumento della velocità dei pagamenti, come previsto dalla normativa. Questo processo dovrebbe risolversi in una graduale **diminuzione dei residui attivi e passivi**, realizzando quell'avvicinamento tra il momento dell'esigibilità dell'obbligazione e quello della movimentazione monetaria che la riforma della contabilità pubblica (cd. Armonizzazione) ha posto tra i suoi principali obiettivi.

L'applicazione del **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** al Bilancio, se da un lato tutela l'Ente da cattive sorprese sul fronte degli equilibri finanziari e della conseguente crisi di liquidità, costringe a drenare risorse importanti sottratte alla spesa corrente, che potrebbero rendere necessario un maggiore sforzo tributario/tariffario a garanzia della sostenibilità nel tempo degli equilibri finanziari e della veridicità degli accertamenti d'entrata. È necessario quindi un costante impegno per recuperare la maggior quota possibile delle attuali giacenze di crediti dubbi e per migliorare la riscossione. Il mantenimento dell'equilibrio corrente, data la necessità di accantonamenti crescenti al FCDE, potrebbe costringere l'Ente o a ridurre la spesa o ad incrementare le entrate, o una combinazione di queste due soluzioni: obiettivo dell'Amministrazione nel corso del mandato 2021/2026 sarà comunque **l'invarianza della pressione fiscale**, anche con l'allargamento della base imponibile attraverso il contrasto all'elusione e all'evasione.

POLITICHE SOCIALI E DEL WELFARE.

Si tratta di tematiche particolarmente sentite e su cui questo governo civico sarà attento e pronto, tanto a recepire le istanze dei cittadini quanto a trovare strade e soluzioni in grado di rendere meno gravose problematiche che spesso rendono difficile l'agire quotidiano delle famiglie. Nel dettaglio:

- sarà istituito un Fondo per sostenere economicamente le famiglie con minori e non, affetti da autismo e disturbi comportamentali, per la frequenza di centri diurni e per far fronte alle spese per gli interventi professionali a domicilio.
- sarà individuata una struttura nella quale realizzare alloggi di emergenza, gestiti con regole ferree, guardiana e operatori, attrezzata con posti letto e servizi igienici, dove alloggiare singoli e famiglie in emergenza abitativa.
- sarà creata una short list di giovani e meno giovani disponibili a svolgere attività di volontariato recandosi presso le abitazioni di ragazzi disabili o emarginati per compagnia o per passeggiate. A questi "generatori di cittadinanza" offriremo dei corsi preparatori basilari che consentano loro di sapere come interfacciarsi con le principali esigenze sociali in città. Spesso durante il nostro primo mandato abbiamo ricevuto richieste dalle famiglie di ragazzi con disabilità, che non accettano o non hanno i requisiti per frequentare centri diurni e vorrebbero solo poter offrire ai loro figli degli amici, la possibilità di uscire e di condurre una vita come tutti gli altri.

Una città a misura di cittadino deve essere accessibile, tenere conto di ogni singola esigenza. Dalle famiglie con il passeggino alle carrozzine per disabili passando agli ausili per gli anziani: Gallipoli necessita di essere ripensata per garantire un'accessibilità totale, non parziale o limitata ad alcune zone. Concretamente, questo non lo si può definire un processo breve che richiede una valutazione degli spazi e delle barriere architettoniche presenti. Negli ultimi qualcosa è stata fatta, ma non basta: l'edilizia attuale risale in molte aree agli anni '70 dove la questione non era considerata come primaria. Dove possibile si interverrà da subito nell'abbattimento delle barriere architettoniche, immaginando e costruendo pedane, scivoli a norma di legge, che consentano a tutti di percorrere la città in sicurezza e con facilità. Gallipoli, una città unita in un cammino da percorrere insieme.

Il miglioramento della qualità della vita urbana è uno dei punti fondamentali del programma di mandato. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la rigenerazione degli spazi pubblici, l'incremento della disponibilità di alloggi a canone sostenibile, il miglioramento della mobilità dolce, l'incremento della dotazione di verde.

Nei prossimi 5 anni verranno a compimento alcuni programmi di rigenerazione importanti per questa città. In primo luogo il Programma di Riqualficazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile che verrà completato entro il 2023 e consentirà una concreta riqualficazione dell'area che ha come centro viale Europa attraverso la realizzazione di:

- **12 ALLOGGI ERP SOVVENZIONATA**
- **20 ALLOGGI A CANONI SOSTENIBILE E PER EDILIZIA LIBERA**
- **OPERE DI URBANIZZAZIONE A RETE NELL'AREA DI VIALE EUROPA**
- **RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO COPERTO**

Entro il 2023 saranno inoltre realizzate le opere incluse nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) relativa all'Area Urbana costituita dall'Associazione tra i Comuni di Gallipoli (Capofila), Alezio e Tuglie ed in particolare per il comune di Gallipoli:

Recupero ambientale e infrastrutturale della Spiaggia della Purity e creazione di un corridoio protetto fra la costa del centro e l'isola del campo.

Realizzazione di un camminamento protetto lungo i bastioni e realizzazione di collettori di acque bianche nel Centro Storico.

Recupero dell'edificio dell'Ex Convento dei Domenicani – Centro Storico.

Il programma di rigenerazione della città include inoltre il completamento del sistema di aree a verde attrezzato nella città di Gallipoli.

POLITICHE DELLA VIABILITÀ E DELLA MOBILITÀ.

La mobilità nelle sue varie articolazioni, Zona Traffico Limitato, ciclabilità, pedonalità, piano sosta, infrastrutture viarie...) e il suo buon funzionamento è componente fondamentale per una città sostenibile sia da un punto di vista ambientale sia da un punto di vista della vivibilità.

È inoltre fondamentale nella pianificazione urbanistica della città un continuo e costante ripensamento al fine di saper cogliere i mutamenti e sapersi adattare agli stessi incarnando quel principio di resilienza che deve necessariamente caratterizzare la città del futuro.

L'urbanistica a Gallipoli dovrà interpretare quelli che saranno gli scenari e i trend di evoluzione. In particolare modo, si ha la necessità quindi di evolvere sempre di più verso una città con presenze turistiche che comportano una maggiore capacità di accoglienza e di conseguenza una capacità di gestire e controllare attraverso specifici progetti, la mobilità della città.

L'urbanistica si deve quindi muovere su due fondamentali linee d'azione, una volta a dare soluzioni ai bisogni della popolazione residente, con la conseguente mutazione dei servizi di prossimità richiesti. L'altra, dare risposte alla popolazione turistica attraverso una mobilità adeguata, organizzata, diversificata ed ecologicamente sostenibile.

Tutte le soluzioni dovranno essere pensate per poter avere un elevato grado di flessibilità al fine di non ingessare la città del futuro con scelte non più adeguate. È quindi necessario, innanzitutto, mettere in campo strategie per incentivare la ciclabilità e la pedonalità, come:

- lo sviluppo infrastrutturale: creare il maggior numero di km di ciclabili in città e parcheggi di interscambio auto/bici ai confini della città per affrontare il flusso turistico;
- disporre servizi legati alla ciclabilità come il bike-sharing, stazioni di parcheggio protette (velostazioni), la realizzazione di applicazioni smart per i ciclisti;
- revisione e regolamentazione delle zone ZTL;
- interventi a forte valenza educativa come dotare le scuole di attrezzature necessarie per chi si muove casa scuola con la bicicletta (es. porta bici sicuri, armadietti);
- introdurre incentivi comunali per l'acquisto di e-bike o bici a pedalata assistita per rendere la scelta della bicicletta a portata di tutti.

Altrettanto importante insieme alla mobilità dolce è il **Trasporto Pubblico Locale (TPL)**, che come primo aspetto deve migliorare la sua attrattività e diventare vera alternativa all'automobile per gli spostamenti in città, un servizio dinamico, ecologico (mezzi elettrici) che vada incontro alle reali esigenze dei cittadini. Altri obiettivi sono:

- Creare stazioni di ricarica delle **auto elettriche** presso le aree a parcheggio già esistenti.

Revisionare i posti per disabili così da meglio distribuirli sul territorio e verifica ove persistano ancora le necessità e incremento dei posteggi rosa per gestanti o neo mamme.

Parimenti importante sarà fare una grande opera di sensibilizzazione dei cittadini al fine di diffondere la cultura della sostenibilità attraverso la promozione della mobilità sostenibile nelle scuole, migliorando la divulgazione verso i cittadini del vantaggio di muoversi con mezzi diversi dall'auto privata, sensibilizzandoli verso le manovre antinquinamento e verso l'acquisto di mezzi meno inquinanti.

Il concetto di mobilità si svilupperà inoltre su due aree tematiche:

Stazioni Park and Ride. Resta prioritario avviare le stazioni di sosta per auto già predisposte negli scorsi anni attraverso una modalità park and ride con servizio navetta dalle aree di parcheggio al centro città.

Ciclabilità. Nell'ultimo decennio Gallipoli ha visto un aumento esponenziale della mobilità ciclistica, infatti, grazie all'implementazione dei collegamenti pubblici ferroviari e gommati il turismo più giovanile ha preferito l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti interni alla città. Tale tendenza ha indotto l'Amministrazione Comunale ad ideare un progetto di rete ciclabile e alla Redazione del Piano della Mobilità Ciclistica del Comune di Gallipoli ottenendo, nel mese di giugno attraverso la partecipazione al bando, il finanziamento dalla Regione Puglia per la progettazione del Piano di Mobilità Ciclistica.

In quest'ottica ed in linea con la previsione del P.N.P.R. proseguiamo il percorso di transizione ecologica iniziato dove, peraltro, si innestano alcuni progetti già presentati che riguardano sia il centro cittadino che i due litorali nord e sud. Tale volontà nasce sia dal bisogno di diminuire il carico automobilistico nelle zone nevralgiche andando incontro alla tendenza europea di agevolare la mobilità lenta, sia dalla necessità di una regolamentazione del fenomeno già esistente e della creazione di un Piano di Mobilità Ciclistica che consenta a Gallipoli di dotarsi di una rete ciclabile, atteso che ad oggi si presentano numerose criticità dovute ad un intenso traffico automobilistico che sommato alla ridotta dimensione della carreggiata nella rete stradale cittadina crea disagi alla normale viabilità con anche il rischio di gravi incidenti che possono mettere a repentaglio la salute dei ciclisti. Tale piano si innesterà all'interno di una serie di iniziative volte a semplificare il collegamento del centro cittadino dalle marine all'interno di un piano di mobilità dolce previsto con i comuni limitrofi per creare, infine, una rete che consenta di vivere non solo la città, ma l'intera area, grazie ad una nuova ciclabilità che risponda alle esigenze di un territorio a forte vocazione turistica e nella consapevolezza che non possa esistere un turismo sostenibile senza una mobilità sostenibile. Dunque, il principale obiettivo del Piano di Mobilità Ciclistica, a prescindere dalla specifica competenza territoriale (comunale, provinciale, etc.), sarà quello di incrementare l'aliquota di share modale relativa agli spostamenti in bicicletta sistematici, ricreativi o turistici, nonché quello sia di definire le priorità, alcune delle quali – dal centro urbano verso i litorali –rappresentano più che una scelta di pianificazione, un'autentica inderogabile necessità, sia una attenta valutazione, oltre che per primarie esigenze legate al turismo, degli spostamenti sistematici che a Gallipoli assumono grande rilevanza per il collegamento tra la "*città antica*", cioè l'insediamento sull'isola ed "*il borgo*".

La rete partendo proprio dal centro storico si dipanerà nella litoranea sud fino al canale dei Samari innestandosi in un ampio progetto di riqualificazione del lungomare ed inserendosi nelle modifiche già iniziate nell'area successiva allo stadio comunale fino al tratto già oggetto di totale rifacimento di Baia Verde, mentre nel litorale nord si svilupperà fino a Rivabella, inserendosi nel primo tratto della litoranea nord (Lungomare Marconi) nel progetto già presentato di allargamento della carreggiata con assorbimento del tratto di linea ferroviaria – che va da Porto sino alla Stazione – in grande parco urbano, per poi costeggiare la litoranea sino al punto finale. Tutto ciò, sia il progetto litoranea nord che quello sud si inseriscono comunque in un più ampio progetto che nel corso degli anni si potrà sviluppare collegando Gallipoli alle marine di Santa Caterina e Torre Suda. Infatti, tali progetti prevedono la realizzazione in vari step di una rete ciclabile che consenta agilmente, in maniera ecologica, di collegare il centro cittadino, il cui fulcro è il centro storico ai vari punti internodali per eccellenza del contesto cittadino (Stazione ferroviaria, Porto, Stazione degli autobus); il Piano di Mobilità Ciclistica potrà localizzare degli ulteriori punti che specie nel periodo estivo vengono attivati anche per far fronte ai grandi flussi turistici.

Al centro della rete ciclabile si innesta il progetto della **velostazione**. L'ideazione e la progettazione della velostazione ha come scopo la nascita di una struttura che funga da perno principale della mobilità dolce, di collegamento con i vari poli intermodali che consentiranno, a chiunque utilizzi la bicicletta, di collocare il proprio ciclo in un luogo sicuro situato in zone strategiche con l'obiettivo di integrare alla perfezione la mobilità sostenibile con il trasporto pubblico. Il progetto prevede che, oltre agli stalli per il deposito bici, verrà incentivato l'utilizzo del mezzo elettrico, con l'efficientamento dei locali dell'edificio interessato, per consentire a chiunque di utilizzare e ricaricare il proprio mezzo due ruote e sarà prevista una ciclofficina per la riparazione dei velocipedi e degli ausili per la mobilità urbana dei disabili.

Proprio il mezzo elettrico sarà la sfida della prossima Amministrazione. Il nostro obiettivo sarà proprio quello di incentivare l'utilizzo del mezzo alternativo con la riduzione del traffico, pianificando un progetto per la viabilità in modo da indirizzare i cittadini all'utilizzo del mezzo meno inquinante e la creazione di ampie aree parcheggi, anche con la possibilità di avvalersi della creazione di silos, nelle aree periferiche, di

modo che si possa collegare con il mezzo pubblico, possibilmente elettrico (oppure bike sharing) il centro cittadino e rendere l'area più densamente frequentata libera da auto e dunque da caos e smog.

POLITICHE DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

L'emergenza sanitaria ha segnato un passo importante, evidenziando quanto importante sia la digitalizzazione dei processi amministrativi, target fondamentale per la continuità di governance, durante e dopo la pandemia. Il COVID-19 ha evidentemente riscritto le priorità in termini di digitalizzazione dei servizi pubblici, l'urgenza è sicuramente quella di comprendere come la macchina amministrativa possa mutare per consentire concreti interventi di contrasto al digital-divide che consentano, dalla scuola ai servizi socio-sanitari, di rispondere in maniera immediata alle urgenze quotidiane di servizi erogabili solo o prioritariamente in modalità digitale. Il processo di digitalizzazione che ha avviato l'amministrazione comunale nei cinque anni appena conclusi ha visto, una radicale analisi e rimodulazione dei processi amministrativi, andando a riscrivere modalità attuative e gestionali nell'erogazione dei servizi pubblici a cittadini ed imprese. Importanti servizi sono, ad oggi, completamente dematerializzati:

- le liste elettorali;
- lo Sportello Unico per l'Edilizia;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- gli adempimenti in materia di Ambiente e Paesaggio;
- il censimento;
- la riscossione della Tassa di Soggiorno.

La transizione digitale non è un percorso che nasce dal nulla e che può essere calato dall'alto su tutte le Pubbliche Amministrazioni: è un processo graduale, che nasce e si muove dal basso, ascoltando le esigenze di cittadini ed imprese, percorso nel quale vogliamo continuare ad essere protagonisti migliorando sensibilmente i nostri servizi, evitando gli sprechi, risparmiando numerose risorse economiche. Ascoltando i cittadini, che possono usufruire di servizi all'avanguardia, sviluppati su misura, in base ai loro bisogni reali. Le misure messe in campo in questi anni di governo hanno visto il Comune di Gallipoli realizzare importanti obiettivi strategici per la digitalizzazione dell'Ente, tra cui:

- Subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR;
- Attivazione dei pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione sul nodo PagoPA;
- Attivazione del Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID per l'accesso ai servizi on-line del Comune di Gallipoli;
- Erogazione della Carta di Identità Elettronica - CIE;
- Adesione applicazione nazionale per l'erogazione di servizi digitali – app IO.

Ripensando la macchina amministrativa in modalità digital-first si muta il processo di erogazione dei servizi. Le attività finora attuate sono da ottimizzare e ampliare, imprimendo una forte priorità alla semplificazione dei processi che deve necessariamente passare da un'integrazione totale tra i vari uffici della macchina comunale. Deve, poi, avviarsi una profonda attuazione di misure per l'utilizzo di infrastrutture condivise e servizi in cloud che possano portare ad un'importante razionalizzazione di costi tecnologici a carico del Comune, offrendo di pari passo, una maggiore sicurezza e scalabilità dell'infrastruttura tecnologica del Comune.

Cinque anni che sono un importante salto di qualità nel percorso di trasformazione digitale che intendiamo continuare, curare e migliorare offrendo sempre più servizi digitali alla popolazione, mappando nuovi servizi digitali e riprogettando servizi oggi erogati in modalità sportello fisico, uniformando i servizi digitali alle linee guida di design nazionali.

Questo esecutivo intende avviare un programma per la pubblicazione di dati aperti – OpenData.

Dati pubblici di cui l'amministrazione dispone (ad esempio i bilanci, la cartografia, gli orari dei trasporti pubblici, le attività del consiglio comunale, il palinsesto degli eventi turistici etc.) sono un patrimonio che dobbiamo mettere a disposizione dei cittadini, delle aziende e di tutti i soggetti che operano sul territorio. Indispensabile avviare una mappatura degli open data gestiti dal Comune e individuare le soluzioni più adatte per metterli a disposizione dei cittadini in modo semplice, chiaro e di facile accesso.

POLITICHE DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Le politiche collegate al concetto di Smart City sono sempre più decisive per lo sviluppo di ogni città: non solo per il progresso tecnologico e infrastrutturale che ne deriva ma soprattutto per uno sviluppo sostenibile e green. Affrontare la città nel suo complesso significa dedicarsi a sostenere lo sviluppo delle sue dimensioni principali: economica, di governance e sociale. Sarà fondamentale favorire la presenza di attività innovative, che puntino allo sviluppo sostenibile e che siano in grado di attrarre capitale umano e finanziario. È prioritario che il cittadino sia al centro degli obiettivi di governo della città attraverso strumenti che favoriscano la cultura della cittadinanza attiva. Questo è possibile mediante iniziative volte al potenziamento della partecipazione civica. Le attività avviate negli ultimi cinque anni hanno posto le basi per la definizione di un modello innovativo di progettazione, gestione e organizzazione della Città, emerso negli ultimi anni e diffusosi a livello nazionale e internazionale: Gallipoli ha una rilevanza internazionale e ha bisogno della definizione di modelli intelligenti per la gestione della governance. Il fine è dimostrare che il ripensamento delle aree urbane in chiave intelligente possa essere una delle soluzioni alle problematiche ambientali e sociali sorte in seguito alla propagazione del fenomeno turistico.

Abbiamo lavorato alacremente per rafforzare le reti infrastrutturali di connettività verso i presidi pubblici e scolastici. Siamo vincitori dei bandi “Fondo Innovazione” e “Piazza Italia Wi-Fi” che mirano alla definizione di processi digitali, di semplificazione digitale e amministrativa. Il piano prevede la definizione di dodici punti Wi-Fi pubblici che ci aiuteranno a completare il sistema pubblico di video sorveglianza attiva. Ad oggi abbiamo coperto interamente il nostro Centro Storico, la culla della nostra Città con ventiquattro telecamere a circuito chiuso. Intendiamo completare la mappatura del sistema pubblico di video sorveglianza partendo dalle Periferie e dall’Area PEEP, dalla Litoranea Sud e Nord, prevedendo l’installazione di ulteriori cinquantatré videocamere ad alta definizione collegate con la centrale operativa della polizia locale. Attraverso all’adesione dell’ultima convenzione CONSIP, si prevede l’efficientamento energetico degli edifici comunali, incremento nell’utilizzo delle fonti rinnovabili sugli edifici pubblici e privati; l’efficientamento di tutto il sistema di pubblica illuminazione attraverso tecnologie a LED con sistemi di regolazione in remoto; l’incremento della differenziazione nel sistema di raccolta dei rifiuti; il rafforzamento degli acquisti verdi per la PA; la sostituzione del parco veicolare dell’amministrazione con mezzi elettrici; l’attivazione di misure di open data per l’accessibilità dei dati online e il potenziamento dei dispositivi di e-government ed e-democracy.

L’innovazione a servizio della cultura e della tradizione.

La città racchiude in sé i segreti e le meraviglie di un’arte antica che si tramanda di generazione in generazione, fonte di ricchezza non solo culturale, ma anche economica. Terracotta, pietra leccese, carparo, ferro battuto sono solo alcuni dei materiali attraverso i quali si esprime questo sapere antico, frutto di un lungo e paziente apprendistato.

Relativamente alla dimensione religiosa, è possibile ammirare, nel periodo natalizio, le varie natività, nonché le celebri icone religiose del presepe, caratterizzate da un’estrema cura anche nei piccoli dettagli. Meritevoli di menzione risultano altresì le opere rappresentative delle celebri processioni o feste sacre della nostra terra, frutto del forte sentimento religioso nutrito dall’intera comunità.

Volgendo poi lo sguardo al di là della dimensione fin qui delineata, non si possono dimenticare i caratteristici “*pupi*”, figli di una tradizione che da sempre arricchisce le notti di San Silvestro del nostro paese e che rappresenta un modo tutto gallipolino per salutare il vecchio anno e dare il benvenuto al nuovo.

Gallipoli è conosciuta anche per un altro importante evento: il Carnevale. Protagonisti indiscussi di questa manifestazione antica sono gli imponenti carri allegorici in cartapesta, veri e propri teatri viaggianti, dai movimenti meccanicamente sinuosi e spettacolari, creati per stupire il pubblico con vari effetti coreografici e musicali.

Pertanto, consapevoli dell’importante risorsa di cui gode la nostra città, le proposte in cantiere studiate per valorizzare l’arte artigiana, sono le seguenti:

- ✓ Mappare le botteghe presenti in città;
- ✓ Creare degli itinerari da proporre ai turisti per valorizzare i prodotti artigiani locali e, al tempo stesso, tutto il territorio gallipolino;
- ✓ Incentivare degli incontri formativi, anche attraverso l’attivazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- ✓ Creare dei luoghi espositivi;

- ✓ Organizzare degli eventi atti a valorizzare questa nobile arte, da tenersi in vari periodi dell'anno.

POLITICHE SCOLASTICHE.

L'educazione diviene un tema fondamentale di discussione. Dall'età fanciullesca all'adolescenza, fino alla maturità: sarà compito degli amministratori tutelare la formazione e l'educazione erogando borse di studio a favore degli studenti bisognosi. Garantire un'adeguata istruzione vuol dire anche mettere nelle condizioni gli studenti di potersi formare: occorre così investire sui servizi accessori come le mense scolastiche e gli scuolabus.

Il finanziamento del "Dopo Scuola sociale" è un'ulteriore misura che potrà aiutare numerose famiglie e che potrà permettere di non lasciare indietro nessuno.

In linea con le politiche ambientali sarà nostro compito incrementare forme di mobilità sostenibile, in un più ampio progetto che tenga dentro la realizzazione di piste ciclabili che colleghino buona parte della città ai plessi scolastici.

Sarà fondamentale potenziare i servizi mensa dedicando particolare attenzione alla qualità dei prodotti e verranno messe in campo azioni di sensibilizzazione per favorire l'utilizzo di prodotti plastic free.

Un'attenzione particolare sarà poi rivolta ai problemi degli studenti con disabilità, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno al fine di dare il massimo supporto alle famiglie interessate.

Fondamentale risulterà essere il dialogo costante con gli studenti e le loro famiglie per comprenderne le necessità e le problematiche e costruire dal basso delle proposte migliorative.

Gallipoli rappresenta un punto di riferimento importante per gli studenti della zona. Gli istituti Secondari Superiori presenti sul territorio rappresentano una scelta fondamentale per il percorso formativo dei ragazzi. Gallipoli diviene così una città dello studio, del sapere, dove la cultura e la formazione vanno di pari passo.

Parallelamente alla contemporanea realizzazione del centro culturale "Città per ragazzi" che potrà mettere insieme le attività ricreative, è necessario immaginare degli spazi che possano contribuire alla formazione degli studenti e dei giovani gallipolini in generale. In quest'ottica occorre ripensare ad uno spazio che possa essere una costola della nostra biblioteca comunale. Uno spazio culturale innovativo, in grado di offrire connessioni digitali e relazionali, uno spazio del sapere 3.0. Nell'attuale rosa di luoghi della cultura gallipolini, il nostro programma non può fare a meno di contemplare un progetto che permetta di ragionare secondo una logica contenuto/contenitore, dove le ragazze e i ragazzi possano trascorrere i pomeriggi di studio e di svago.

Si configura il progetto di una biblioteca che metta l'altro al centro, i suoi bisogni e le sue esigenze. Per costruire un progetto che sia dalla parte dei ragazzi, quello che promettiamo a noi stessi è di disegnarlo insieme a loro, perché solo l'ascolto attento e l'impegno possono garantirne il successo.

Il Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa (PNRR) in merito alla Scuola e formazione infantile ha l'obiettivo di colmare le carenze strutturali quantitative e qualitative dell'offerta dei servizi d'istruzione, in particolare della fascia 0-6 anni e per la scuola primaria.

Le criticità emerse nella precedente esperienza amministrativa sono state:

- coniugare il diritto ad un'educazione di qualità con i bisogni e le esigenze delle famiglie: la richiesta di prolungamento dell'offerta formativa, di orari flessibili, di proposte e servizi innovativi;
- calibrare, in particolare nella fascia 0-3 anni, l'offerta in base alle richieste e agli indicatori demografici;
- potenziare e investire sui servizi educativi 0-6 anni per migliorare le capacità di azione del territorio e dei servizi e la collaborazione con quelle famiglie che vivono condizioni di privazione e hanno ripercussioni negative sul successo formativo dei minori, perché è questa la fascia in cui si pongono le basi per le vere azioni di antidisersione scolastica.

In tal senso, si propone, al fine di risolvere dette problematiche:

- uno spazio adeguato, accessibile e pubblico: l'asilo nido comunale per coniugare al meglio le esigenze del territorio e delle famiglie.
- Co-progettare in orario extra curricolare percorsi comuni a tutti gli istituti comprensivi,

l'ampliamento dell'offerta formativa: laboratori pomeridiani per dare opportunità di formazione, per la costruzione di una vera alleanza educativa, progetti formativi aperti a tutte le età per migliorare ed aumentare le conoscenze informatiche e di digitalizzazione e per operare costantemente verso l'obiettivo della inclusione sociale.

- Piano di estensione del "tempo pieno e mense" per accogliere le necessità di conciliazione vita personale e lavorativa delle famiglie, con particolare attenzione alle madri.

Un obiettivo importante di questa Amministrazione sarà inoltre la riqualificazione dell'edilizia scolastica, con particolare attenzione per quella destinata all'infanzia.

Tra questi la riqualificazione e la rivitalizzazione dell'intera struttura scolastica "Santa Chiara" sita in via De Pace nel centro storico per la creazione di un polo per l'infanzia all'avanguardia sia dal punto di vista strutturale che didattico.

La riqualificazione dell'edificio, oltre che per la parte strettamente strutturale, si propone quale riqualificazione e rivitalizzazione dell'intero centro storico, garantendo da un lato la permanenza di un plesso scolastico efficiente e funzionale, dall'altra come strumento per evitare l'abbandono della città vecchia con l'inserimento nella stessa di un servizio di qualità per l'infanzia.

A questo intervento si aggiunge quello di riqualificazione della scuola di via Spoleto che verrà rigenerata dal punto di vista energetico per essere adeguata agli standard della certificazione ambientale della regione puglia.

Nell'ottica di un miglioramento della qualità abitativa degli edifici scolastici l'impegno di questa amministrazione sarà quello di adeguare allo standard della certificazione di sostenibilità degli edifici scolastici tutte le scuole della città.

LE OPPORTUNITÀ DEL "PNRR".

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali.

Il PNRR delinea gli investimenti in ambito sociale e sanitario nell'asse strategico Inclusione soprattutto nella Missione 5 e, in termini meno marcati, nella Missione 6. L'amministrazione locale dovrà avere la capacità di recepire questo input, a livello politico ed economico, con una organizzazione tale da calmiere un duplice rischio: la frammentazione degli interventi e la frammentazione dei soggetti gestionali. Una nuova centralità dell'Amministrazione cittadina nell'utilizzo di questo importante canale potrà individuare forme associative adeguate nel reperimento di fondi, nella raccolta dei bisogni della popolazione, nella gestione dei crono programmi progettuali e nella ricerca-azione connessa ai singoli interventi in modo da valorizzarli in termini di valorizzazione di capitale sociale in aggiunta alle azioni già attivabili, e attivate, dal Piano Nazionale.

Ciò che si propone è un impegno attivo degli uffici e degli assessorati competenti che contribuisca alla costruzione di un sistema integrato di servizi alla persona, che individuino attraverso norme puntuali soggetti gestionali solidi, che contribuiscano alla strutturazione di ambiti territoriali di riferimento ampie stabilmente strutturati al fine di affrontare organicamente vecchi e nuovi rischi sociali, per promuovere strategie di prevenzione e azioni collettive.

Un approccio di questo tipo contribuirà a implementare, anche, i servizi già esistenti riducendo sprechi e interventi inefficaci per ragioni di varia natura, e potrà anche far da collante con altre voci importanti del Piano Nazionale.

Per quel che concerne gli aspetti più prettamente sanitari va premesso che la struttura ospedaliera "*Sacro Cuore di Gesù*" di Gallipoli è stata riconosciuta come presidio di I livello, anche grazie all'impegno del governo cittadino di questi ultimi anni; questo per noi è solo il punto di partenza per sviluppare e implementare una nuova concezione della sanità per la nostra città e per tutta l'area ionica di competenza.

Altro nodo importante è quello rappresentato dai Servizi Sanitari del distretto socio-sanitario comprendente la Città di Gallipoli.

Sarà necessario operare, come Amministrazione comunale, nell'attivare i fondi destinati alla "*cittadella Salute*" con un conseguente ammodernamento ed efficientamento delle strutture e degli interventi

sanitario-assistenziali.

In tale ottica un posto importante sarà dedicato alla medicina del territorio e soprattutto alla medicina di base, predisponendo sin da subito risorse importanti per investimenti, locali da destinare a tale scopo e logistica per dotare il centro storico e altri quartieri periferici di strutture tese all'obiettivo del primo intervento, portando così tutto il complesso sanitario di Gallipoli all'avanguardia nella gestione delle emergenze e capace di far fronte alle sfide di cittadini e ospiti che vengono a soggiornare nella nostra bella città. In questo senso, l'amore e la passione per il nostro territorio si ricollegano alla cura della nostra comunità all'interno di un programma di amministrazione cittadina integrato, sistemico e funzionale alle nuove sfide che ci troveremo ad affrontare. Una città viva vuol dire immaginare un centro storico sempre vivo, attivo attraverso azioni di strada e performance teatrali senza dimenticare però l'importanza dei servizi essenziali come l'assistenza socio-sanitaria e quella medica. Un ambiente sano, rigenerato, partecipato genera Benessere, un benessere che potremmo definire "Benessere di Comunità" e, cosa non da poco, aumenta statisticamente qualità e aspettative di vita.

POLITICHE "ROSA".

Le Donne sono una risorsa fondamentale per la crescita della collettività, pilastro importante della famiglia, mamme attive nel lavoro, nelle attività economiche e sociali. Proprio per questo, oggi più che mai, è il momento di intervenire dando sostegno e supporto con azioni mirate che possano migliorare la formazione, la crescita personale e che siano a supporto nei momenti di cambiamento e necessità. Ed è per questo che vogliamo dare alle donne sostegno e attenzione, studiando e focalizzandoci sui bisogni della collettività delle singole cittadine.

Ogni donna, prima di essere moglie e mamma, è certamente una persona ed è alla formazione della donna che vogliamo dare supporto.

Immaginiamo un contenitore nella città di Gallipoli, che possa offrire:

- Ascolto
- Professionalità
- Accoglienza
- Servizi di educazione finanziaria e imprenditoriale

Per sostenere le donne di tutte le età nei diversi momenti della Vita.

Pensiamo che ogni donna possa apprezzare un utile supporto nel momento di crescita, di scelta e di bisogno.

- **Crescita** - con la struttura di percorsi professionali, un team di professionisti con cui parlare e confrontarsi che aiutino nella scoperta delle proprie caratteristiche, qualità, attitudini e talenti.
- **Scelta** - un team di professionisti che possano supportare nella scelta di un lavoro, nella ricerca dello stesso o nel cambio qualora si facesse un lavoro non consono alle proprie qualità e aspirazioni.
- **Bisogno** – un team di professionisti, che possa supportare giovani madri, mogli ferite e donne sole.
- **Supporto alle Famiglie**. La maggior parte della nostra economia si basa, direttamente e indirettamente, sul turismo. Un turismo ancora principalmente estivo, che si sviluppa con un lavoro intenso e straordinario nei mesi tra maggio e settembre. Molte famiglie vivono di questo e conoscono bene quanto sia impegnativo gestire la quotidianità familiare nei mesi di alta stagione. In particolar modo le famiglie con figli piccoli o adolescenti, che si trovano a dover gestire e riorganizzare le ore del giorno senza un supporto importante come la scuola. Il nostro impegno è quello di supportare la Famiglia con l'organizzazione di attività extra-scolastiche garantendo stabilità, sicurezza e supporto. Nello specifico attraverso delle convenzioni tra strutture private e pubbliche che perdurino nel tempo.

POLITICHE SPORTIVE

La promozione della pratica sportiva sul territorio mira a diffondere sani stili di vita e a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, attraverso la sensibilizzazione alla cultura del gioco e dell'inclusione di genere. Adottare una politica sportiva intesa non solo alla manutenzione degli impianti sportivi ma ad una attività di gestione istituzionale tesa ad inserire lo sport in un progetto di vita del cittadino, senza

tralasciarne alcun aspetto, partendo dalla funzione sociale, come momento di condivisione e aggregazione, passando per l'aspetto di benessere per la salute che la pratica sportiva porta con sé, fino ad arrivare alle prospettive di impiego nell'ambito ludico-sportivo. In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha intrapreso una strada unica nella storia della città di Gallipoli, infatti per la prima volta è stato approvato il progetto ed iniziata la costruzione di un impianto sportivo polifunzionale che possa garantire ai giovanissimi di intraprendere diverse attività sportive che fino ad oggi erano limitate alle palestre scolastiche: pallavolo, basket, pallamano etc. Nel solco tracciato da questa amministrazione, nella medesima area della struttura sportiva polifunzionale, si inserisce il progetto di piscina pubblica coperta che garantirebbe un ulteriore passo in avanti della città in un'ottica moderna, incentrata sullo sport in senso ampio e dove i giovani sono liberi di scegliere varie discipline sportive.

Ed inoltre, pianificare manifestazioni sportive in modo condiviso con la partecipazione attiva di società e federazioni, con particolare riguardo agli eventi orientati alla partecipazione amatoriale oltre che ai grandi eventi spettacolo di pratica sportiva; sfruttare le particolarità offerte dal territorio al fine di ricreare eventi capaci di attirare gli appassionati e rendere la città luogo di incontro e comunione.

POLITICHE PATRIMONIALI

Quello dello sviluppo e della tutela del patrimonio diviene un tema essenziale per la città di Gallipoli.

Nei cinque anni di attività abbiamo realizzato una mappatura completa del patrimonio comunale inventariando tutti gli immobili e gli spazi comunali, georeferenziando posizione ed utilizzo, avviando così un piano di tutela e conservazione andando a definire, inoltre, un piano delle alienazioni su contenitori ben definiti. L'azione amministrativa che intendiamo continuare mira a realizzare una serie di interventi per la manutenzione e riqualificazione prioritaria degli immobili comunali: definendo nuovi spazi e nuove modalità di fruizione pubblica del nostro patrimonio.

La valorizzazione del patrimonio culturale comunale deve mirare nell'esercizio delle funzioni promuovendo la rinascita di attrattori e contenitori culturali, di promozione sociale per tutte quelle attività volte a promuovere la conoscenza del medesimo patrimonio locale e ad assicurare una maggiore e diffusa utilizzazione e fruizione dello stesso al fine di incentivare iniziative culturali.

Un progetto di accoglienza turistica e culturale e sociale implica necessariamente il miglioramento e la salvaguardia dei nostri beni, la manutenzione del territorio, l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, la conservazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al valore dei nostri beni naturali, culturali e paesaggistici.

POLITICHE AMBIENTALI.

Il programma per il settore ambiente ed igiene urbana prevede la realizzazione di infrastrutture fondamentali per l'ottimizzazione e l'efficacia del servizio.

In primo luogo si prevede la realizzazione del **Centro Comunale di Raccolta** in grado di raccogliere tutte le frazioni merceologiche che compongono i Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati per integrare ed ampliare i servizi attualmente offerti dalla struttura di via Pasolini, sottodimensionata rispetto alle utenze comunali, soprattutto con riferimento alle presenze estive ed alle specifiche necessità delle utenze temporanee.

Il progetto è stato considerato ammissibile a finanziamento dalla sezione Rifiuti e Bonifiche della Regione.

La realizzazione del C.C.R. sarà accompagnata dalla messa in atto di tutte le azioni ed attività di accompagnamento e sensibilizzazione necessarie all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, al miglioramento della qualità dei materiali raccolti, che avrà come conseguenza la riduzione dell'ecotassa e l'incremento dei ricavi derivanti dalla vendita dei materiali CONAI.

Questo programma potrà portare ad una conseguente riduzione della TARI.

Il processo avviato sulla riqualificazione dei parchi si inserisce in un contesto più ampio, quello di rendere la città più verde. Nel nostro impegno amministrativo non possono mancare quindi i progetti che mirano a riqualificare i vari quartieri della città anche dal punto di vista energetico. Riqualificare i parchi e puntare sul verde non vuol dire solo creare dei luoghi ricreativi e naturali ma anche ristabilire degli spazi dedicati alla socialità, garantendo il decoro, l'ordine e la pulizia. Le funzioni di un parco non sono limitate solo a quelle ecologico-ambientali, migliorando così gli impatti prodotti dalla cementificazione urbana, la regolazione del micro-clima cittadino con evapotraspirazione e ombreggiamento. Ogni area, oltre a rendere

esteticamente la città migliore, avrà il compito di renderla più sicura: qui, l'esigenza di puntare sulla sicurezza, sulla video-sorveglianza e sulla sorveglianza fisica che permetta anche di rendere gli spazi adatti per anziani e bambini.

In quest'ottica saranno ampliate le aree gioco e i luoghi dedicati alle famiglie: bambini e anziani avranno i loro spazi, costruiti e pensati sulle loro esigenze. In questi anni abbiamo dato la possibilità, come giusto che fosse, ai più piccoli di divertirsi e non ci fermeremo qui. In lungo in largo i servizi ludici saranno creati, ampliati, migliorati. Su questo aspetto, saranno interpellati i cittadini perché una città vera, una città unita ascolta e poi agisce.

Possiamo affermare che ci indirizziamo verso una vera e propria svolta green investendo, di pari passo, sulla sensibilità ambientale e sul coinvolgimento dal basso dei cittadini: anche le aiuole della città saranno dotate di pannelli fotovoltaici non impattanti per consentire l'irrigazione e l'illuminazione sfruttando l'energia solare a impatto zero.

Da qui l'esigenza di un ragionamento strutturato sul grande e fondamentale tema della transizione ecologica, collegata a quella turistica e marittima. In particolare, sul tema della transizione ecologica, Gallipoli potrà intervenire sull'applicazione su scala locale e nelle competenze dell'Amministrazione Comunale – anche su scala comprensoriale di concerto coi comuni del territorio - dei principi sostenuti dal Green New Deal dell'UE, dal PNRR in un'ottica di economia circolare e Blue Economy.

In particolare:

- Programmazione e controllo e chiusura circolare dei cicli urbani di acqua, rifiuti, energia volti a efficientare i consumi, abbattere le emissioni e promuovere il recupero, adottando ICT e nuove tecnologie.
- Adozione del Marine Spatial Planning(MSP)per la gestione della risorsa mare e costa, promozione di un centro di ricerca applicata nei settori della pesca, dell'acqua cultura, della blue Energy e del turismo sostenibile.
- Adozione di un modello di mobilità che incentivi la ciclabilità, la conversione alla trazione elettrica ed il trasporto pubblico collettivo.
- Incremento, riqualificazione e fruibilità pubblica del verde urbano, perturbano ed extraurbano (parco naturale incluso, ma non solo) in funzione di asset turistico, componente della qualità della vita per i residenti e non residenti, contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- a) le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- b) le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
- c) gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le eventuali differenze rispetto ai parametri considerati nella Documento di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario economico internazionale, italiano, regionale ed il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Su proposta del Ministro dell'economia e finanze il Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024 ha approvato il Documento di economia e finanza 2024, valido per il triennio 2025-2027, predisposto nel rispetto delle regole

del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea.

Recentemente è stato ufficializzato il testo del disegno di legge di bilancio 2025 che, dopo la bollinatura della Ragioneria Generale dello Stato e la firma del Presidente della Repubblica, inizierà l'iter parlamentare alla Camera.

Da un primo esame si evidenziano per gli Enti Locali i seguenti punti:

Incremento progressivo della dotazione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2026 (art. 100)

Un fondo di 100 milioni annui dal 2025 al 2027 per contribuire alle spese sostenute dai Comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare (art. 101)

Incremento di 50 milioni annui dal 2025 al 2030 dei contributi a Province e Città Metropolitane per lo svolgimento delle funzioni fondamentali (art. 102)

Art. 104: NUOVO CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA: dal 2025, per gli Enti Locali l'equilibrio di bilancio è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

I Comuni, le Province e le Città metropolitane assicurano un ulteriore contributo alla finanza pubblica, rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati con decreto ministeriale del Ministro da emanare entro il 31 gennaio 2025.

Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le Città metropolitane, le Province e i Comuni iscrivono nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente, entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

Alla fine di ciascun esercizio, il fondo, per gli enti in disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Qualora nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029 risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, possono essere previsti ulteriori obblighi di concorso a carico dei medesimi enti.

Vengono inoltre ridotti in modo diversificato per i prossimi anni i fondi per contributi ai Comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per progetti di rigenerazione urbana e i fondi per la progettazione.

ART. 110. (Misure in materia di personale pubblico): per l'anno 2025 gli Enti Locali con più di 20 dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Eventuali risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di

controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016.

Le amministrazioni, nell'ambito dei piani triennali dei fabbisogni provvedono ad adeguare la propria dotazione organica, anche in termini finanziari.

Sintesi del quadro macroeconomico

Nel 2023 l'economia globale è cresciuta al 3,1 per cento, un ritmo leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3%). Nonostante il superamento della fase critica della pandemia e l'attenuarsi degli effetti dello shock energetico, la dinamica è stata condizionata da una politica monetaria restrittiva, dall'incerto quadro geopolitico e da una contrazione del volume del commercio internazionale. In tale contesto l'economia italiana si è mostrata solida, con un tasso di crescita del prodotto interno lordo reale dello 0,9 per cento, lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) di settembre 2023 (0,8%). Si è quindi confermata la tendenza del periodo post pandemico, in cui in Italia si sono ripetutamente registrati tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre dell'anno, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I più recenti segnali disponibili indicano un andamento simile in termini di espansione economica per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, più sensibile per il settore dei servizi. La previsione tendenziale per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2%), è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale. L'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023, una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni, dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi. La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre 2023. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe tuttavia leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente. Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione, con il mercato del lavoro che dovrebbe rimanere solido, caratterizzato da un tasso di disoccupazione che è previsto scendere ad una media del 7,1 nell'anno in corso. Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori: si confermano la capacità di ripresa della domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure non considerando a pieno i suoi effetti espansivi sul lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale.

Lo scenario macroeconomico internazionale

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3

per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita. Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.). Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023. Il prolungarsi della guerra in Ucraina ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra gli Stati. Le misure di politica fiscale a sostegno dei redditi delle famiglie e delle imprese, introdotte con la pandemia, sono proseguite nel 2022 a causa della crisi energetica innescata dall'invasione russa in Ucraina. Lo scopo è stato quello di attenuare l'impatto dei crescenti prezzi dell'energia sul sistema produttivo e di alleviare le difficoltà delle fasce di reddito più basse, la cui capacità di acquisto risultava maggiormente colpita dall'alta inflazione. Nel corso del 2023, tali provvedimenti sono stati mantenuti, pur in misura più contenuta. Il 23 febbraio 2024 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato il tredicesimo pacchetto di sanzioni contro la Russia, aggiungendo altre ventisette aziende alla lista delle entità che sostengono il sistema militare e industriale russo tramite materiali elettronici a doppio utilizzo (civile e militare). Inoltre l'Unione europea ha imposto misure restrittive ad altri 106 individui e 88 società in ambito militare, giudiziario e politico che risultano coinvolti nella deportazione e rieducazione dei bambini ucraini. Attualmente sono oltre 2.000 le persone e le entità soggette a misure restrittive da parte dell'Unione europea. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi, e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring). A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi. Nonostante il complessivo rallentamento della ripresa economica, i mercati del lavoro hanno mostrato una sorprendente capacità di tenuta. I tassi di disoccupazione hanno raggiunto i livelli più bassi degli ultimi decenni, riflettendo dinamiche dell'occupazione più elevate rispetto a quelle della partecipazione al mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione globale nel 2023 è stato del 5,1 per cento, in moderato miglioramento rispetto al 2022; allo stesso tempo, i tassi di partecipazione al mercato del lavoro hanno recuperato i livelli precedenti alla pandemia nella maggior parte dei Paesi. D'altra parte, le ore medie lavorate sono rimaste in media al di sotto dei livelli del 2019. Sussistono tuttavia ampie differenze tra le diverse fasce di popolazione in età lavorativa. In particolare, nelle economie avanzate un'analisi approfondita rivelerebbe un aumento degli squilibri nel mercato del lavoro; ad esempio, le donne, i giovani e gli immigrati particolarmente colpiti dalla pandemia continuano ad avere tassi di partecipazione relativamente bassi. Sebbene la partecipazione giovanile alla forza lavoro si sia attestata al di sopra della tendenza di lungo periodo, una percentuale sproporzionatamente elevata di giovani che hanno abbandonato il mercato del lavoro non seguono alcun tipo di formazione e continuano a incontrare ostacoli significativi al loro reinserimento. La persistenza di un numero inferiore di ore lavorate, osservata altresì nell'orario medio di lavoro, anche nella forma di un aumento dell'incidenza del lavoro a tempo parziale, solleva la questione se la pandemia

possa aver comportato cambiamenti strutturali, ad esempio nelle preferenze dei lavoratori in materia di equilibrio tra lavoro e vita privata.

Lo scenario nazionale

Nonostante il permanere di un contesto geopolitico globale incerto e di un'intonazione di politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL nei primi due trimestri del 2024 è risultata conforme alle stime sottostanti le previsioni ufficiali del DEF pubblicato lo scorso aprile. Mentre nel primo trimestre il supporto alla crescita è derivato sia dalla domanda interna al netto delle scorte – in entrambe le componenti dei consumi e degli investimenti – sia da quella estera, l'espansione dell'attività economica nel secondo trimestre è stata guidata in prevalenza da un aumento delle scorte e, secondariamente, dagli investimenti. I consumi sono rimasti infatti stazionari, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato negativo, per via di una contrazione congiunturale delle esportazioni superiore a quella delle importazioni. Le prospettive a breve termine, desumibili dall'esame degli indicatori disponibili, risultano positive, mentre è in corso una riduzione della divergenza tra gli andamenti settoriali che ha caratterizzato la prima metà dell'anno in corso. Se da un lato l'espansione del settore dei servizi appare in lieve rallentamento, dall'altro emergono indicazioni di graduale stabilizzazione della manifattura. Le più recenti indagini qualitative mostrano un minor ritmo nella flessione del sentiment delle imprese manifatturiere mentre, riguardo ai servizi, il PMI del comparto ha continuato a fornire segnali positivi, mantenendosi stabilmente al di sopra della soglia di espansione, anche se su livelli inferiori rispetto alla prima parte del 2024. D'altro canto, l'indice del clima di fiducia dei consumatori si è mantenuto su valori superiori a quelli dell'anno precedente, fornendo indicazioni di una maggiore propensione all'acquisto di beni durevoli e restituendo la percezione di un clima economico in miglioramento. Per quanto riguarda le costruzioni, nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per gli edifici residenziali, la produzione del settore non ha subito un brusco rallentamento. Al riguardo, le più recenti indagini sul clima di fiducia del settore suggeriscono che la dinamica meno vivace del comparto residenziale potrà essere controbilanciata dalla buona performance del comparto dell'ingegneria civile, anche per effetto dell'impulso fornito dai progetti del PNRR. A dispetto di una minore domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 rispetto a quanto previsto lo scorso aprile, le prospettive per l'export risultano complessivamente ancora favorevoli, grazie alla ripresa del commercio globale prevista per i prossimi anni. Il saldo della bilancia commerciale, positivo dal febbraio del 2023, in luglio è stato pari a 6,7 miliardi. Le partite correnti hanno registrato, nei dodici mesi terminati in luglio, un surplus di 32,7 miliardi, a fronte di un deficit pari a 16,1 miliardi nei dodici mesi precedenti.

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato — rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria. Alla debolezza dell'attività manifatturiera, gravata dalla fragilità della domanda mondiale e dal deterioramento delle condizioni del comparto anche in altri Paesi europei, si è contrapposto il maggior dinamismo delle costruzioni e dei servizi. Malgrado la significativa incertezza di fondo e pur in presenza di un rallentamento dell'economia, il mercato del lavoro ha registrato andamenti positivi, in linea con quanto rilevato nelle grandi economie; contestualmente la riduzione dei costi energetici e la tendenza alla decelerazione dei prezzi della generalità dei beni e servizi stanno favorendo il progressivo rientro sia dell'inflazione complessiva, sia della sua componente di fondo. In chiusura d'anno il saldo commerciale è tornato in avanzo, recuperando integralmente il deficit registrato nel 2022 e l'andamento del credito, seppur risentendo ancora dell'intonazione restrittiva della politica monetaria, ha cominciato a fornire primi segnali di relativa stabilità.

Lo scenario regionale

A livello territoriale la disponibilità di dati macroeconomici ufficiali aggiornati in corso d'anno e di stime sulle previsioni di crescita è piuttosto limitata, a differenza di quanto accade per il livello nazionale. Si tratta di difficoltà, non di poco conto, per coloro che si occupano di politiche territoriali e nel caso di specie a livello regionale. A fine anno, generalmente, l'Istat diffonde i dati sui conti economici territoriali di contabilità nazionale relativi all'anno precedente sui principali aggregati (Pil, consumi, reddito disponibile, valore aggiunto). I soli dati congiunturali a livello regionale disponibili riguardano l'indagine trimestrale sulle forze lavoro (tassi di occupazione, disoccupazione, forse lavoro), l'indagine sulle esportazioni delle regioni italiane (entrambe di fonte Istat), cui si aggiunge l'indagine del Infocamere-Movimprese sulla natimortalità delle imprese a livello regionale, il traffico aeroportuale e la cassa integrazione. I dati circa le previsioni di crescita a livello regionale sono appannaggio esclusivamente di istituti di ricerca privati, che pubblicano stime di crescita sulla base dei dati di contabilità nazionale resi noti da ISTAT. A questi occorre far riferimento per avere dati economici previsionali a livello regionale.

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta regionale n. 883 del 26/06/2024 ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2025-2027. Il documento definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria, che andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese e offre una visione di insieme su tutte le politiche messe in atto a livello regionale: finanza regionale, sviluppo economico, servizi sociali, scuola e formazione, turismo, trasporti. Il documento dovrà andare in Consiglio regionale.

Nel 2023 l'economia pugliese ha rallentato, per effetto della debolezza della domanda interna ed estera. Secondo le stime dell'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) sviluppato dalla Banca d'Italia, l'attività economica è aumentata dello 0,7 per cento a prezzi costanti, un dato di poco inferiore all'Italia (0,9 per cento). La crescita, più intensa nel primo trimestre, si è sostanzialmente arrestata nei mesi successivi.

Nel 2023 il peggioramento del quadro congiunturale è stato diffuso tra i settori. Nell'industria il calo dell'attività, già osservato in modo più contenuto nel 2022, ha riguardato sia le aziende esportatrici sia quelle meno orientate ai mercati esteri. L'andamento degli investimenti è divenuto negativo: vi hanno inciso oltre al contesto economico, le tensioni geopolitiche, l'aumento dei tassi di interesse e le più restrittive condizioni di accesso al credito. Il settore delle costruzioni ha continuato a crescere, pur perdendo slancio: il rallentamento ha risentito soprattutto dell'andamento del comparto residenziale, nel quale il minor ricorso agli incentivi fiscali per le ristrutturazioni si è associato al calo delle compravendite, attribuibile anche al maggior costo dei mutui. Nonostante la domanda turistica sia rimasta sostenuta l'attività nei servizi ha decelerato, anche per effetto dell'indebolimento della dinamica dei consumi.

Le condizioni economiche e finanziarie delle imprese pugliesi, pur in presenza di un peggioramento del quadro congiunturale, si sono mantenute nel complesso solide nel 2023: la redditività e la liquidità si sono confermate elevate nel confronto storico. L'orientamento restrittivo della politica monetaria ha determinato un aumento dei tassi d'interesse sui prestiti bancari; la dinamica dei finanziamenti è quindi divenuta negativa nel corso dell'anno per le imprese di tutti i settori e tra quelle di minori dimensioni. Il calo si è confermato anche nei primi mesi del 2024. L'aumento dei costi di finanziamento ha accresciuto sensibilmente l'onerosità dell'indebitamento bancario per le imprese.

Nel 2023 in Puglia l'occupazione e le ore lavorate hanno continuato ad aumentare, anche se in misura meno intensa rispetto al 2022. Alla crescita hanno contribuito sia il lavoro autonomo sia quello alle dipendenze; le assunzioni nette sono cresciute soprattutto nei servizi, in particolare nel commercio e nel turismo, mentre sono diminuite nelle costruzioni. Anche l'offerta di lavoro è cresciuta; nei prossimi anni la partecipazione al mercato del lavoro potrebbe però risentire intensamente dell'evoluzione della popolazione, prevista in forte calo, e dell'innalzamento dell'età media. L'aumento dell'offerta ha riguardato soprattutto i lavoratori più qualificati, che però continuano a rappresentare una quota relativamente bassa della forza lavoro e della popolazione, riflettendo anche la scarsa capacità della regione di attirare e trattenere il capitale umano.

Nel 2023 l'andamento positivo del mercato del lavoro ha continuato a sostenere i redditi, che in termini reali hanno però ristagnato per effetto della crescita dei prezzi e della debole dinamica retributiva. I consumi – che si erano ridotti durante la pandemia con un contestuale accumulo di risparmio – hanno progressivamente

rallentato nel corso dell'anno, dopo il forte recupero del 2022. L'inflazione, nonostante si sia molto attenuata dalla fine del 2023, ha contribuito ad aumentare anche il costo dei beni essenziali, rendendone più difficoltoso l'acquisto per le famiglie in condizioni di indigenza.

La crescita dei prestiti alle famiglie si è indebolita lo scorso anno e nei primi mesi del 2024: sull'andamento ha inciso principalmente quello dei mutui abitativi, le cui nuove erogazioni sono diminuite, risentendo soprattutto della minore domanda. I mutui a tasso fisso, divenuti in corso d'anno più convenienti rispetto a quelli indicizzati, hanno costituito la quasi totalità dei finanziamenti per l'acquisto di abitazioni. L'aumento del credito al consumo è invece proseguito, ma con intensità inferiore a quella del 2022.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme, che sono state declinate nel PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede tra i principali destinatari di risorse i Comuni italiani.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani, approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

A questi si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di euro del Fondo Complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato il 15 aprile 2021, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR.

Il Piano persegue tre obiettivi principali.

Il primo, con un orizzonte temporale ravvicinato, risiede nel riparare i danni economici e sociali causati dalla crisi pandemica.

Con una prospettiva più di medio-lungo termine, il Piano affronta alcune debolezze che affliggono la nostra economia e la nostra società da decenni: i perduranti divari territoriali, le disparità di genere, la debole crescita della produttività e il basso investimento in capitale umano e fisico.

Infine, le risorse del Piano contribuiscono a dare impulso a una compiuta transizione ecologica.

Il PNRR quindi non è soltanto un programma di investimento tradizionale ma è pensato come un vero e proprio progetto trasformativo, nel quale gli stanziamenti di risorse sono accompagnati da un corposo pacchetto di riforme necessarie per superare le storiche barriere che hanno frenato lo sviluppo degli investimenti pubblici e privati negli scorsi decenni e le debolezze strutturali che hanno per lungo tempo rallentato la crescita e determinato livelli occupazionali insoddisfacenti, soprattutto per i giovani e le donne.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano, inoltre, è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani.

Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Le sei Missioni del Piano sono:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1 C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1 C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1 C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2 C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2 C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2 C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2 C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3 C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3 C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4 C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4 C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5 C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5 C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5 C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6 C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6 C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti “verdi” e digitali. Il 40% delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell’attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all’inclusione di genere e al sostegno alla formazione e all’occupazione dei giovani. Inoltre, contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell’UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del “non arrecare danni significativi” all’ambiente (“do no significant harm” – DNSH) che ispira il NGEU.

I Comuni italiani, e più genericamente gli enti locali, rappresentano i principali beneficiari delle misure previste dal PNRR, con l’obiettivo di concorrere in maniera dirimente, a livello territoriale, a raggiungere gli ambizioni *target* e *milestones* del Piano entro il 2026.

Per quanto concerne la gestione del PNRR, nel bilancio di previsione 2025/2027 sono previsti appositi capitoli di PEG per ogni progetto, al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, con indicazione della missione - componente - misura del PNRR, del CUP e ovviamente della descrizione.

Per quanto concerne la contabilizzazione, le risorse di entrata andranno stanziare, in base alla natura della spesa, alla voce “E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti” da Ministeri oppure alla voce “E.4.02.01.01.001 - Trasferimenti in conto capitale da Ministeri”, valorizzando correttamente la codifica della transazione elementare.

In tal senso, si rappresenta che il Comune di Gallipoli, già nell’esercizio 2022, ha provveduto a istituire appositi capitoli di PEG, sia di parte entrata sia di parte spesa, secondo le specifiche e collegati al fine di monitorare strettamente lo sviluppo e l’evoluzione dei singoli finanziamenti.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): aggiornamento

Nell’ultimo anno l’Italia ha rafforzato i propri sforzi per attuare con perseveranza e ambizione il percorso di riforme intrapreso. Il Programma Nazionale di Riforma 2024 mira a illustrare gli interventi più rilevanti adottati per favorire lo sviluppo economico e sociale del Paese, risolverne debolezze strutturali e squilibri macroeconomici, potenziandone, altresì, risorse, capacità ed eccellenze. Tali interventi si inseriscono in una strategia a lungo termine che, secondo quanto auspicato dal Consiglio dell’UE, mira a raggiungere la sostenibilità competitiva, nelle quattro dimensioni in cui essa si esplica: equità, sostenibilità ambientale, stabilità macroeconomica e produttività. L’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) continua a rappresentare una pietra angolare per il processo di riforma del Paese. Centrali non sono solo il volume di investimenti previsti e l’impatto macroeconomico che ne deriverà, ma anche la capacità di creare sinergie tra le diverse amministrazioni e di incanalare le risorse nazionali ed europee verso un unico programma di riforma, ambizioso e coerente. In tale contesto è stato fondamentale modificare il PNRR in modo che esso potesse rispondere alle nuove sfide emerse nel mutato contesto economico e geopolitico. A seguito del negoziato con la Commissione europea, conclusosi con l’approvazione della decisione dell’8 dicembre 2023 da parte del Consiglio ECOFIN, sono state apportate significative modifiche al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui dotazione finanziaria è passata da 191,5 miliardi a 194,4 miliardi. In particolare uno dei principali elementi di novità è rappresentato dall’introduzione di nuovi interventi è rappresentato dall’introduzione di nuovi interventi riguardanti l’iniziativa REPowerEU2, per i quali l’Unione europea ha assegnato risorse aggiuntive per circa 2,8 miliardi, cui si aggiungono circa 0,1 miliardi per l’adeguamento della dotazione finanziaria del Piano alla rivalutazione del Pil. Grazie alla revisione e all’ampliamento delle risorse complessive, delle Milestone e degli obiettivi, il PNRR è ora uno strumento più efficace a rispondere alle Raccomandazioni Specifiche all’Italia del Consiglio dell’UE, ad accelerare la transizione ecologica e digitale, nonché a migliorare l’efficacia della Pubblica Amministrazione. In linea con quanto raccomandato dal Consiglio dell’UE, **l’Italia pertanto ha incluso nel PNRR una settima Missione, dedicata all’attuazione del cd. Regolamento REPowerEU2.** Tale

Missione destina investimenti e riforme per promuovere la diversificazione e l'indipendenza degli approvvigionamenti energetici, lo sviluppo delle reti, il supporto alle imprese e alle famiglie per la transizione verde e l'acquisizione di competenze green. Grazie a tali modifiche, si prevede che il PNRR avrà un impatto ancor maggiore sul PIL, rispetto a quanto stimato nei precedenti documenti di programmazione. Nel 2026, l'attuazione del PNRR determinerà un incremento del 3,4 per cento del PIL rispetto allo scenario base. L'impatto mediamente più elevato sul PIL, rispetto a quanto stimato precedentemente, è dovuto alle maggiori risorse del Piano revisionato e all'aumento delle risorse dei progetti cd. aggiuntivi. Per progetti aggiuntivi si considerano quei progetti che, in assenza del PNRR, non sarebbero stati realizzati o sarebbero stati realizzati in tempi diversi e/o con finalità differenti. La Commissione europea, nella sua Relazione per Paese del 2023, ha riconosciuto i passi avanti compiuti dall'Italia, pur evidenziando alcune criticità e fornendo raccomandazioni di policy in termini di politica di bilancio, riforma fiscale, attuazione del PNRR e sostenibilità ambientale. La strategia complessiva mira ad aumentare il potenziale economico dell'Italia, favorire la transizione digitale ed ecologica, ridurre i divari di genere, età e territorio, migliorare la qualità delle istituzioni e accrescere la competitività del sistema economico per attrarre gli investitori. La transizione ecologica, necessaria per raggiungere la neutralità climatica e la sicurezza energetica, richiede investimenti e riforme che permettano la decarbonizzazione del sistema energetico, il potenziamento delle infrastrutture, la trasformazione del sistema produttivo e di consumo e l'acquisizione di nuove competenze e nuove professionalità. Gli investimenti e le riforme del PNRR stanno operando in questa direzione: tuttavia, la strategia del Governo guarda al lungo termine, in linea con i documenti programmatici di riferimento, tra cui il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, in corso di aggiornamento. La transizione ecologica sarà un processo complementare e strumentale alla transizione digitale. Nell'ultimo anno, l'Italia ha accelerato la digitalizzazione dei servizi pubblici, la realizzazione delle infrastrutture e l'acquisizione di competenze. Il Governo ha adottato specifici investimenti del PNRR e misure della legge di bilancio per il 2024 per sostenere la partecipazione femminile al mondo del lavoro, la natalità e la genitorialità, nonché il potenziamento dei servizi per la prima infanzia e dei congedi parentali. Inoltre, il Governo ha accelerato il completamento della riforma del sistema fiscale, adottando, in via definitiva, otto decreti in attuazione della legge delega n.111 del 2023. Essi hanno contribuito a introdurre una tassazione più equa, a supporto del lavoro e un sistema fiscale più semplice ed efficiente che favorisca l'adempimento e riduca evasione ed elusione fiscale. In merito al processo di revisione della spesa pubblica, il Governo ha fissato obiettivi di risparmio per il triennio 2024-2026, che saranno perseguiti attraverso una serie di misure, tra cui la razionalizzazione delle procedure, l'eliminazione di sprechi e inefficienze e la revisione dei sussidi. Allo stesso tempo, il Governo ha mantenuto il proprio impegno nell'attuazione di investimenti e riforme che favoriscano maggiore crescita e produttività. Gli assi prioritari di intervento hanno riguardato le infrastrutture, l'istruzione e la ricerca, il potenziamento della cooperazione tra università, enti di ricerca e imprese, la semplificazione delle procedure amministrative e la promozione della concorrenza. Inoltre, il potenziamento del Programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, l'introduzione del Supporto per la Formazione e il Lavoro e le misure a sostegno dei lavoratori in settori vulnerabili o in situazioni di crisi aziendali concorreranno a rendere il mercato del lavoro più inclusivo, equo ed attrattivo. Allo stesso tempo, il completamento della riforma della giustizia, gli investimenti nel capitale umano e la digitalizzazione del sistema giudiziario, nonché l'attuazione della riforma del pubblico impiego e la valorizzazione del capitale umano dei dipendenti pubblici saranno elementi fondamentali e trasversali per lo sviluppo economico e sociale del Paese. Per ciascuna delle linee di azione sopra descritte, gli interventi adottati contribuiscono a facilitare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Si riportano di seguito i progetti finanziati dal PNRR in corso all'attualità:

CUP	Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
H29I23000350006	Centri di facilitazione digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.7	ATZ Gallipoli	dic-25	120.000,00	119.800,00	0,00	esecuzione
H44H22000040007	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE OSPEDALIZZAZIONE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1	ATZ Gallipoli	giu-25	330.000,00	61.918,55	-	esecuzione
H41C22000950006	MIGRAZIONE E AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONI IN CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	2.2	Gallipoli	mag-24	121.992,00	-	-	esecuzione
H21J22000420006	POTENZIAMENTO SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA' - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	3	1.1	ATZ Gallipoli	giu-25	900.000,00	900.000,00	37.119,23	esecuzione
H44H22000050007	PERCORSI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1	ATZ Gallipoli	giu-25	715.000,00	-	-	esecuzione
H44H22000060007	AVVISO 1/2022 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1	ATZ Gallipoli	giu-25	211.500,00	194.580,00	11.064,76	esecuzione
H44E21002660001	IMPIANTO ANTINCENDIO VIA GORIZIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	ott-22	100.000,00	100.000,00	88.630,46	conclusione

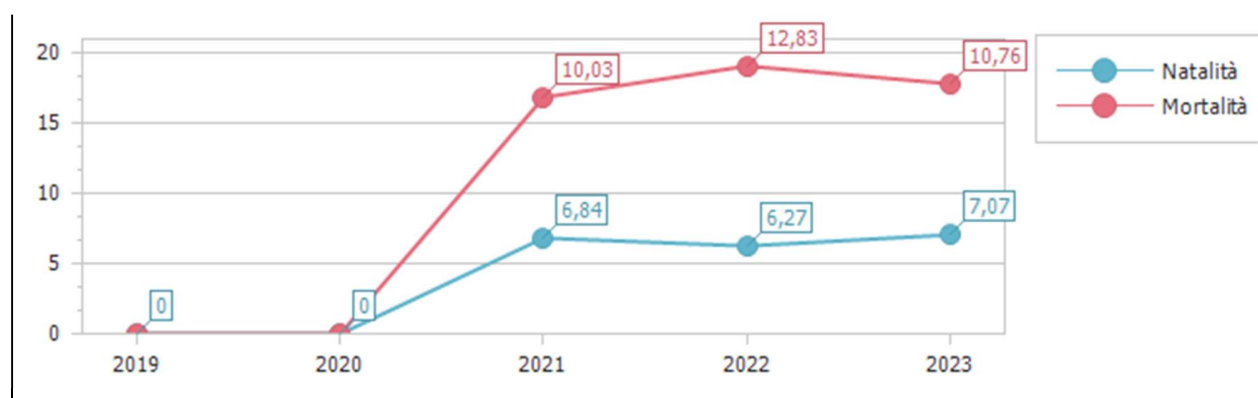
H42F20000120001	MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO VIA GORIZIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	dic-20	130.000,00	130.000,00	113.228,73	conclusione
H41B21002420001	REALIZZAZIONE E PISTA CICLABILE ITINERARIO N. 14 VIA DEI TRE MARI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	Gallipoli	mar-26	1.210.000,00	1.210.000,00	4.362,00	esecuzione
H49J21004390001	EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RIVABELLA - LIDO CONCHIGLIE E BAI A VERDE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	mag-22	160.000,00	160.000,00	156.929,92	conclusione
H49J21002830001	REALIZZAZIONE E PISTA CICLABILE S.V. MADONNA DEL CARMINE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	Gallipoli	mar-26	1.551.220,00	1.551.220,00	8.411,69	esecuzione
H45E22000140006	REALIZZAZIONE E ASILO NIDO COMUNALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	1.1	Gallipoli	dic-25	2.079.000,00	2.079.000,00	84.845,12	esecuzione
H43I22000170001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PROPRIETA' COMUNALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	feb-23	130.000,00	130.000,00	129.111,92	conclusione
H44J23000420006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE VIA PAVIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	dic-24	130.000,00	128.656,76	-	esecuzione
H44E21001070001	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE EX PRETORIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	2.2	Gallipoli	mar-26	2.530.000,00	2.530.000,00	11.904,82	esecuzione
H44J22000360006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE GALLERIA DEI DUE MARI DI PIAZZA IMBRIANI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	Gallipoli	dic-25	130.000,00	-	-	esecuzione

H41F23001420001	INTEGRAZIONE IN ANPR LISTE ELETTORALI E DATI ISCRIZIONE LISTE DI SEZIONE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli	dic-23	3.928,40	3.538,00	-	esecuzione
H41F22001790006	ADOZIONE APP IO COMUNI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli	apr-24	3.430,00	-	-	da attivare
H41F22001810006	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli	set-24	14.000,00	-	-	da attivare
H41F22001820006	ATTIVAZIONE SERVIZI DI INCASSO PIATTAFORMA PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli	gen-24	38.565,00	-	-	esecuzione
H51F22006380006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3	Gallipoli	gen-24	20.344,00	-	-	esecuzione
H41F22003820006	PND - DIGITALIZZAZIONE DEGLI AVVISI PUBBLICI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Gallipoli	feb-24	32.598,00	-	-	esecuzione
H81E2200140006	OTTIMIZZAZIONE RACCOLTA - FORNITURA STRUTTURE INTELLIGENTI - COMUNE DI MELISSANO	Interventi da attivare	2	1	1.1	ARO 11/LE	giu-24	71.734,97	-	-	esecuzione
H42F22000650006	REALIZZAZIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA - COMUNE DI TAVIANO	Interventi da attivare	2	1	1.1	ARO 11/LE	dic-24	567.366,92	-	-	esecuzione

H41E2200016 0006	FORNITURA STRUMENTAZI ONE APPLICAZIONI IOT E AUTOMAZIONE DISTRIBUZION E MATERIALE ALL'UTENZA - COMUNI DI RACALE E ALLISTE	Interventi da attivare	2	1	1.1	ARO 11/LE	giu-24	726.516,47	-	-	da attivare
---------------------	--	---------------------------	---	---	-----	--------------	--------	------------	---	---	-------------

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			20.079
Popolazione residente			19.644
	maschi	9.527	
	femmine	10.117	
Popolazione residente al 1/1/2023			19.644
Nati nell'anno		138	
Deceduti nell'anno		210	
Saldo naturale			-72
Immigrati nell'anno		373	
Emigrati nell'anno		548	
Saldo migratorio			-175
Popolazione residente al 31/12/2023			19.397
	in età prescolare (0/6 anni)	872	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.229	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.794	
	in età adulta (30/65 anni)	9.659	
	in età senile (oltre 65 anni)	4.843	
Nuclei familiari			9.103
Comunità/convivenze			6
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2023	7,07	2023	10,76
2022	6,27	2022	12,83
2021	6,84	2021	10,03
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0
	

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)	4.122	
Risorse idriche		
Laghi (n)	0	
Fiumi e torrenti (n)	0	
Strade		
Statali (km)	20	
Regionali (km)	0	
Provinciali (km)	52	
Comunali (km)	85	
Vicinali (km)	64	
Autostrade (km)	0	
Di cui:		
Interne al centro abitato (km)	0	
Esterne al centro abitato (km)	0	
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano urbanistico approvato	SI	Data 09/10/2007 Estremi di approvazione Deliberazione G.R. n. 1613/200
Piano urbanistico adottato	NO	Data Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	NO	Data Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	SI	Data 28/06/1989 Estremi di approvazione Deliberazione C.C. n. 44/1989
Piani insediamenti produttivi:		
Industriali	NO	Data Estremi di approvazione
Artigianali	SI	Data 01/03/2002 Estremi di approvazione Deliberazione G.R. n. 183/2002
Commerciali	NO	Data Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	SI	
Piano urbano del traffico	NO	
Piano energetico ambientale	NO	

Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380, della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2024 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 7,1 milioni, in coerenza con l'importo accertato per IMU negli esercizi precedenti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo in materia di IMU relativa ad annualità pregresse è stimato in euro 650.000,00.

A decorrere dall'anno d'imposta 2025, i comuni potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal Decreto MEF 7 luglio 2023, emanato in attuazione dei commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

Per il 2025, in ogni caso, anche se non si intende diversificare le aliquote, la deliberazione di approvazione delle aliquote IMU deve essere redatta allegando il prospetto elaborato tramite l'applicazione informatica "Gestione IMU", all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti. In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

Il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie previste (tranne che per l'abitazione principale e i fabbricati rurali), esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A del decreto.

A decorrere dal 2025, in deroga alla normativa vigente, in mancanza di una deliberazione approvata allegando l'apposito prospetto, ovvero non trasmessa al MEF entro il termine del 14 ottobre dello stesso anno, per la successiva pubblicazione sul sito del Dipartimento delle Finanze del MEF entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote IMU di base previste dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che continueranno ad applicarsi sino a quando il comune non approverà una delibera con le prescritte modalità.

Va sottolineato che, da ultimo, con il decreto del 6 settembre scorso, pubblicato in G.U. n. 219 del 18 settembre 2024, il MEF ha apportato modifiche e integrazioni alle fattispecie per le quali gli enti locali hanno la facoltà di applicare differenziazioni delle aliquote relative all'IMU, tenendo conto delle categorie già definite dal precedente decreto 7 luglio 2023.

Gli interventi del nuovo provvedimento, riportati all'allegato A del medesimo, afferiscono alle categorie già individuate, per le quali è ammessa la diversificazione delle aliquote IMU in conformità al dettato di cui all'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160/2019. In questo modo, si è resa pienamente applicabile la disposizione di cui al richiamato comma 756.

Viepiù che con Comunicato del 27 settembre 2024, il Dipartimento delle Finanze ha precisato che l'applicazione informatica fornita ai Comuni per individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU ed elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote è disponibile in via definitiva nella sezione denominata "Gestione IMU" del Portale del federalismo fiscale.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è disciplinata dal D. Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Per la corrente annualità si intendono **confermate le aliquote vigenti già a valere dall'anno 2012**:

Aliquote addiz. Irpef	2025
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	NO
Differenziazione aliquote	NO

Il D. Lgs. n. 216/2023, di attuazione del 1° modulo di riforma dell'IRPEF e di altre misure in tema di imposte sui redditi, per l'anno 2024 ha stabilito il passaggio da quattro a tre scaglioni IRPEF.

La riforma prevede anche che, nella determinazione degli acconti dovuti ai fini dell'IRPEF e relative addizionali per i periodi d'imposta 2024 e 2025, si assume, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata non applicando le disposizioni del D. Lgs. n. 216/2023, applicando quindi l'imposta su quattro scaglioni.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro il 15 aprile 2024 i comuni potevano determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito vigenti per l'anno 2023.

All'attualità, l'art. 2 del DDL di bilancio 2025 stabilizza l'articolazione IRPEF a tre scaglioni, che il D. Lgs. n. 216/2023 prevedeva solo per l'anno 2024 e, inoltre, il successivo art. 99 prevede che, entro il 15 aprile 2025, i comuni possano adeguare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di tenere conto delle modifiche alla disciplina IRPEF relativamente alle modifiche degli scaglioni di reddito.

La manovra economica *in itinere* prevede inoltre la facoltà, per i soli anni d'imposta dal 2025 al 2027, di continuare a utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023 (quindi i quattro scaglioni).

In caso di non ottemperanza dei comuni nei termini fissati, per gli anni dal 2025 al 2027 l'addizionale comunale si applicherà sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote vigenti, in ciascun ente, nell'anno precedente a quello di riferimento.

L'ente conferma l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2025, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in **euro 1.600.000,00**, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario precedente, in conformità alle indicazioni di ARCONET.

Nella specie, l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

La previsione di bilancio è altresì corroborata dai dati forniti dal MEF attraverso l'apposito simulatore disponibile sul Portale del federalismo, che conferma la stima del dato – anche a seguito della revisione delle aliquote di imposta IRPEF - per ambedue le metodologie di accertamento ammesse.

Imposta di soggiorno

Il Comune (incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno, giusta deliberazione di C.C. n. 4 del 10 gennaio 2013, modificato con deliberazione di C.C. nn. 33/2015 e 58/2019. L'Ente ha provveduto ad approvare un Regolamento, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, recante la disciplina di dettaglio utile all'applicazione del tributo,

modificata, da ultimo, con deliberazione di C.C. n. 58/2019, in ordine al periodo di applicazione dell'imposta e alla misura della stessa.

Sul tema, si segnala che, ai sensi dell'art. 180, comma 3, del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, *"Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale"*.

Tale modifica del quadro normativo implica una significativa innovazione nell'ambito dello schema attuativo del prelievo e impone una revisione del testo regolamentare dell'Ente.

La previsione per l'anno 2025 è stata formulata tenendo in considerazione il *trend* storico degli esercizi precedenti nonché l'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

A seguito della recente revisione della disposizione normativa di riferimento, il gettito può destinato a finanziare non solo interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, **nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti**, come indicato nella nota integrativa.

TARI

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani ha subito numerose modifiche nel tempo, dettate da un quadro normativo soggetto a continue interpretazioni. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina ha previsto nell'anno 2014 l'introduzione dell'attuale quadro normativo di riferimento per la TARI (tassa sui rifiuti). In particolare, la legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione del TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il Comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

L'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015, prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere anche per quest'anno l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, approvato con D.P.R. n. 158/1999.

La tariffa viene determinata allo scopo di garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per l'anno 2025, il Piano finanziario è redatto secondo le regole del MTR-2 di ARERA e già validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), sulla base della metodologia approvata da ARERA con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 (MTR-2).

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 si registra l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Con il MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le *best practice* in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.

La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).

È sempre penalizzato il conferimento in discarica.

I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.

Il termine per approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva è disallineato rispetto a quello stabilito dal TUEL per l'approvazione del bilancio di previsione. Infatti, il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 fissa al 30 aprile di ciascun anno il termine per i suddetti adempimenti. Tale termine, peraltro, potrebbe essere modificato, visto che il comma 2 dell'art. 24 della bozza di decreto legislativo di attuazione della delega fiscale lo prevede al 31 luglio di ciascun anno.

Per quanto concerne il PEF 2022/2025, ciascun comune doveva provvedere all'aggiornamento biennale 2024/2025, previsto dall'art. 7.3 della deliberazione ARERA n. 363/2021, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il 2° periodo regolatorio 2022/2025, in conformità alle indicazioni contenute nella deliberazione ARERA n. 389/2023.

Al riguardo, il Consiglio Comunale, già con deliberazione n. 14 del 20/07/2024, ha preso atto della Determina n. 262 del 19 giugno 2024, assunta da AGER e acquisita da questo ente in data 20 giugno 2024, al prot. 0038346/2024, con cui l'ETC ha approvato la predisposizione dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del Comune di Gallipoli del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della deliberazione n. 363/2021 – ARERA, come modificata dalla deliberazione n. 389/2023, nonché della relazione allegata relativa al PEF 2024-2026.

Per l'effetto, sulla base del PEF 2024-2025 già validato da AGER, l'Amministrazione Comunale dovrà procedere alla determinazione delle tariffe TARI per il periodo di imposta 2025 entro il 30 aprile p.v.

Da ultimo, al riguardo, anche per il 2025, nelle more di una diversa regolamentazione disposta da ARERA, come consentito dall'art. 57-bis, comma 1, lett. a), del D.L. n. 124/2019, gli enti potranno avvalersi della facoltà di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che stabilisce che è possibile prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, ed è possibile altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali, veicolati tramite la Regione Puglia, sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa. Il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziati con fondi comunitari e internazionali è riportata nella sezione dedicata agli obiettivi di gestione, che declina le politiche, i programmi e i progetti dell'ente.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2025 in:

- euro 3.050.000,00 per le sanzioni ex art. 208, comma 1, del CdS;

La somma da assoggettare a vincoli, al netto degli oneri correlati deducibili, è pari a euro 925.000,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della strada.

Con deliberazione di Giunta Comunale, la relativa somma viene stata destinata, nella misura prevista per legge, negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha destinato euro 35.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

La quota vincolata destinata al titolo II della spesa è pari a euro 305.000,00.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organigramma: già in avvio della consiliatura, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad un riassetto della macrostruttura organizzativa, giusta deliberazione di G.C. n. 361 del 14/12/2021, allo scopo di superare la frammentazione di settori e/o competenze, attraverso un modello organizzativo organico e flessibile idoneo a garantire lo sviluppo di competenze, ove possibile, intersettoriali e/o interdisciplinari.

Di seguito, la macrostruttura dell'Ente è stata oggetto di monitoraggio e in fase di revisione, in ragione dei recenti e sopravvenuti avvenimenti, che hanno interessato l'area tecnica dell'apparato amministrativo.

Per l'effetto, da ultimo, l'attuale macrostruttura organizzativa dell'Ente è articolata come di seguito:

SINDACO					
SEGRETARIO GENERALE SEGRETERIA GENERALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - CONTROLLI STAFF DEL SINDACO - COMUNICAZIONE CONTRATTI					
SETTORE 1 AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SETTORE 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	SETTORE 3 SVILUPPO DEL TERRITORIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	SETTORE 4 GESTIONE DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO E INNOVAZIONE	SETTORE 5 GESTIONE ECONOMICO- FINANZIARIA E RISORSE UMANE	POLIZIA MUNICIPALE
SEZIONE SERVIZI GENERALI	SEZIONE SUAP	SEZIONE RETI INFRASTRUTTURALI LAVORI PUBBLICI	SEZIONE PATRIMONIO	SEZIONE BILANCIO E CONTABILITÀ CONTROLLO DI GESTIONE	SEZIONE SERVIZI INTERNI
SEZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI	SEZIONE POLITICHE CULTURALI TURISMO CONTENITORI CULTURALI	SEZIONE SUE URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA	SEZIONE DEMANIO	SEZIONE RISORSE UMANE	SEZIONE SERVIZI ESTERNI
SEZIONE AVVOCATURA E AFFARI LEGALI	SEZIONE ANNOVA, MERCATI E FIERE	SEZIONE MANUTENZIONI	SEZIONE SPORTELLI PROGRAMMAZIONE E.O.L.O.	SEZIONE TRIBUTI	
SEZIONE MUSEO E GALLERIA COPPOLA SERVIZI SCOLASTICI- SPORT	SEZIONE SERVIZI CIMITERIALI	SEZIONE AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE PARCO NATURALE	SEZIONE ATTUAZIONE PNRR		
SEZIONE SERVIZI INFORMATICI	SEZIONE SERVIZI SOCIALI				

Organizzazione dell'ente

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	CAGGIULA ALESSANDRO
GEST. TERRITORIO PATRIMONIO E INNOVAZ.	HOFBAUER EUGENIO
GESTIONE ECON. FINANZ. RISORSE UMANE	BOELLIS EMANUELE
PIANO DI ZONA	HOFBAUER EUGENIO
POLIZIA MUNICIPALE	MORELLI ANTONIO
SEGRETERIA GENERALE	SCRIMITORE ANTONIO
SVIL. TERR. LL.PP. AMBIENTE	SCRIMITORE ANTONIO
SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	DE LORENZIS MARIA TERESA

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
A1 - OPERATORE POLIFUNZIONALE	2	2	0
B1 - ESECUTORE OPERATIVO	6	4	0
B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	2	2	0
C1 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	27	26	0
C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	27	24	1
C1 - ISTRUTTORE TECNICO	3	3	0
D1 - ASSISTENTE SOCIALE	7	7	0
D1 - FUNZIONARIO TECNICO	13	10	0
D1 - SPECIALISTA DELL'AREA DI VIGILANZA	3	1	0
D2 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' CULTURALI	1	1	0
D2 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' TURISTICHE	1	1	0
D3 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	6	4	2
D3 - FUNZIONARIO CONTABILE	3	3	0
D3 - FUNZIONARIO LEGALE	2	2	0
DIRIGENTE AREA	6	6	0
Totale dipendenti al 31/12/2025	109	96	3

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI - C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	6	5	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D3 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
DIRIGENTE T.I.	DIRIGENTE AREA	1	1	0
Totale		8	7	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI - C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	5	4	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - B3 ACCESSO	B3 - COLLABORATORE TECNICO AMMINISTRATIV	2	2	0

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D3 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D3 - FUNZIONARIO CONTABILE	3	3	0
DIRIGENTE T.I.	DIRIGENTE AREA	1	1	0
Totale		12	11	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI - C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI - C1	C1 - ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
AREA DEGLI OPERATORI	A1 - OPERATORE POLIFUNZIONALE	2	2	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	B1 - ESECUTORE OPERATIVO	6	4	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D1 - FUNZIONARIO TECNICO	13	10	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D3 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0	1
DIRIGENTE T.I.	DIRIGENTE AREA	1	1	0
Totale		25	19	1

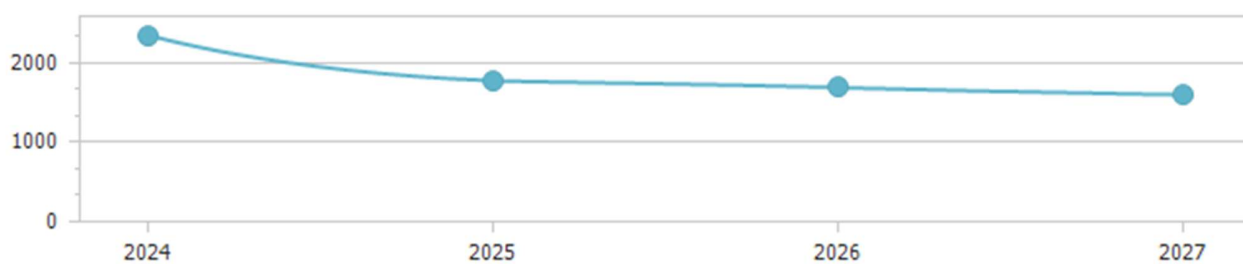
Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI - C1	C1 - AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	27	26	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI - C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D1 - SPECIALISTA DELL'AREA DI VIGILANZA	3	1	0
DIRIGENTE T.I.	DIRIGENTE AREA	1	1	0
Totale		32	29	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI - C1	C1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	14	13	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI - C1	C1 - ISTRUTTORE TECNICO	2	2	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D1 - ASSISTENTE SOCIALE	7	7	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D2 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' CULTURALI	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D2 - SPECIALISTA IN ATTIVITA' TURISTICHE	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. - D1	D3 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	3	2	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q. -	D3 - FUNZIONARIO LEGALE	2	2	0

D1				
DIRIGENTE T.I.	DIRIGENTE AREA	2	2	0
Totale		32	30	2

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	45.514.716,72	2.346,48	34.409.157,73	1.773,94	32.722.162,02	1.686,97	30.961.376,99	1.596,19
Popolazione	19.397		19.397		19.397		19.397	



Modalità di gestione dei servizi

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile
AMBITO SOCIALE TERRITORIALE DI ZONA	Comune di Gallipoli

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Servizio di gestione delle aree destinate a parcheggio – non custodito - a pagamento sul territorio	S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.r.l.
Servizio di igiene urbana (spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti)	R.T.I. GIAL PLAST - COLOMBO BIAGIO SRL
Servizio di preparazione confezionamento veicolazione e distribuzione pasti scuola infanzia e primaria	IMPEGNO SOLIDALE SOC. COOP. SOCIALE ARL
Servizio di supporto all'ufficio Tributi per attività di accertamento entrate tributarie	ANDREANI TRIBUTI Srl
Servizio di trasporto degli alunni delle scuole Primaria e Secondaria di Gallipoli per gli anni scolastica	LA FENICE SRL
Supporto gestione procedimenti amministrativi per riscossione sanzioni da violazioni al Codice della	DEMATEC Sas
Tesoreria Comunale	Banca Popolare Pugliese

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Riscossione coattiva entrate comunali tributarie e patrimoniali	AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione. Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso i quali l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9;
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio.

Costituiscono altresì strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Gallipoli gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO ASI LECCE	Regolamentazione delle attività che contribuiscono ad una più efficiente gestione delle attività eco	0	14,50	10.460.389,00	75.521,00	Si
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	Formazione e promozione attività di spettacolo dal vivo	0	0,15	108.054,00	837,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
APULIA FILM COMMISSION-CINEPORTI DI PUGLIA E BARI	Produzioni audiovisive, pubbliche relazioni e comunicazioni	0,15	0,00	

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
GRUPPO D'AZIONE LOCALE SERRE SALENTINE SRL	Altro	0,00	2,01	0	52.264,00	-7.562,00	No
CONFIDITALIA CONSORZIO NAZIONALE FIFI E GARANZIE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Altro	0,00	0,05	0	0,00	0,00	No
GRUPPO D'AZIONE COSTIERA JONICO - SALENTINO SOC. CONSORTILE A R.L.	Altro	0,00	12,50	0	0,00	0,00	No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

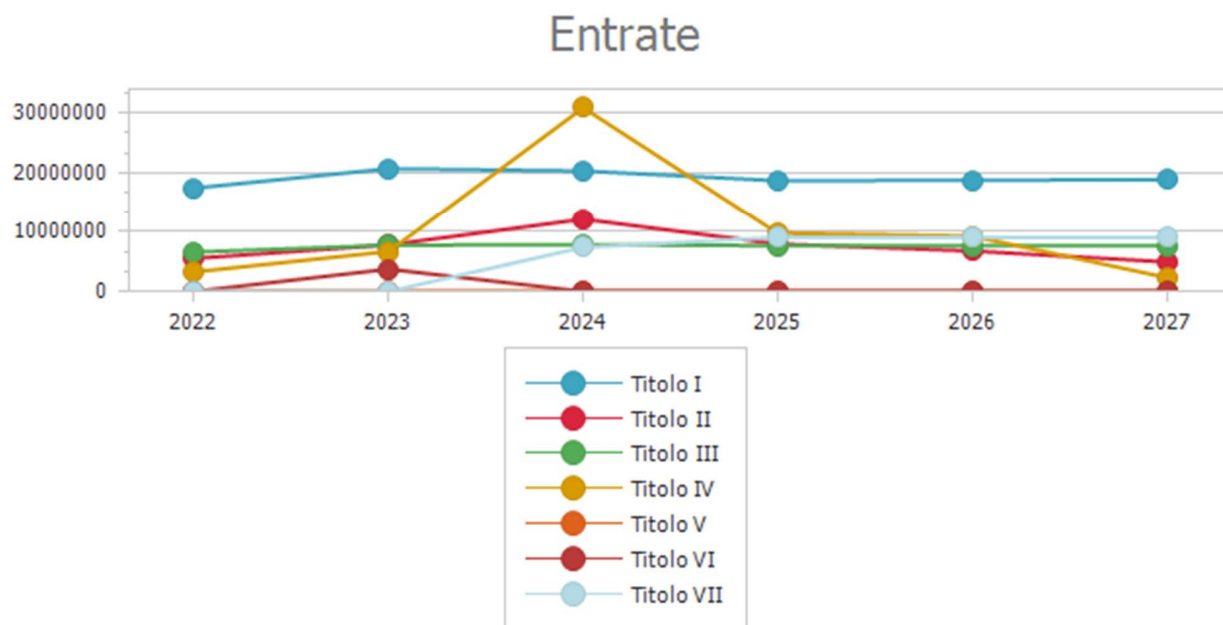
A tal riguardo, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 35 del 29/11/2024, ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Gallipoli alla data del 31/12/2023, con esito negativo atteso che questo Ente non detiene partecipazioni in società attive.

Funzioni/servizi delegati dalla Regione

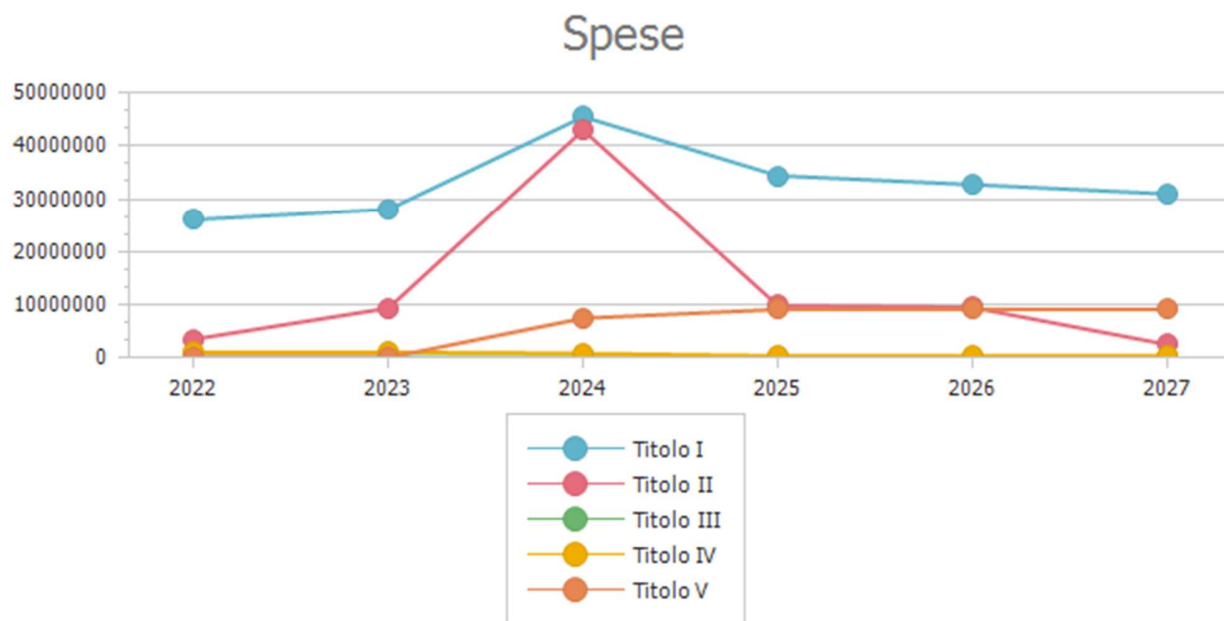
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1278/5	Pulizia e disinfestazione aree portuali – L.R. 20/2000	49.163,96	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale		49.163,96	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	17.440.202,81	20.722.718,96	20.334.019,46	18.691.771,47	18.780.019,52	18.868.267,58	-8,08
2 Trasferimenti correnti							
	5.531.634,97	7.791.314,56	12.130.691,71	7.961.744,33	6.767.325,25	4.938.870,98	-34,37
3 Entrate extratributarie							
	6.597.856,40	7.742.179,97	7.858.252,32	7.661.812,04	7.653.721,07	7.645.287,28	-2,50
4 Entrate in conto capitale							
	3.267.590,85	6.687.992,46	30.920.950,22	9.771.720,13	9.259.000,00	2.311.050,00	-68,40
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	3.733.553,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	7.392.423,55	9.064.053,37	9.064.053,37	9.064.053,37	+22,61
Totale	32.837.285,03	46.677.759,43	78.636.337,26	53.151.101,34	51.524.119,21	42.827.529,21	



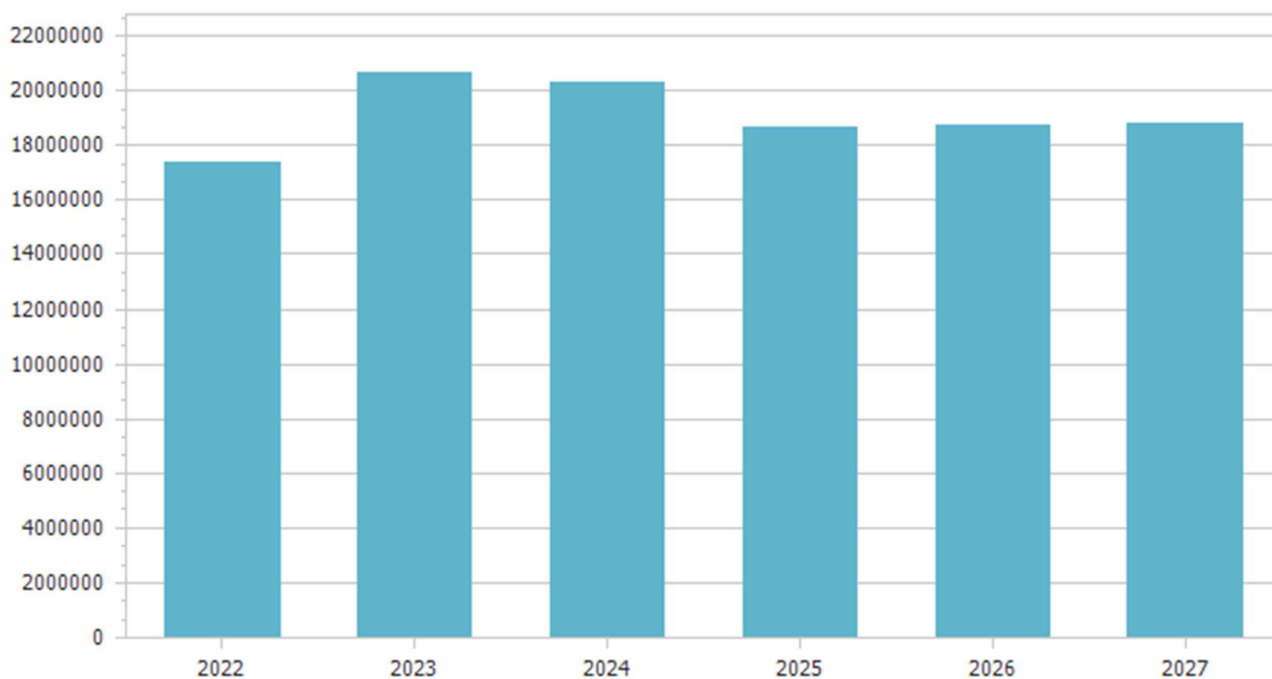
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	26.017.322,65	28.009.153,36	45.514.716,72	34.409.157,73	32.722.162,02	30.961.376,99	-24,40
2 Spese in conto capitale							
	3.447.126,69	9.304.663,55	43.001.150,08	9.776.236,08	9.413.000,00	2.465.050,00	-77,27
3 Spese per incremento attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	945.412,80	995.461,43	759.356,97	313.213,16	324.903,82	337.048,85	-58,75
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	7.392.423,55	9.064.053,37	9.064.053,37	9.064.053,37	+22,61
Totale	30.409.862,14	38.309.278,34	96.667.647,32	53.562.660,34	51.524.119,21	42.827.529,21	



Analisi delle entrate

Analisi delle entrate titolo I

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	17.279.162,40	20.308.348,64	19.633.107,00	18.153.171,00	18.153.171,00	18.153.171,00	-7,54
104 Compartecipazioni di tributi							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	161.040,41	414.370,32	700.912,46	538.600,47	626.848,52	715.096,58	-23,16
Totale	17.440.202,81	20.722.718,96	20.334.019,46	18.691.771,47	18.780.019,52	18.868.267,58	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Propria

Il D. Lgs. n. 23/2011 ne ha previsto l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Di seguito, il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D. Lgs. n. 23/2011. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e ss., della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

In particolare, l'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il **presupposto dell'imposta** resta il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

Restano immutati i requisiti dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, anche in relazione al nucleo familiare, riproponendo le esenzioni già presenti all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, che ora vengono però qualificate come assimilazioni.

L'agevolazione per i soggetti AIRE, già pensionati nel paese di residenza, non è stata riproposta nella nuova disciplina vigente per l'anno 2020. Dall'anno 2021, tuttavia, l'art. 1, comma 48, della legge n. 178/2020, ha istituito una riduzione al 50 per cento dell'imposta dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta dai titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

Si segnala anche la diversa formulazione per l'assimilazione prevista in caso di separazione: ora occorre fare riferimento al genitore e non più all'ex coniuge, cosicché il trasferimento della soggettività passiva opera solo in presenza di affidamento dei figli e purché uno dei due coniugi vanti un diritto reale di godimento, almeno in quota. Inoltre, per gli alloggi sociali l'unità immobiliare deve essere adibita ad abitazione principale, mentre non sono richieste dimora abituale e residenza per le "forze armate".

Resta ancora al Comune la facoltà di assimilazione delle unità immobiliari posseduti da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituto/casa di ricovero, purché non locate.

Anche il concetto di area edificabile è maggiormente dettagliato, in quanto vengono richiamate le disposizioni normative che hanno, nel tempo, definito quando un'area è qualificabile come edificabile. In presenza di tale fattispecie è confermata la *fictio juris* applicabile all'area quando questa è coltivata dal soggetto passivo con la qualifica di coltivatore diretto (CD) o di imprenditore agricolo (IAP), di cui al D. Lgs. n. 99/2004, o se si tratta di società agricola.

A differenza della previgente normativa IMU, viene espressamente fornita, dal comma 742, l'indicazione del soggetto attivo, rappresentato dal Comune, con riferimento alle unità immobiliari con superficie che insiste prevalentemente sul proprio territorio. Il comma 743 definisce il soggetto passivo, ricordando che, nel caso di più soggetti passivi di un medesimo immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria.

È poi disciplinata la specifica situazione in cui un oggetto imponibile è in comproprietà: in tal caso, ogni soggetto, titolare di un'autonoma obbligazione tributaria verserà l'imposta considerando sia i presupposti soggettivi quanto quelli oggettivi. Grazie a questa previsione viene risolta l'annosa questione dei comproprietari di aree fabbricabili che, in presenza anche di un solo soggetto passivo con qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo, potevano godere dell'agevolazione, in ragione della *fictio juris* che equipara tali aree ai terreni agricoli. Con la nuova IMU, l'agevolazione spetterà solo se sussistono

contestualmente il presupposto oggettivo e soggettivo, ossia se il soggetto passivo è CD o IAP o società agricola.

Il comma 744 conferma la quota di imposta riservata allo Stato, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei D/10, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, replicando quanto vigente con la vecchia IMU.

La **base imponibile** per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di riferimento, rivalutate del 5 per cento, i medesimi moltiplicatori già adottati nel previgente regime.

Di interesse la novità per cui le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, per interventi edilizi sul fabbricato, hanno efficacia dalla data di ultimazione dei lavori o, se antecedente, dalla data di utilizzo.

L'art. 1, comma 746, della legge n. 160/2019, disciplina altresì il calcolo della base imponibile per i fabbricati del gruppo "D", senza rendita, per le aree fabbricabili (valore venale) e per i terreni agricoli, (rendita dominicale, quando non posseduti da CD, IAP o società agricole o non coltivati), mentre al comma 747 sono individuate le tre fattispecie che possono godere dell'abbattimento del 50 per cento della base imponibile. Si tratta di:

- fabbricati inagibili o inabitabili;
- edifici di interesse storico o artistico;
- abitazioni (non di "lusso") date in comodato a parenti di primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In questo caso, l'applicazione è estesa anche al coniuge superstite, in presenza di figli minori, ma occorre che il soggetto passivo possieda in Italia non più di "un'abitazione", prima indicata come "immobile".

L'aliquota di base dell'imposta è dello **0,86 per cento**; i Comuni possono aumentarla fino all'1,06 per cento ovvero diminuirla fino ad azzerarla.

Il comma 748 fissa le aliquote per abitazioni di lusso e loro pertinenze (aliquota massima allo 0,6 per cento con possibilità di azzeramento), mentre il comma 749 conferma in euro 200 la detrazione calcolata su base anno e per ogni unità abitativa, estendendo tale riduzione agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti analoghi.

I commi 750, 751 e 752 indicano le aliquote per oggetti prima assoggettati a TASI che rientrano nel perimetro dell'IMU.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale è riproposta la misura dello 0,1 per cento, con possibilità di azzerarla (comma 750), così come è confermata l'aliquota TASI per i "beni merce" (comma 751 – aliquota base pari a 0,1 per cento, incrementabile fino a 2,5 per cento, con possibilità di azzerarla). Questi fabbricati saranno esentati dal 2022, purché non locati. Per i terreni agricoli (752), l'aliquota base resta pari allo 0,76 per cento ma può essere elevata fino all'1,06 per cento, con possibilità di azzeramento.

Cambia all'8,6 per cento anche l'aliquota base dei **fabbricati del gruppo "D"**, in base alle previsioni del comma 753, fermo restando che allo Stato spetta la quota corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento, con facoltà per i Comuni di stabilire l'aliquota nella misura massima dell'1,06 per cento o di contenerla allo 0,76 per cento pari alla quota dello Stato.

In base al comma 755, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento, fino all'1,14 per cento, mediante apposita delibera di Consiglio Comunale, ma solo se in precedenza era applicata la maggiorazione TASI, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.

Esenzioni e riduzioni della base imponibile

I commi 758 e 759 disciplinano le fattispecie **esenti**: il primo individua le casistiche relative ai terreni agricoli, mentre l'altra disposizione elenca le situazioni meritevoli di esenzione, analogamente al precedente art. 7 del D. Lgs. n. 504/1992.

Anche il nuovo regime IMU conferma il requisito della coincidenza di possesso e utilizzo dell'immobile, per gli enti della lett. g) e prevede, come già nell'I.C.I., l'utilizzo esclusivamente non commerciale. In merito a queste fattispecie si segnala che non sono espressamente escluse le fondazioni bancarie. Tuttavia, per questi soggetti l'esclusione IMU era intervenuta ad opera del D.L. n. 174/2012 che, al momento, non risulta fra le disposizioni abrogate ed indicate al comma 780.

Preme evidenziare che, alla lett. a) del comma 759, gli immobili comunali sono equiparati a quelli dello Stato, prevedendone l'esenzione anche fuori dal proprio territorio.

È confermato, dal comma 760, anche l'abbattimento nella misura del 25 per cento (imponibile al 75 per cento) per le abitazioni locatate a canone concordato, di cui alla legge n. 431/1998, per le quali il Comune può stabilire una specifica aliquota, in conformità al comma 754.

Da segnalare che la legge n. 197/2022 ha stabilito quanto segue:

(comma 837).

Le fattispecie impositive individuate con il decreto ministeriale previsto dal comma 756 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, in riferimento alle quali sarà ammessa la diversificazione delle aliquote IMU (limitandone così il potere impositivo), potranno essere successivamente modificate o integrate, sempre con un decreto ministeriale.

A tale riguardo, viene altresì stabilito che, in deroga alla normativa vigente che prevede la proroga automatica delle aliquote vigenti in mancanza di nuova delibera, a decorrere dal 1° anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote IMU previsto dal comma 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, elaborato accedendo all'apposita applicazione che sarà disponibile nel portale del federalismo fiscale, in mancanza di una delibera approvata allegando alla stessa tale prospetto, ovvero in caso di mancata pubblicazione della predetta delibera sul sito internet del MEF entro il 28 ottobre dello stesso anno di riferimento delle aliquote, si applicheranno le aliquote IMU di base previste dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 e non quelle dell'anno precedente.

All'attualità, il decreto ministeriale non è stato ancora adottato.

(commi 81-82). Viene aggiunta, dal 2023, una nuova fattispecie di esonero IMU, che riguarda gli immobili non utilizzabili né disponibili per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio o di invasione di terreni o edifici, o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia

iniziata azione giudiziaria penale. La norma recepisce l'orientamento della giurisprudenza, che evidenzia che il titolare di un immobile occupato non trae nessun utile dal suo diritto di proprietà ed è anzi costretto a subire un deterioramento del bene, con conseguente diminuzione patrimoniale.

Per la minore entrata viene previsto un fondo statale a favore dei Comuni, con uno stanziamento di 62 milioni di euro annui a partire dal 2023, le cui modalità di accesso saranno definite con decreto ministeriale.

Versamento dell'imposta

Il calcolo della nuova IMU è eseguito in rapporto all'anno solare, proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno in cui si è protrato il possesso (comma 761).

Per quel che concerne l'attribuzione della soggettività passiva, l'imposta è dovuta da chi possiede l'immobile per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto, tenendo conto che il giorno di trasferimento del possesso è attribuito all'acquirente e, in caso di numero uguale di giorni, l'imposta è comunque dovuta dal cessionario.

Anche la nuova IMU, ai sensi del comma 762, **deve essere pagata in 2 rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, con facoltà di versamento unico al 16 giugno.** La prima rata è determinata applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D. Lgs. n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a IRPEF.

La stima del gettito 2025 si basa sulle entrate accertate nell'esercizio finanziario precedente, in linea con le indicazioni ARCONET e con il contesto esterno di riferimento inerente al ciclo economico.

Nella specie, l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

La previsione di bilancio è altresì corroborata dai dati forniti dal MEF attraverso l'apposito simulatore disponibile sul Portale del federalismo, che conferma la stima del dato – anche a seguito della revisione delle aliquote di imposta IRPEF - per ambedue le metodologie di accertamento ammesse.

TRIBUTI

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La TARI interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge n. 147/2013 ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'ufficio Tributi comunale.

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani ha subito numerose modifiche nel tempo, scaturenti da un quadro normativo soggetto a continue interpretazioni. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina ha previsto nell'anno 2014 l'introduzione dell'attuale quadro normativo di riferimento per la TARI (tassa sui rifiuti). In particolare, la legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione del TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138. Pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il Comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile. Ai Comuni è consentito introdurre riduzioni o esenzioni nei casi di unico occupante, soggetti residenti all'estero, fabbricati rurali a uso abitativo.

L'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 27, della legge n. 208/2015 prevede che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere anche per quest'anno l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, approvato con D.P.R. n. 158/1999.

Fondo di Solidarietà Comunale

Si conferma che il fondo sarà alimentato dai Comuni con una quota della propria IMU che verrà trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate.

Nel triennio 2025/2027 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, avviato nel 2017, come previsto dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Le due predette quote che compongono il FSC, per l'anno 2024, sono riportate nel prospetto FSC 2024 pubblicato, per ogni ente, sul portale della finanza locale, al rigo B5 (risorse storiche) e B7 (differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale).

anno	% quota assegnata FSC	
	sulla base delle risorse storiche	sulla base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%
2027	15%	85%

Le due quote del FSC potranno essere provvisoriamente quantificate, per l'anno 2025 (e con lo stesso criterio per gli anni 2026 e 2027), in attesa delle assegnazioni ministeriali, riproporzionando le spettanze del 2024 nel seguente modo:

- $(\text{quota risorse storiche 2024}) \times 25/30 = \text{quota risorse storiche 2025}$;
- $(\text{quota differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2024}) \times 75/70 = \text{quota differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2025}$.

Si segnala inoltre che, ai sensi del comma 494 dell'art. 1 della legge n. 213/2023, si riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali (rigo D6 o E1 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);
- quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (rigo E2 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);
- quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (rigo E3 del prospetto FSC 2024).

Le risorse oggetto di riduzione verranno comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

La legge di stabilità per il 2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) prevedeva all'art. 1, comma 14, le seguenti novità:

1. eliminazione della TASI sulla prima casa, con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9);
2. riduzione TASI per i beni merce: comma 14 lettera c): "c) al comma 678 sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento»;

3. esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari "imbullonati": *"21. A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo"*;

4. possibilità per i Comuni di confermare la stessa maggiorazione TASI (fino allo 0,8%):

comma *"28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015."*

5. commi 53 e 54: riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato: 53. All'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 6 è inserito il seguente: *«6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento»*. 54. Al comma 678 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: *«Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, è ridotta al 75 per cento»*.

Già ai sensi dell'art. 1, comma 786, della legge n. 197/2022, viene stabilizzato il fondo che il comma 554 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedeva solo per il triennio 2020/2022. Si tratta del fondo statale compensativo del minor gettito derivante in conseguenza dell'introduzione della TASI, per complessivi 110 milioni di euro annui, ripartito ai Comuni indicati nell'allegato "A" al D.M. del 14 marzo 2019.

Dal 2023 quindi tali risorse possono essere previste a bilancio senza limiti temporali.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria *"è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane", con l'intento dichiarato dal legislatore di unificare in un unico canone i prelevamenti prelievi al fine di razionalizzare e di rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e di semplificare gli adempimenti per i soggetti passivi"*.

All'obbligo di istituzione di tale canone corrisponde la contestuale soppressione:

- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA).

Restano vigenti le disposizioni sulla pubblicità effettuata in ambito ferroviario e quelle in materia di propaganda elettorale.

Vengono definitivamente abrogati:

- i capi I e II del D. Lgs. n. 507/1993;
- gli artt. 62 e 63 del D. Lgs. n. 446/1997;
- ogni altra disposizione in contrasto con la normativa in esame.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il canone è applicabile anche sui tratti di strada all'interno dei centri abitati dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, in quanto ricompresi nel territorio comunale, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del D. Lgs. n. 285/1992.

Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido.

Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato.

L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico.

Il nuovo canone sostituisce inoltre qualunque altra forma di prelievo oggi vigente, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi, e dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopresse.

Il canone relativo alle occupazioni è quantificato in base:

- alla durata;
- alla superficie, espressa in metri quadrati;
- alla tipologia e alle finalità;
- alla zona del territorio in cui è effettuata l'occupazione.

Il canone potrà essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione, in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già addebitati ai soggetti che effettuano le occupazioni.

In materia di pubblicità, il canone è calcolato considerando che:

la superficie complessiva del mezzo pubblicitario è espressa in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi;

se la pubblicità è effettuata all'esterno di veicoli (sia per uso pubblico che a uso privato) il canone è dovuto sia al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio che al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede; in ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio;

non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

Determinato l'importo dovuto, il versamento dovrà essere effettuato all'ente al momento del rilascio della concessione o dell'autorizzazione.

La richiesta di rilascio di autorizzazione o concessione ha valore di dichiarazione, ma gli enti possono prevederne la presentazione per casi particolari.

Il Legislatore ha previsto una tariffa standard modificabile, sia per le occupazioni/diffusioni di messaggi pubblicitari aventi durata annua o superiore (considerando per intero la frazione di anno eccedente), sia per quelle con durata giornaliera (durata inferiore all'anno solare), differenziate, a seconda dei casi, in base alla classe demografica del comune.

L'ente potrà prevedere le riduzioni tariffarie per le fattispecie individuate dal legislatore nel comma 832 (eventi patrocinati, spettacoli viaggiatori, attività edili, manifestazioni, ecc.), e applicherà gli esoneri individuati *ex lege* dal comma 833 del medesimo articolo 1, della L. n. 160/2019, potendone comunque stabilire altre come, ad esempio, prevedendo l'esonero anziché la riduzione per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari, per fini non economici, effettuate in occasione di manifestazioni culturali e sportive, qualora siano realizzate con il patrocinio dell'ente.

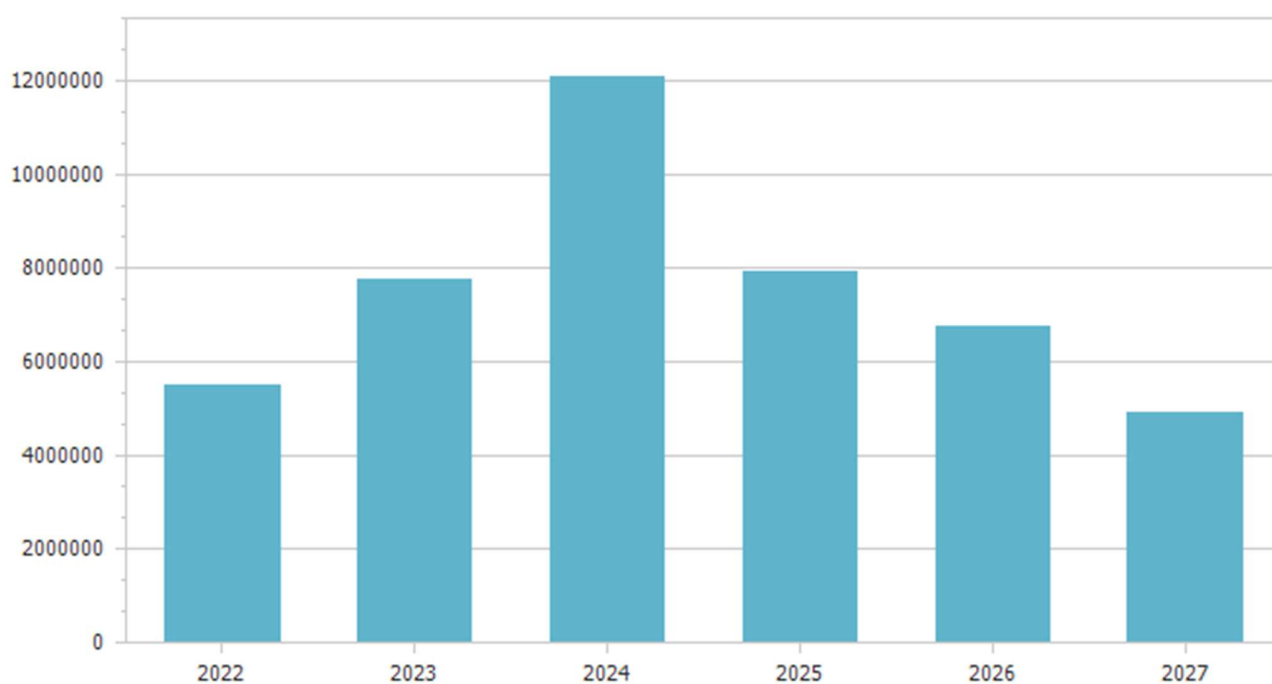
Il comma 821 stabilisce che la disciplina del canone unico è demandata ad apposito regolamento di competenza del Consiglio comunale, definendo gli elementi obbligatori che dovranno essere espressamente previsti, come:

- le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e per le autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- l'indicazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, prevedendo anche il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie, per evitare che pochi soggetti possano esaurire gli spazi disponibili;

- i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, ovvero il richiamo al piano medesimo, nel caso il comune l'abbia già adottato;
- la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie (ad es. per i soggetti che effettuano occupazione permanente con cavi e condutture per servizi di pubblica utilità);
- le ulteriori esenzioni e riduzioni rispetto a quelle disciplinate *ex lege*.

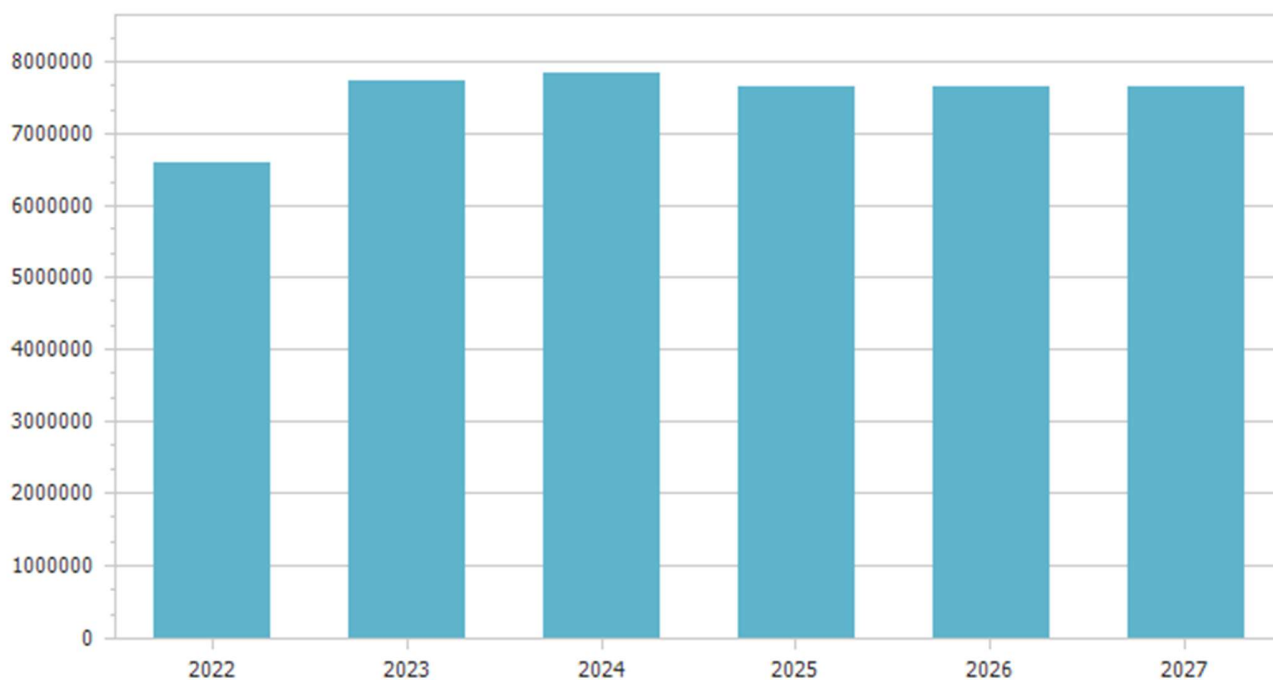
Analisi entrate titolo II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	5.531.634,97	7.791.314,56	12.130.691,71	7.961.744,33	6.767.325,25	4.938.870,98	-34,37
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.531.634,97	7.791.314,56	12.130.691,71	7.961.744,33	6.767.325,25	4.938.870,98	



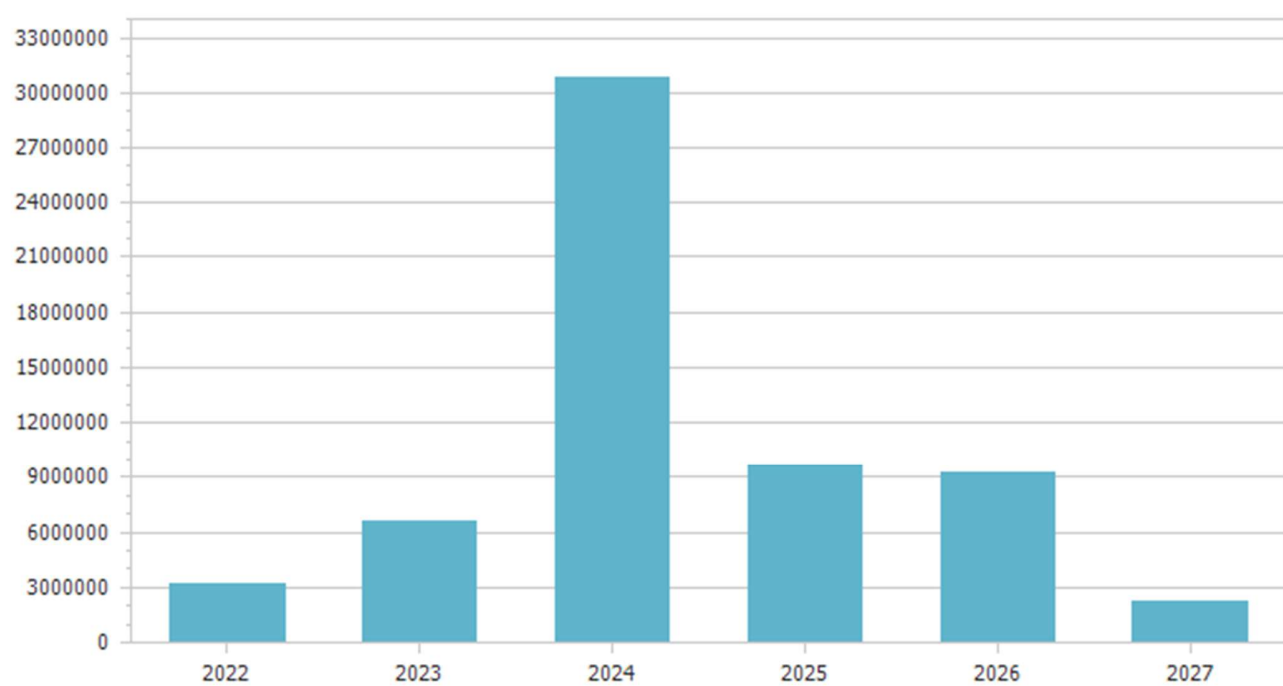
Analisi entrate titolo III

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	3.520.340,14	4.031.112,06	4.117.325,00	4.053.625,00	4.053.625,00	4.053.625,00	-1,55
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	2.823.134,89	3.159.755,24	3.097.099,00	3.060.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00	-1,20
300	Interessi attivi						
	6,13	496,32	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	+100,00
400	Altre entrate da redditi da capitale						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	254.375,24	550.816,35	643.328,32	547.187,04	539.096,07	530.662,28	-14,94
Totale	6.597.856,40	7.742.179,97	7.858.252,32	7.661.812,04	7.653.721,07	7.645.287,28	



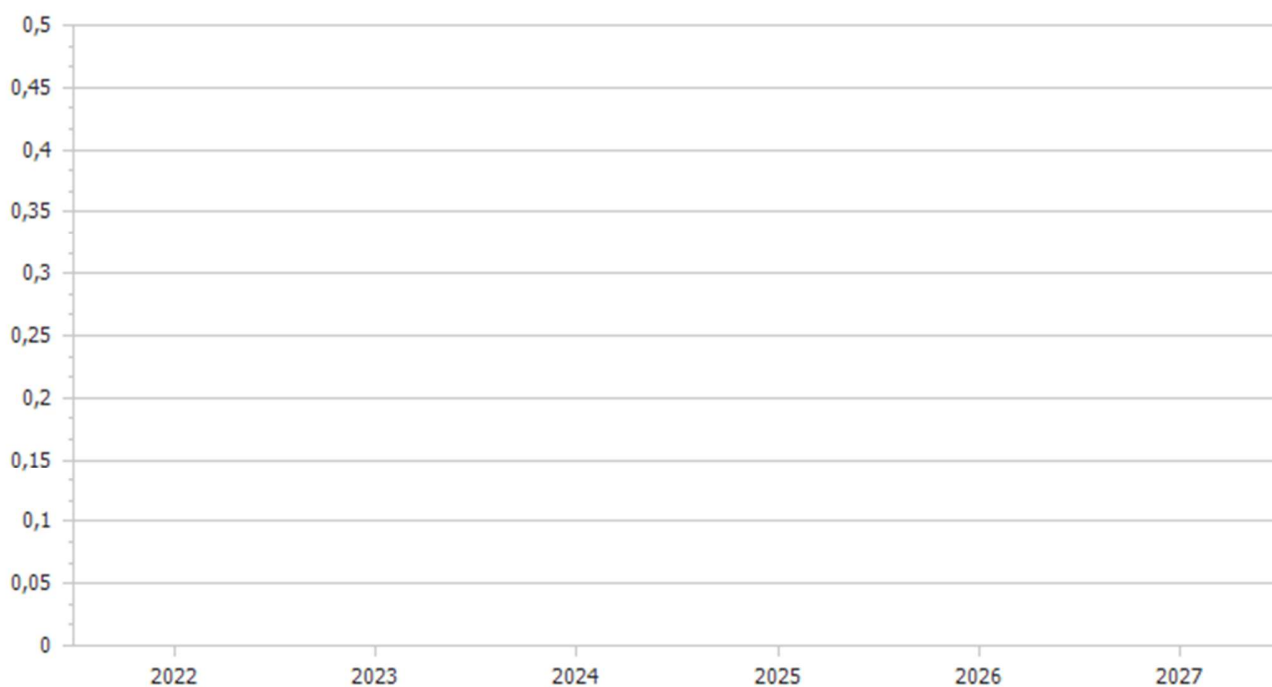
Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	2.519.951,12	5.664.362,33	26.382.203,36	5.486.349,66	8.448.000,00	1.500.050,00	-79,20
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	175.716,53	127.755,23	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	36.068,95	48.000,00	3.485.991,63	3.461.916,63	0,00	0,00	-0,69
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	11.597,56	19.000,00	22.453,84	10.000,00	10.000,00	+18,18
403 Alienazione di beni immateriali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	711.570,78	788.316,04	850.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	-5,88
503 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.267.590,85	6.687.992,46	30.920.950,22	9.771.720,13	9.259.000,00	2.311.050,00	



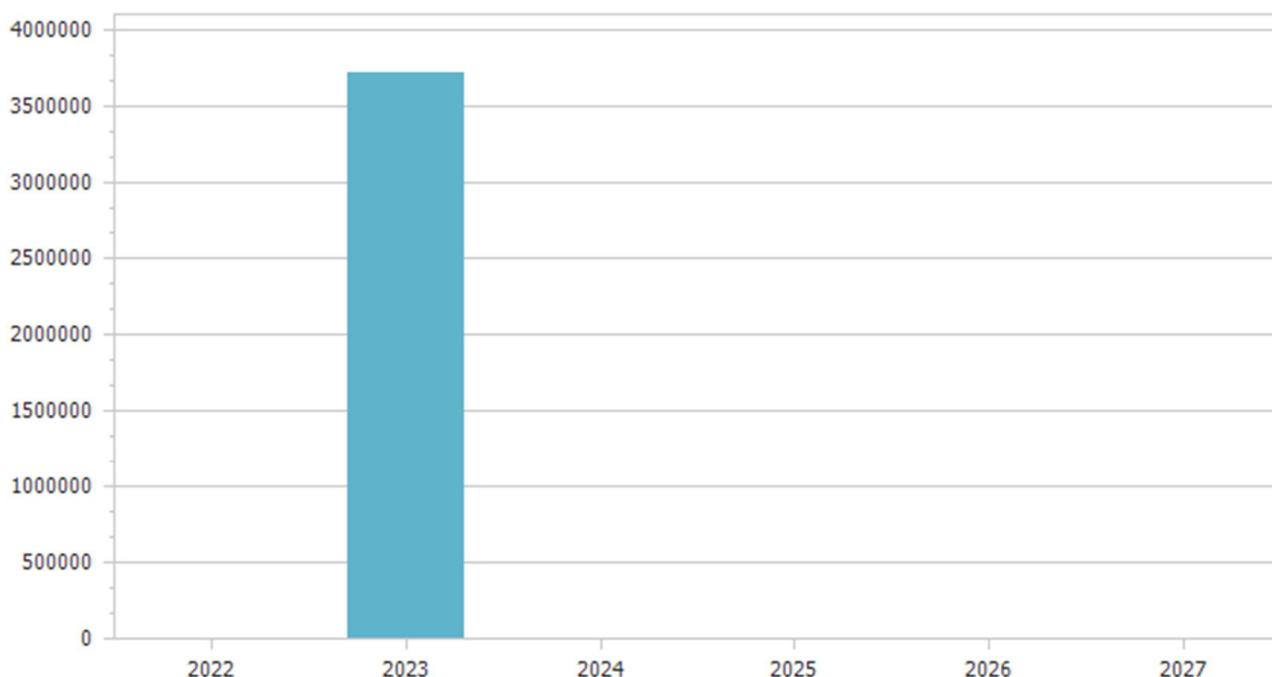
Analisi entrate titolo V

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
407 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	3.733.553,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	3.733.553,48	0,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti e altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2005	39	2043	2.587.985,90	100.643,16	82.554,68	2.487.342,74
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2022	25	2047	577.419,49	21.610,08	5.380,24	555.809,41
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2023	15	2037	3.550.355,65	190.959,92	146.887,04	3.359.395,73
Totale				6.715.761,04	313.213,16	234.821,96	6.402.547,88

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Sul punto, si rammenta che, ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato in G.U. n. 128/2020, *"In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione"*.

Di seguito, Cassa Depositi e Prestiti SpA, con la circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, ha formalizzato la possibilità di rinegoziare i mutui con capitale residuo non inferiore ad euro 10.000,00.

In considerazione di quanto sopra, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 128/2020, ha disposto la rinegoziazione dei mutui con CDP, che ha comportato:

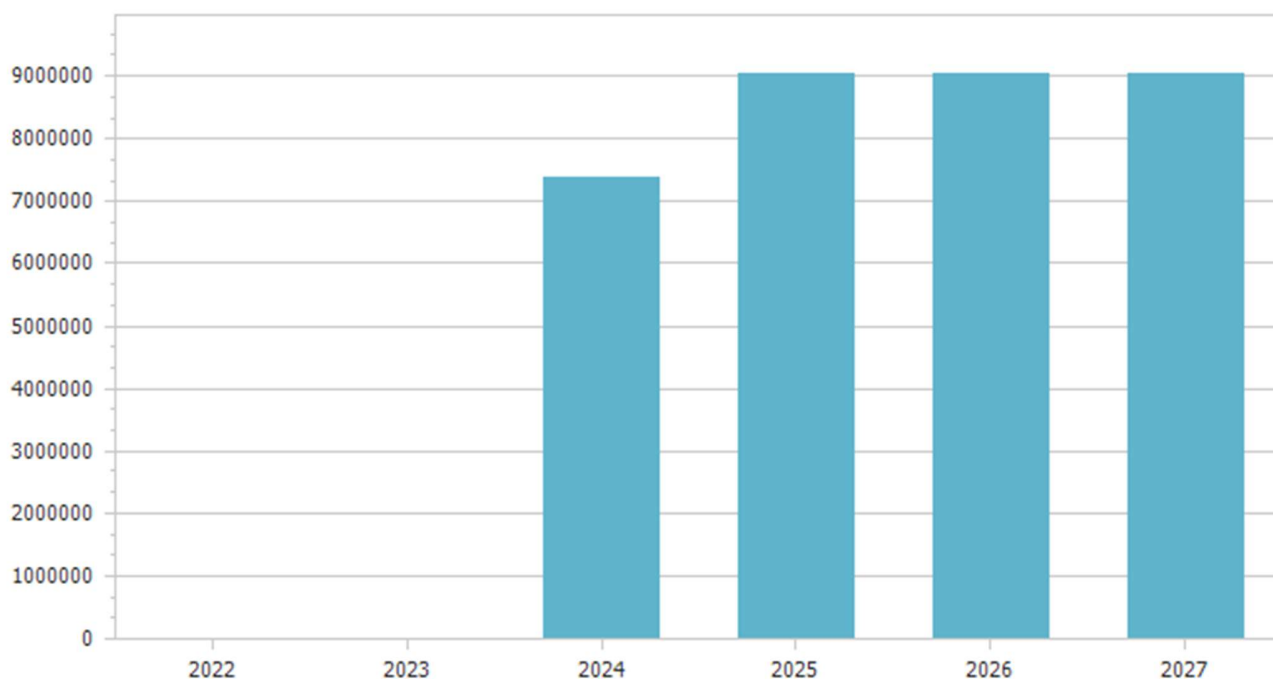
- la corresponsione al 31 luglio 2020 della sola quota interessi maturata nel primo semestre nonché al 31 dicembre 2020 di una rate comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25 per cento del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso che sarà applicato ai Prestiti rinegoziati;
- una rimodulazione dei piani di ammortamento, con differimento della data di scadenza fino a tutto il 2043, allo scopo di liberare risorse di parte corrente in ragione delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'epidemia COVID-19.

Tale operazione non implica maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Viepiù che è stato contratto nuovo mutuo passivo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo di euro 3.733.553,48 per *REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO COMUNALE (INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2023)*, il cui ammortamento decorre già dal 2024.

Analisi entrate titolo VII

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	7.392.423,55	9.064.053,37	9.064.053,37	9.064.053,37	+22,61
Totale	0,00	0,00	7.392.423,55	9.064.053,37	9.064.053,37	9.064.053,37	



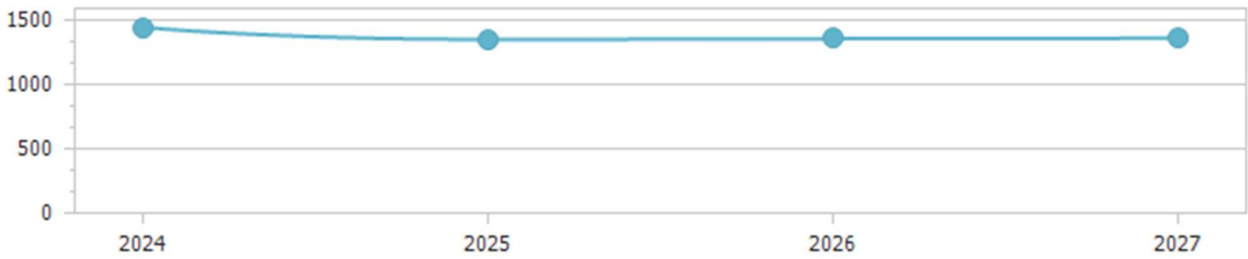
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	28.192.271,78	69,92	26.353.583,51	76,80	26.433.740,59	79,62	26.513.554,86	84,30
Titolo I +Titolo II + Titolo III	40.322.963,49		34.315.327,84		33.201.065,84		31.452.425,84	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	28.192.271,78	1.453,43	26.353.583,51	1.358,64	26.433.740,59	1.362,77	26.513.554,86	1.366,89
Popolazione	19.397		19.397		19.397		19.397	



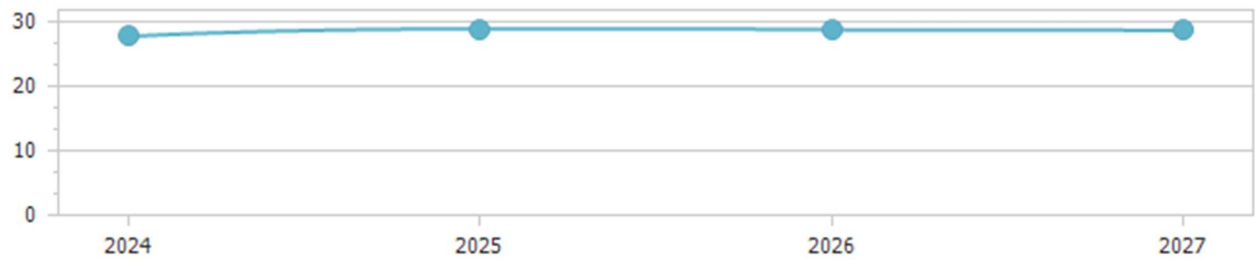
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	20.334.019,46	50,43	18.691.771,47	54,47	18.780.019,52	56,56	18.868.267,58	59,99
Entrate correnti	40.322.963,49		34.315.327,84		33.201.065,84		31.452.425,84	



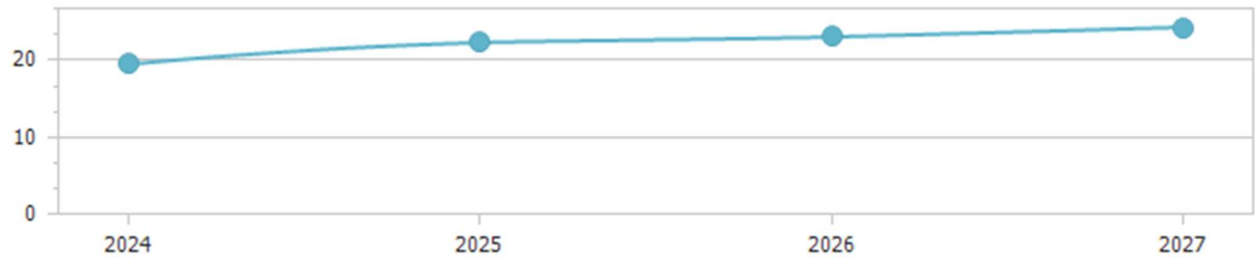
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	20.334.019,46	1.048,31	18.691.771,47	963,64	18.780.019,52	968,19	18.868.267,58	972,74
Popolazione	19.397		19.397		19.397		19.397	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	7.858.252,32	27,87	7.661.812,04	29,07	7.653.721,07	28,95	7.645.287,28	28,84
Titolo I + Titolo III	28.192.271,78		26.353.583,51		26.433.740,59		26.513.554,86	



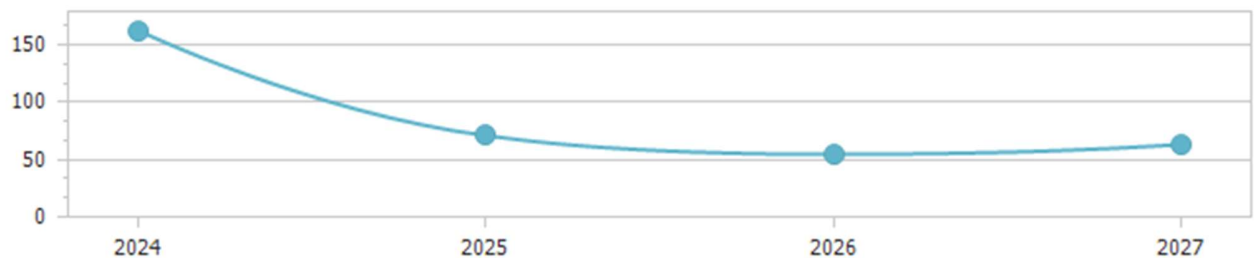
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	7.858.252,32	19,49	7.661.812,04	22,33	7.653.721,07	23,05	7.645.287,28	24,31
Entrate correnti	40.322.963,49		34.315.327,84		33.201.065,84		31.452.425,84	



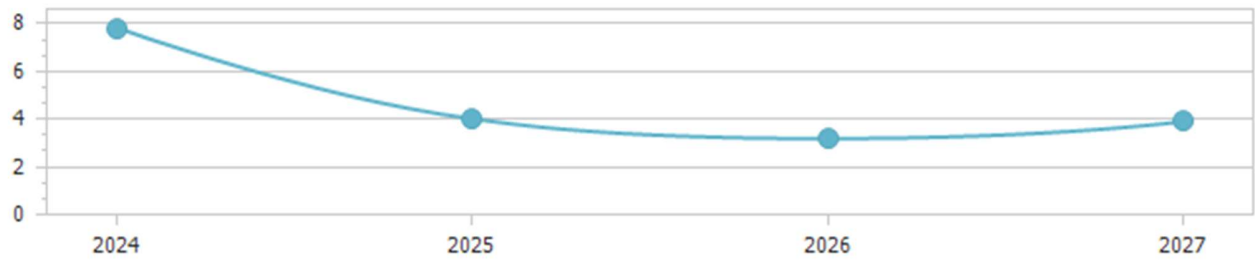
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	7.858.252,32	27,87	7.661.812,04	29,07	7.653.721,07	28,95	7.645.287,28	28,84
Titolo I + Titolo III	28.192.271,78		26.353.583,51		26.433.740,59		26.513.554,86	



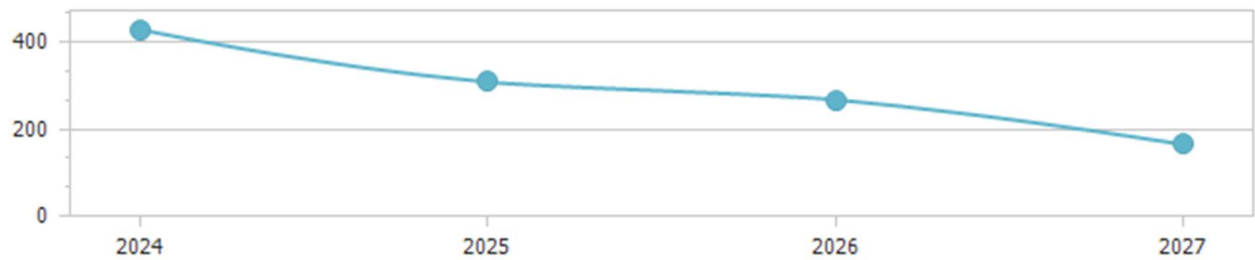
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	3.156.436,38	162,73	1.380.317,06	71,16	1.058.656,97	54,58	1.230.202,70	63,42
Popolazione	19.397		19.397		19.397		19.397	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	3.156.436,38	7,83	1.380.317,06	4,02	1.058.656,97	3,19	1.230.202,70	3,91
Entrate correnti	40.322.963,49		34.315.327,84		33.201.065,84		31.452.425,84	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	8.339.141,86	429,92	5.988.161,80	308,72	5.192.620,20	267,70	3.192.620,20	164,59
Popolazione	19.397		19.397		19.397			

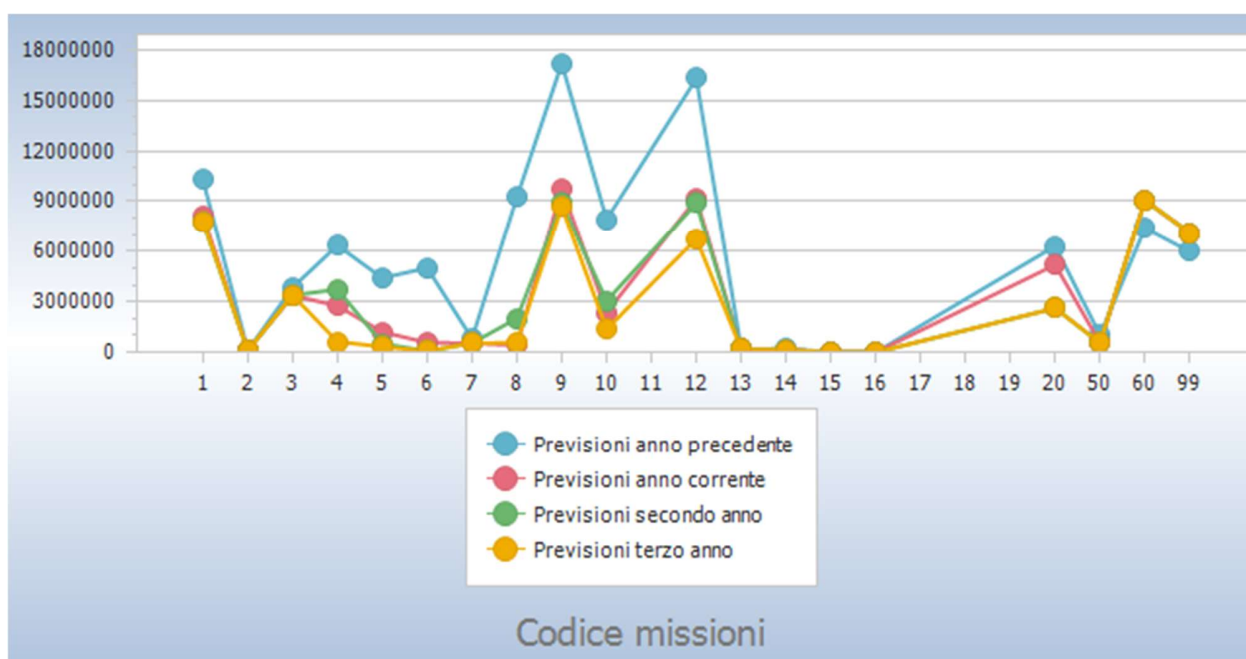


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.449.156,05	2.137.514,99	1.601.176,52	4.442.938,61	5.468.444,94	21.099.231,11
2	Trasferimenti correnti	384.015,59	258.483,51	572.335,51	1.273.027,05	5.965.569,56	8.453.431,22
3	Entrate extratributarie	0,00	22.740,76	0,00	344.693,13	823.832,37	1.191.266,26
4	Entrate in conto capitale	158.329,32	370.649,16	147.797,99	1.967.626,45	15.276.651,75	17.921.054,67
6	Accensione Prestiti	32.975,46	0,00	0,00	0,00	0,00	32.975,46
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,03	0,00	500,00	4.963,97	5.464,00
Totale		8.024.476,42	2.789.388,45	2.321.310,02	8.028.785,24	27.539.462,59	48.703.422,72

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	6.412.095,49	7.292.711,87	10.316.789,01	8.147.886,56	7.754.546,17	7.830.982,24	-21,02
2 Giustizia							
	135.863,90	96.509,69	100.713,00	103.282,00	103.282,00	103.282,00	+2,55
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	2.969.224,79	3.073.815,66	3.846.853,22	3.380.625,00	3.380.625,00	3.380.625,00	-12,12
4 Istruzione e diritto allo studio							
	697.690,26	3.274.010,04	6.358.549,93	2.751.809,21	3.736.000,00	636.000,00	-56,72
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	571.353,96	972.593,50	4.406.646,50	1.211.377,00	521.377,00	321.377,00	-72,51
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	348.764,00	948.506,71	5.014.958,04	568.000,00	68.000,00	68.000,00	-88,67
7 Turismo							
	503.854,62	624.341,36	814.521,53	542.757,00	542.757,00	542.757,00	-33,36
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	1.278.515,77	2.184.024,95	9.248.030,04	409.866,23	2.009.866,23	571.500,00	-95,57
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	7.790.424,24	8.701.097,11	17.194.943,15	9.785.705,24	8.885.385,30	8.685.385,30	-43,09
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
	2.726.887,23	2.473.039,69	7.932.512,54	2.355.896,83	3.058.803,68	1.362.573,89	-70,30
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	5.567.232,62	7.198.437,05	16.305.918,42	9.153.520,00	8.887.962,03	6.749.531,98	-43,86
13 Tutela della salute							
	111.797,99	116.632,64	180.000,00	187.000,00	187.000,00	187.000,00	+3,89
14 Sviluppo economico e competitività							
	171.300,44	127.292,09	223.223,54	155.000,00	155.000,00	155.000,00	-30,56
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	87.476,93	3.523,07	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

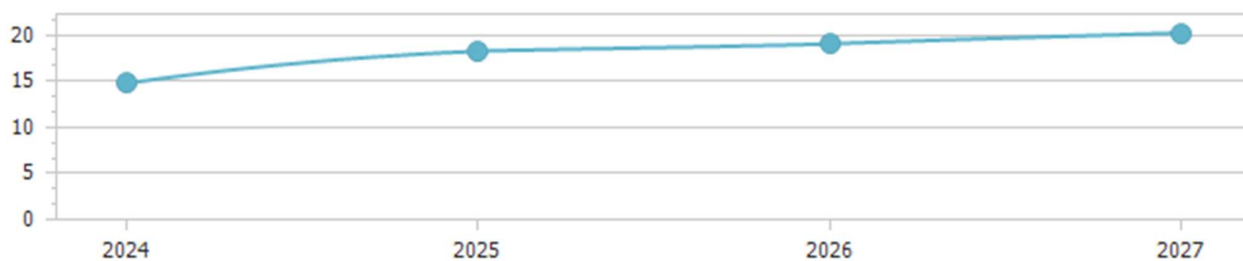
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	6.311.662,76	5.196.846,78	2.620.426,31	2.620.426,31	-17,66
50 Debito pubblico							
	1.124.856,83	1.138.789,05	1.016.379,02	549.035,12	549.035,12	549.035,12	-45,98
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	7.392.423,55	9.064.053,37	9.064.053,37	9.064.053,37	+22,61
99 Servizi per conto terzi							
	3.217.432,75	4.111.541,77	5.985.000,00	7.135.000,00	7.135.000,00	7.135.000,00	+19,21
Totale	33.627.294,89	42.420.820,11	102.652.647,32	60.697.660,34	58.659.119,21	49.962.529,21	



Esercizio 2025 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.592.954,06	554.932,50	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	103.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	3.175.625,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	628.000,00	2.123.809,21	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	321.377,00	890.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	68.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	542.757,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	229.866,23	180.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.742.144,29	1.043.560,95	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.123.896,83	1.232.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.435.570,00	717.950,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	187.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.867.863,36	2.328.983,42	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	235.821,96	0,00	0,00	313.213,16	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	9.064.053,37
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	34.409.157,73	9.776.236,08	0,00	313.213,16	9.064.053,37

Indicatori parte spesa

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	6.238.846,42	14,76	5.872.461,06	18,24	5.815.542,06	19,06	5.815.542,06	20,23
Spesa corrente	42.280.235,59		32.198.871,42		30.511.875,71		28.751.090,68	



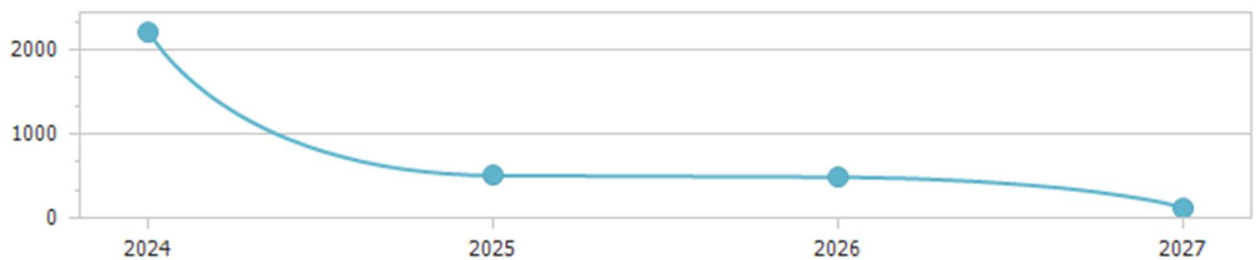
Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	257.022,05	0,56	235.821,96	0,69	224.131,30	0,68	211.986,27	0,68
Spesa corrente	45.514.716,72		34.409.157,73		32.722.162,02		30.961.376,99	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	9.834.106,76	21,61	6.700.638,87	19,47	5.705.526,41	17,44	3.718.955,94	12,01
Spesa corrente	45.514.716,72		34.409.157,73		32.722.162,02		30.961.376,99	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	43.001.150,08	2.216,90	9.776.236,08	504,01	9.413.000,00	485,28	2.465.050,00	127,08
Popolazione	19.397		19.397		19.397			



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	43.001.150,08	48,17	9.776.236,08	21,97	9.413.000,00	22,17	2.465.050,00	7,30
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	89.275.223,77		44.498.606,97		42.460.065,84		33.763.475,84	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	763.432,60	278.889,76	365.558,62	1.524.464,99	11.174.365,86	14.106.711,83
2	Spese in conto capitale	46.944,40	47.384,73	43.943,86	44.255,29	21.133.234,45	21.315.762,73
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	254.411,12	39.500,11	1.429,61	2.043,56	12.400,00	309.784,40
Totale		1.064.788,12	365.774,60	410.932,09	1.570.763,84	32.320.000,31	35.732.258,96

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2024
Sentenze esecutive	137.117,41
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	137.117,41

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	20.722.718,96
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	7.791.314,56
3) Entrate extratributarie (titolo III)	7.742.179,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	36.256.213,49
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	3.625.621,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	234.821,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.390.799,39
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	6.715.761,04
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	6.715.761,04
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	Finalità A) Promuovere la trasparenza per favorire la partecipazione democratica al dibattito pubblico facilitando forme diffuse di controllo sul perseguimento delle finalità pubbliche anche allo scopo di ridurre i fenomeni corruttivi. Garantire la trasparenza attraverso un'adeguata comunicazione pubblica in grado di fornire alla cittadinanza informazioni complete e tempestive ed attivare flussi di comunicazione biunivoca in grado di realizzare i modelli partecipativi concreti B) Migliorare la performance organizzativa dell'ente al fine di generare VALORE PUBBLICO inteso come incremento del livello di benessere delle comunità di riferimento attraverso: 1) la valorizzazione del personale passando da una logica di costo ad una logica di risorsa; 2) il miglioramento dei sistemi di programmazione e controllo anche al fine di promuovere la capacità dell'Ente di rendere conto del proprio operato e di quello dei soggetti terzi che erogano servizi pubblici; 3) la semplificazione delle procedure attraverso la riduzione degli adempimenti, la definizione di regole chiare e fra loro omogenee, l'individuazione dei responsabili del procedimento, la previsione dei tempi certi degli iter amministrativi, l'introduzione di nuove tecnologie; 4) l'equità di accesso ai servizi pubblici, garantendo chi ha più bisogno attraverso azioni volte a favorire la comprensibilità delle informazioni, l'accessibilità degli spazi, la multicanalità dei servizi; 5) l'attuazione delle azioni previste dall'Agenda digitale (sviluppo servizi on line; promozione azioni per sviluppare le competenze digitali della cittadinanza, incrementando l'utilizzo dei nuovi servizi, ponendo particolare attenzione sull'uso delle infrastrutture nazionali strategiche - app IO, SPID, PagoPA). C) Attuazione delle misure del PNRR - Presentazione ed attuazione di progetti strategici su fondi PNRR volti a promuovere la coesione, lo sviluppo del territorio e la transizione ecologica e digitale. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'occasione unica per consolidare la ripresa dell'economia dopo la pandemia; da un lato l'Ente intercetterà i fondi necessari a soddisfare il fabbisogno di investimenti accumulato nel corso degli anni, e dall'altro garantirà l'ottimale gestione delle risorse assegnate riorganizzando e potenziando le strutture coinvolte nelle fasi di progettazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione degli interventi. D) Ottimizzare la gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali dell'ente agendo soprattutto sul lato delle entrate senza perdere di vista il contenimento della spesa anche attraverso la razionalizzazione delle procedure di gara. Attuare una gestione strategica del patrimonio, garantendo un adeguato livello di manutenzione e valorizzando e rifunzionalizzando gli immobili esistenti per soddisfare le nuove esigenze.
	Obiettivi Trasparenza e partecipazione Efficientamento ed innovazione dell'organizzazione (revisione del modello organizzativo per individuare le inefficienze e renderlo più rispondente alle priorità dell'ente) Attuazione delle misure del PNRR. Gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali.
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	
	Finalità Mettere in atto tutte le forme di azione che migliorino il controllo del territorio e la sicurezza degli spazi pubblici. Di particolare importanza il ruolo della polizia municipale che, grazie ad una presenza diffusa svolge un'azione formale di controllo, di monitoraggio e di prevenzione temperata con quella di repressione.
	Obiettivi Sicurezza integrata e sviluppo del territorio di Gallipoli.
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	
	Finalità Promuovere la scuola pubblica come luogo inclusivo attento a tutti nel rispetto delle diversità di ciascuno. Garantire la qualità del sistema educativo e dei servizi ausiliari all'istruzione. Investire nell'edilizia scolastica per garantire sicurezza e spazi maggiormente rispondenti alle nuove esigenze didattiche.

	Obiettivi
	Potenziamento servizi scolastici all'infanzia. Lotta alla dispersione scolastica. Sistema di viabilità che consenta ai bambini di muoversi in sicurezza.
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
	Finalità
	Sviluppare una programmazione strategica orientata alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della Città. Programmare e attuare attività culturali finalizzate alla valorizzazione dell'identità culturale cittadina e sostenere manifestazioni, civili e religiose, particolarmente rappresentative ed in grado di supportare nel contempo il rilancio della Città e lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico del territorio.
	Obiettivi
	Valorizzazione e fruizione del patrimonio storico e culturale S.05B Promozione della cultura e dello spettacolo.
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	Finalità
	Promuovere e sostenere iniziative culturali, ricreative, formative e di inclusione sociale rivolte ai giovani. Favorire la pratica dello sport migliorando e potenziando gli impianti e le strutture sportive comunali favorendo l'utilizzo da parte delle associazioni sportive operanti nel territorio.
	Obiettivi
	Manifestazione di un costante e forte interesse nei confronti dello sport, testimoniato dalla valorizzazione dell'impiantistica sportiva presente e dei progetti volti ai giovani che li coinvolgano in attività costruttive da svolgersi nel tempo libero.
Missione 07 Turismo	
	Finalità
	Sostegno e crescita del turismo, quale voce primaria dell'economia cittadina e come opportunità occupazionale, strutturando una programmazione di medio e lungo periodo, supportando, creando e comunicando eventi ed iniziative.
	Obiettivi
	Turismo e promozione del territorio. Rendere la città sempre più ospitale migliorando l'offerta ricettiva, la qualità ambientale, le infrastrutture, la viabilità e la disponibilità di parcheggi, progettando una linea di sviluppo che valorizzi il centro storico e crei una congiunzione tra la città e il suo Porto.
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
	Finalità
	Produrre una visione urbanistica complessiva del futuro della città correlata alle politiche di governo del territorio per lo sviluppo culturale, sociale ed economico. Una visione di medio-lungo periodo basata su un'idea di sviluppo sostenibile nei temi strategici su cui è concentrata la programmazione e verso i quali far convergere le azioni sia del comparto pubblico che di quello privato.
	Obiettivi
	Sviluppo sostenibile del territorio di Gallipoli. Economia del turismo intelligente e della cultura. Promozione del restauro conservativo, della riqualificazione energetica degli edifici e delle strutture pubbliche. Attivazione di programmi evoluti di valorizzazione dei beni ambientali, paesaggistici, rurali e storici presenti sul territorio.
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	Finalità
	Ridurre l'impatto negativo delle attività dell'uomo sull'ambiente, rispettare le risorse naturali, prendere provvedimenti a tutela della vivibilità e della salubrità delle città, cambiare gli stili di vita, attuare politiche lungimiranti.

Obiettivi	
Garantire una qualità urbana che preveda un uso equilibrato del territorio, una migliore pulizia e sicurezza della città, una mobilità sostenibile e l'incoraggiamento di buone pratiche di risparmio energetico. Valorizzazione del territorio comunale attraverso la cura del verde pubblico. Igiene urbana: ottimizzazione raccolta differenziata. Depurazione e miglioramento delle acque.	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	
Finalità	
Promuovere un sistema di mobilità urbana, in grado di diminuire gli impatti ambientali sociali ed economici, quali l'inquinamento atmosferico e acustico, la congestione stradale e l'incidentalità.	
Obiettivi	
Sviluppo mobilità sostenibile. Miglioramento degli accessi alla città. Potenziamento e razionalizzazione delle manutenzioni delle infrastrutture stradali (rinvenimento basolato centro storico), per garantire una città bella ed ospitale, caratterizzata da una mobilità sempre più sostenibile ed ecologicamente rispettosa.	
Missione 11 Soccorso civile	
Finalità	
Garantire un'efficace ed efficiente delle emergenze attraverso il sistema di protezione civile.	
Obiettivi	
Prevenzione e superamento delle emergenze. Ottimizzazione del servizio in ordine al suo potenziamento nonché alla gestione delle emergenze legate ad eventi calamitosi.	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Finalità	
Riprogrammare gli interventi e i servizi sociali, migliorando la capacità di interpretare i bisogni, anche inespressi, della comunità in continua evoluzione, attraverso la mappatura di ogni situazione di disagio, emarginazione sociale e fragilità. B) Iniziative per la tutela della salute pubblica e per l'accesso alle cure garantite dal SSN. Iniziative propositive e d'impulso politico-amministrativo, finalizzate a restituire dignità e valore al presidio ospedaliero e a tutela del medesimo.	
Obiettivi	
Promozione inclusione sociale. Interventi e servizi in ambito sociale. Politiche per la tutela della salute.	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	
Finalità	
Promuovere la competitività, l'innovazione e la crescita del sistema delle imprese del commercio, delle attività produttive e dell'artigianato.	
Obiettivi	
Rafforzamento della capacità competitiva/attrattiva territoriale. Informazione ai cittadini e alle imprese in ordine ai Fondi comunitari disponibili. Creazione di laboratori culturali e di impresa per i giovani. Valorizzazione del Mercato ittico all'ingrosso. Riqualficazione del sistema economico produttivo urbano.	

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Finalità						
	Amministrazione, supporto, tecnico, e operativo per il funzionamento di: Ufficio del capo dell'esecutivo e del sindaco, Organi legislativi e di governo, Personale consulente, amministrativo, politico agli organo di governo, Attrezzature materiali, Commissioni e comitati permanenti o dedicati creati o che agiscono per conto degli organi di governo, Spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, Comunicazione istituzionale (ufficio stampa), Manifestazioni istituzionali (cerimoniale), Difensore civico. Non comprende le spese di commissioni etc. attribuibili a specifici programmi di spesa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	303.686,33	575.455,56	459.422,29	370.500,00	370.500,00	370.500,00	-19,36
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori: alla raccolta e diffusione di leggi e						

	documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della Sindaco corrispondenza in arrivo ed in partenza.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.734.165,03	1.371.008,83	2.402.376,69	1.842.809,00	1.846.809,00	1.846.809,00	-23,29

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	569.746,18	838.106,76	1.195.013,66	1.384.414,00	1.144.925,11	1.221.361,18	+15,85

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende altresì le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria nonché le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari e della gestione dei relativi archivi informativi.						
	Obiettivi						
	Predisposizione di un piano di intervento mirato con l'incrocio di tutti i dati a disposizione dell'Ente. Attivazione protocolli d'intesa con gli organi operanti sul territorio. Potenziamento dell'attività di accertamento delle entrate tributarie mediante affidamento del servizio di supporto all'ufficio Tributi, previa procedura aperta ad evidenza pubblica.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	488.092,28	666.692,32	900.791,36	740.663,00	740.663,00	740.663,00	-17,78

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Finalità Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.						
--	---	--	--	--	--	--	--

	Obiettivi						
	Valorizzazione del patrimonio comunale, diminuzione del debito pubblico; Riduzione della spesa per Iva e IRAP.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	503.497,99	727.897,07	1.233.983,29	917.992,00	917.992,00	917.992,00	-25,61

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.720.058,05	2.151.274,99	1.885.016,89	1.585.036,00	1.585.036,00	1.585.036,00	-15,91

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei Anagrafe e stato civile registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai Sindaco demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	366.543,59	280.706,26	345.803,18	331.500,00	257.800,00	257.800,00	-4,14

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
Statistica e coordinamento statistico. Supporto, manutenzione e assistenza informatica generale, gestione dei documenti informatici (PEC, firma digitale) e applicazione CAD. Coordinamento e supporto ai servizi informatici, sviluppo, assistenza e manutenzione ambiente applicativo e infrastruttura. Definizione, gestione e sviluppo del sistema informativo, piano di e-government, sito web, rete intranet. Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici. Censimenti.							
Obiettivi							
Creazione di forme di attività legate alla comunicazione di contenuti, all'Information and Communication Technology, al merchandising, alla traduzione e all'interpretariato.							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	3.716,12	286.203,38	99.932,50	33.000,00	33.000,00	-65,08

Programma 01.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.820,16	68.906,26	86.525,00	17.219,00	0,00	0,00	-80,10

Programma 01.10 Risorse umane

	Finalità						
	Attività a supporto delle politiche generali del personale. Formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Programmazione del Piano Triennale di Fabbisogni di personale, amministrazione, reclutamento e organizzazione del personale. Gestione della contrattazione decentrata integrativa e delle relazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili a specifici programmi di spesa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Impegni	Impegni	Previsioni					
	35.735,43	84.900,37	310.406,06	305.345,00	305.345,00	305.345,00	-1,63

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Finalità						
	Avvocatura interna, Attività di patrocinio e consulenza legale dell'ente, Sportello polifunzionale al cittadino, Attività e servizi di RESPONSABILE carattere generale di coordinamento, gestione e controllo non attribuibili ad altri programmi o missioni di spesa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	671.750,45	524.047,33	1.211.247,21	552.476,06	552.476,06	552.476,06	-54,39

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	6.412.095,49	7.292.711,87	10.316.789,01	8.147.886,56	7.754.546,17	7.830.982,24	

Missione							
02 Giustizia							
Programmi							
Programma 02.01 Uffici giudiziari							
	Finalità						
	Servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per acquisti, servizi e manutenzioni di competenza del Comune per il funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	135.863,90	96.509,69	100.713,00	103.282,00	103.282,00	103.282,00	+2,55
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	135.863,90	96.509,69	100.713,00	103.282,00	103.282,00	103.282,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.						
	Obiettivi						
Rafforzamento Forze di Polizia. Incrementi Controlli Amministrativi sugli stabilimenti balneari, sulle strutture turistico ricettivo-alberghiere, e sulle strutture per il tempo libero con particolare riferimento anche alle emissioni sonore.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.936.224,79	3.059.365,66	3.529.853,22	3.350.625,00	3.350.625,00	3.350.625,00	-5,08
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Finalità						
	Attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza. Formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio politiche, piani e programmi di ordine pubblico e sicurezza. Predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa in materia di ordine pubblico e sicurezza. Promozione della legalità e diritto alla sicurezza. Programmazione e coordinamento per il ricorso a privati per aumento standard di sicurezza. Controllo del territorio e investimenti strumentali in materia di sicurezza						
	Obiettivi						
Piena attuazione del piano di zonizzazione acustica e promozione iniziative necessarie per la regolamentazione delle emissioni sonore all'interno ed all'esterno dei locali pubblici.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	33.000,00	14.450,00	317.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-90,54
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.969.224,79	3.073.815,66	3.846.853,22	3.380.625,00	3.380.625,00	3.380.625,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Finalità						
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza etc.).						
	Obiettivi						
	Reperire fonti di finanziamento per la manutenzione delle strutture scolastiche esistenti, al fine di garantire sempre la massima qualità. Garantire il servizio delle mense scolastiche in loco.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	179.205,56	1.083.642,21	2.582.373,45	443.953,00	3.146.000,00	46.000,00	-82,81
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza etc.).						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	153.349,56	1.761.841,11	3.223.176,48	1.781.856,21	64.000,00	64.000,00	-44,72
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
	365.135,14	428.526,72	553.000,00	526.000,00	526.000,00	526.000,00	-4,88
Programma 04.07 Diritto allo studio							

	Finalità						
	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.						
	Obiettivi						
	Reperire fonti di finanziamento per la lotta alla dispersione scolastica.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	697.690,26	3.274.010,04	6.358.549,93	2.751.809,21	3.736.000,00	636.000,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività per il sostegno, ristrutturazione e manutenzione strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico, luoghi di culto) Conservazione, tutela e restauro del patrimonio archeologico e storico artistico. Ricerca storica e artistica correlata a beni archeologici, artistici e storici dell'ente. Iniziative di promozione, educazione e divulgazione del patrimonio storico e artistico dell'ente. Valorizzazione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto, se di valore e interesse storico.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	557.646,72	951.056,89	4.401.646,50	1.206.377,00	516.377,00	316.377,00	-72,59

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.						
	Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.						
	Obiettivi						
	Attivazione patti di offerta formativa e culturale con le scuole, con i licei e gli istituti tecnici e con le istituzioni, luoghi del sapere che hanno fatto la storia della civiltà cittadina e pugliese e sono ai vertici nazionali ed europei per livello di attività e qualità dell'insegnamento, prevedendo rassegne tematiche sulle principali nostre grandi personalità.						
	Attivazione conferenze ed incontri nelle scuole di ogni ordine e grado per azioni educative e di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente e degli animali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	13.707,24	21.536,61	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	571.353,96	972.593,50	4.406.646,50	1.211.377,00	521.377,00	321.377,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Finalità						
	Comprende le attività di coordinamento e di autorizzazione all'utilizzo degli impianti sportivi comunali con la predisposizione degli atti relativi all'applicazione delle tariffe agevolate rivolta all'attività giovanile, per anziani e disabili. Comprende le azioni di supporto alle attività sportive – ludico – motorie sviluppate nelle strutture sportive pubbliche, anche attraverso la gestione amministrativa della Consulta Sportiva Comunale. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport, etc.) con il relativo controllo e verifica degli adempimenti contrattuali dei soggetti che gestiscono gli impianti.						
	Obiettivi						
	Efficientamento dell’uso delle risorse riguardanti la manutenzione delle aree sportive cittadine, così da accrescere l'offerta complessiva dei servizi e puntare a far diventare le strutture un valore aggiunto anche in ambito turistico, così da intercettare nuove nicchie turistiche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	348.764,00	948.506,71	5.014.958,04	568.000,00	68.000,00	68.000,00	-88,67
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	348.764,00	948.506,71	5.014.958,04	568.000,00	68.000,00	68.000,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.						
	Obiettivi						
	Raggiungimento di una crescita eco-sostenibile che guarda l'innovazione, non escludendo un project financing in funzione di una prospettiva d'incremento del traffico commerciale e crocieristico, anzi, a tal fine, si prevede la possibilità di accedere a finanziamenti per la predisposizione di un terminal crocieristico. Realizzazione unico "brand" cittadino e territoriale. Sostenere capacità di investimento e cofinanziamento di iniziative di impresa che producono contenuti culturali e di progetti connessi alla fruizione turistico-culturale degli attrattori messi in rete. Governare la creazione di pacchetti turistici. Creazione di un turismo di tipo congressuale atto a destagionalizzare la proposta turistica gallipolina.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	503.854,62	624.341,36	814.521,53	542.757,00	542.757,00	542.757,00	-33,36
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	503.854,62	624.341,36	814.521,53	542.757,00	542.757,00	542.757,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, etc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.278.515,77	2.183.824,95	9.246.030,04	408.866,23	2.008.866,23	570.500,00	-95,58
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività e servizi a sviluppo delle abitazioni Promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo e regolamentazione standard edilizi interventi di edilizia pubblica abitativa ed edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata Acquisizione di terreni e costruzione, acquisto o ristrutturazione di unità abitative di tipo sociale. Sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'espansione, miglioramento o manutenzione delle abitazioni. Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Sportello unico per l'edilizia residenziale.						
	Obiettivi						
	Valorizzazione del patrimonio comunale. Diminuzione del debito pubblico. Potenziamento del sistema di videosorveglianza e video-allarme per la sicurezza integrata dell'area turistico/commerciale di Gallipoli. Finanziamento progetti di edilizia popolare. Valorizzazione del Borgo Antico come patrimonio unico nel Salento e in Puglia e del parco urbano di via Firenze. Interventi specifici su singoli edifici o su interi quartieri. Razionalizzazione dell'uso degli immobili comunali in ragione dell'effettivo utilizzo di occupazione dello spazio. Riperimetrazione urbana e territoriale del PPTR. Nuovo PUG per rafforzare il ruolo di GALLIPOLI come Città dello Sviluppo Creativo della Puglia, in un rinnovato patto tra la città e la campagna, privilegiando il riuso e contrastando nuove espansioni e implementando la sinergia con i centri vicini, in una logica di area vasta della logistica e della fruizione degli spazi e delle infrastrutture.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	200,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-50,00
Totale							
	1.278.515,77	2.184.024,95	9.248.030,04	409.866,23	2.009.866,23	571.500,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento attività a tutela e salvaguardia del territorio, fiumi, canali e collettori idrici, specchi lacuali, lagune, fascia costiera, acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, gestione del demanio idrico, difesa dei litorali, gestione e sicurezza invasi, difesa versanti e aree a rischio frana. Monitoraggio rischio sismico. Piani di bacino, piani assetto idrogeologico, piani straordinari aree a rischio idrogeologico. Predisposizione sistemi di cartografia e sistema informativo territoriale. Programmazione, coordinamento e monitoraggio politiche sul territorio.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.392.000,00	450.000,00	200.000,00	200.000,00	-67,67

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende ambientale le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.307,14	160,20	798.674,82	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.03 Rifiuti							
	Finalità						
	Raccolta, trattamento, sistema di smaltimento rifiuti (amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto). Pulizia delle strade, piazze, viali e mercati. Sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti. Contratti di servizio e di programma con le aziende di servizio di igiene ambientale.						
	Obiettivi						
Miglioramento del servizio di spazzamento e di raccolta che faccia veramente crescere il livello di raccolta differenziata. Implemento di contenitori di rifiuti posti nelle maggiori zone di fruizione turistica della città. Uso di metodi di individuazione digitale dei conferimenti per cui chi più differenzia meno paga. Progetti per ottenere finanziamenti tesi alla risoluzione del problema. Conferma dei servizi a favore degli interventi di manutenzione del verde pubblico ed aumento delle risorse per la potatura delle piante.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.174.379,57	7.979.275,79	13.638.778,18	8.344.644,29	8.287.885,30	8.287.885,30	-38,82

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Finalità						
	Gestione delle acque meteoriche, esclusa la manutenzione ordinaria in carico ad Hera. Interventi di miglioramento e potenziamento delle reti bianche programmati e da eseguirsi attraverso SIS.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	152.256,80	161.030,50	213.300,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-76,56

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le naturali, protezione naturalistica e per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per forestazione prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma “Valorizzazione dei beni di interesse storico” della missione 05 “Tutela e valorizzazione delle attività culturali”.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	451.480,73	430.630,62	1.152.190,15	941.060,95	347.500,00	147.500,00	-18,32

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento tutela e valorizzazione delle risorse idriche. Protezione e miglioramento stato degli ecosistemi acquatici e terrestri. Protezione ambiente acquatico e gestione sostenibile delle risorse idriche. Interventi di risanamento delle acque e tutela dall'inquinamento. Piano di tutela delle acque. Valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	7.790.424,24	8.701.097,11	17.194.943,15	9.785.705,24	8.885.385,30	8.685.385,30	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Finalità						
	Sistemi e infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano (compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario). Contributi e corrispettivi per lo svolgimento del servizio di trasporto urbano ed extraurbano, contributi rinnovo CCNL autoferrotranvieri. Contributi per integrazioni e agevolazioni tariffarie. Vigilanza e regolamentazione dell'utenza, operazioni dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Sovvenzioni, sussidi, prestiti a sostegno delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Acquisto, manutenzione e finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico di materiale rotabile automobilistico e su rotaia. Programmazione, indirizzo, coordinamento e finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con enti e società affidatarie del servizio. Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia Non comprende le spese per la costruzione, manutenzione delle strade e vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali, comprese nel programma relativo alla viabilità.						
	Obiettivi						
	Attivazione e/o potenziamento servizi navetta. Implementazione di mezzi di congiunzione tra stazioni aeroportuali più vicine, dotazioni di percorsi marittimi e portuali per soddisfare le esigenze e le comodità dei visitatori in ogni periodo dell'anno.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	130.867,62	280.672,80	212.092,78	232.000,00	232.000,00	232.000,00	+9,39

Programma 10.03 Trasporto per vie d'acqua							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	133.872,39	155.950,13	25.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	+100,00

Programma 10.04 Altre modalità di trasporto							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e le infrastrutture sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le stradali spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di E percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale.						
	Obiettivi						
	Migliorare la sicurezza della circolazione pedonale, automobilistica e ciclistica presupponendo un adeguamento stradale teso a migliorare la fruibilità di quest'ultima. Costruzione di piste ciclabili, nuovi parcheggi e potenziamento del servizio legato agli mezzi						

	pubblici. Aumento degli investimenti per: a) Manutenzione e rifacimento manto stradale (rinvenimento basolato centro storico); b) segnaletica orizzontale e verticale; c) realizzazione nuovi - marciapiedi e -rotatorie installazione di pubblica illuminazione, abbattimento barriere architettoniche; d) demolizione e ricostruzione cordoli; e) abbattimento piante; - pavimentazioni; f) ricostruzione aiuole. Creare servizi innovativi di mobilità collettiva incentivando l'uso del bike sharing.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.462.147,22	2.036.416,76	7.695.419,76	2.073.896,83	2.776.803,68	1.080.573,89	-73,05

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.726.887,23	2.473.039,69	7.932.512,54	2.355.896,83	3.058.803,68	1.362.573,89	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	Erogazione di servizi e sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, indennità di maternità, contributi per nascita figli, indennità per congedi familiari, interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Asili nido, convenzioni con nidi d'infanzia privati. Finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, a orfanotrofi e famiglie adottive, beni e servizi forniti a domicilio Centri ricreativi e di villeggiatura. Costruzione e gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori Centri di pronto intervento per minori e comunità educative per minori.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	478.471,41	732.901,30	1.741.652,89	1.580.021,25	1.195.036,85	777.074,57	-9,28

Programma 12.02 Interventi per la disabilità							
	Finalità						
	Spese per erogazione di servizi e sostegno a interventi per le persone in tutto o in parte inabili in via permanente, anche per il tramite di soggetti pubblici e privati. Indennità di cura e altre indennità a favore di disabili. Costruzione e gestione di strutture dedicate a persone disabili Spese per alloggio e vitto a favore di invalidi. Indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi servizi vari erogati a invalidi per partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Spese per beni e Spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale.						
	Obiettivi						
	Creare un centro polifunzionale e polivalente per diversamente abili.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	78.827,00	152.541,49	2.856.424,72	745.393,88	1.647.443,88	1.304.982,65	-73,90

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la quality della vita delle persone anziane nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.						
	Obiettivi						
Avvio di una Cooperativa di Comunità e l'utilizzo di app e social network per la diffusione degli avvisi di lavoro e delle opportunità e per l'assistenza ad anziani e soggetti più fragili.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	37.500,00	395.669,65	922.075,90	91.000,00	91.000,00	91.000,00	-90,13
--	-----------	------------	------------	-----------	-----------	-----------	--------

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.						
	Obiettivi						
	Incremento attività per sostegno delle famiglie e creazione sportello interculturale per gli immigrati; arginare il disagio delle varie forme di emergenza sociale; sostenere nuove forme di edilizia popolare.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.069.919,33	4.585.958,51	8.353.383,33	5.795.350,87	5.099.727,30	3.721.720,76	-30,62

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di micro-credito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	794.995,63	1.039.641,45	1.975.900,58	760.000,00	673.000,00	673.000,00	-61,54

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Finalità						
	Attività per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.						
	Obiettivi						
	Modernizzazione ed incremento competitività Ambito Sociale di Zona in attuazione del piano regionale delle politiche sociali. Potenziamento medicina del territorio e soprattutto alla medicina di base; predisposizione investimenti, locali, logistica per dotare il centro storico e altri quartieri di strutture tese all'obiettivo.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Finalità						
	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	107.519,25	291.724,65	456.481,00	181.754,00	181.754,00	181.754,00	-60,18

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	5.567.232,62	7.198.437,05	16.305.918,42	9.153.520,00	8.887.962,03	6.749.531,98	

Missione							
13 Tutela della salute							
Programmi							
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	111.797,99	116.632,64	180.000,00	187.000,00	187.000,00	187.000,00	+3,89
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	111.797,99	116.632,64	180.000,00	187.000,00	187.000,00	187.000,00	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.						
	Obiettivi						
	Promozione di servizi per le imprese e potenziamento dei segmenti locali pregiati di filiere produttive.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.881,04	32.794,39	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	0,00
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Finalità						
	Attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore spese per l'informazione, la regolamentazione e il Sindaco supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.						
	Obiettivi						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	138.419,40	94.497,70	185.223,54	117.000,00	117.000,00	117.000,00	-36,83
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.						
	Obiettivi						
	Snellimento procedure burocratiche.						

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	171.300,44	127.292,09	223.223,54	155.000,00	155.000,00	155.000,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Finalità						
	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Spese vigilanza e regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	87.476,93	3.523,07	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	87.476,93	3.523,07	0,00	0,00	0,00	

Missione							
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Finalità						
	Attività connesse all'agricoltura, allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole. Incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti. Indennizzi per le calamità naturali nel settore agricolo. Contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali.						
	Obiettivi						
	Attivazione forme di ricerca nell'agroalimentare, nella salvaguardia e nell'uso intelligente del patrimonio rurale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	130.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	-19,23
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.234.481,13	2.210.286,31	2.210.286,31	2.210.286,31	-31,66
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.947.181,63	2.881.560,47	305.140,00	305.140,00	-2,23
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.311.662,76	5.196.846,78	2.620.426,31	2.620.426,31	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	179.444,03	143.327,62	257.022,05	235.821,96	224.131,30	211.986,27	-8,25
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	945.412,80	995.461,43	759.356,97	313.213,16	324.903,82	337.048,85	-58,75
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.124.856,83	1.138.789,05	1.016.379,02	549.035,12	549.035,12	549.035,12	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.392.423,55	9.064.053,37	9.064.053,37	9.064.053,37	+22,61
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	7.392.423,55	9.064.053,37	9.064.053,37	9.064.053,37	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.217.432,75	4.111.541,77	5.985.000,00	7.135.000,00	7.135.000,00	7.135.000,00	+19,21
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.217.432,75	4.111.541,77	5.985.000,00	7.135.000,00	7.135.000,00	7.135.000,00	

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		26.335.531,55			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.315.327,84	33.201.065,84	31.452.425,84	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.409.157,73	32.722.162,02	30.961.376,99	
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.210.286,31	2.210.286,31	2.210.286,31	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	313.213,16	324.903,82	337.048,85	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-407.043,05	154.000,00	154.000,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	213.606,00	0,00	0,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	498.437,05	151.000,00	151.000,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		348.437,05	1.000,00	1.000,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	305.000,00	305.000,00	305.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	197.953,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.771.720,13	9.259.000,00	2.311.050,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	498.437,05	151.000,00	151.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	305.000,00	305.000,00	305.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.776.236,08	9.413.000,00	2.465.050,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	213.606,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-213.606,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1, così come modificato dal DM 25 luglio 2023, individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale delle forniture di beni e servizi.

Inoltre, nel DUP devono essere inseriti tutti gli eventuali strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente (ad esempio eventuali piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. n. 98/2011).

PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE

Nell'elencazione sopra riportata, manca il riferimento al Piano triennale del fabbisogno di personale, oramai non più vigente, in quanto confluito nel PIAO che deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, è determinata sulla base della spesa del personale in servizio, di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Tale programmazione tiene anche conto dei fabbisogni di personale evidenziati nella sezione 3.3 del PIAO 2024-2026 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 223 del 30/05/2024.

A seguito quindi dell'inserimento del Piano dei fabbisogni di personale nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, gli stanziamenti del bilancio di previsione degli enti locali riguardanti la spesa di personale devono essere predisposti sulla base del DUP.

Come chiarito da ARCONET, con FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023, il PIAO è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.

Al riguardo, si richiamano:

- l'art. 8, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che *"il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto"*;
- l'art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8, comma 2, il quale precisa che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'art. 6 del D.L. n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La disciplina delle capacità assunzionali è stata innovata dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019, correlandola a parametri di sostenibilità finanziaria e rimettendone la concreta applicazione all'entrata in vigore di appositi decreti ministeriali di definizione delle fasce demografiche e delle percentuali soglia entro le quali gli enti devono attenersi. In tal senso il D.M. 17/03/2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo, individuando le fasce demografiche degli enti e i relativi valori soglia di spesa massima del personale, definendo per ciascuna fascia demografica il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti. Il prospetto che segue evidenzia i limiti di spesa massima del personale che il Comune di Gallipoli può sostenere nel triennio 2024/2026, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione:

COMUNE DI GALLIPOLI			
Calcolo e verifica limite di spesa per assunzioni relativo al triennio 2025-2027			
ANNO	2021	2022	2023
ENTRATE TIT. I	18.447.445,65	17.440.202,81	20.722.718,96
ENTRATE TIT. II (al netto entrate vincolate destinate a spesa di personale)	6.804.966,49	5.236.701,87	7.476.144,84
ENTRATE TIT.III	5.758.069,57	6.597.856,40	7.742.179,97
ENTRATE CORRENTI ACCERTATE A RENDICONTO	31.010.481,71	29.274.761,08	35.941.043,77
FCDE 2023			4.212.596,19
MEDIA ENTRATE AL NETTO DEL F.C.D.E.			27.862.832,66
MACRO-AGGREGATO REDDITI LAVORO DIPENDENTE 2023 (al netto spesa eterofinanziata)			4.438.399,54
MEDIA REDDITI LAVORO DIPENDENTE			15,93%
VALORE SOGLIA			27,00%

	2025	2026	2027
MACRO-AGGREGATO REDDITI LAVORO DIPENDENTE 2018			
MACRO-AGGREGATO REDDITI LAVORO DIPENDENTE 2018 AL NETTO SPESA ETEROFINANZIATA			
LIMITE SPESA			
INCREMENTO MAX TEORICO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO			
RESTI ASSUNZIONALI ULTIMI 5 ANNI			
BUDGET RECLUTAMENTO TEMPO INDETERMINATO			
SPESA PERSONALE MASSIMA TEORICA	7.522.964,82	7.522.964,82	7.522.964,82
INCREMENTO MAX TEORICO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	3.084.565,28	3.084.565,28	3.084.565,28
PREVISIONE ANNUA	5.453.910,65	5.550.871,90	5.645.272,26
SPESA ETEROFINANZIATA ATZ (a dedurre ex art. 57, co. 3-septies, DL 104/2020)	107.518,29		-
Spesa segretaria convenzionata non a carico ente (ex art. 3 D.M. Interno 21/10/2020)	35.120,68	35.120,68	35.120,68
SPESA ex art.31-bis D.L. 152/2021 (a dedurre)	16.151,00		
SPESA incentivi tecnici	123.800,00	123.800,00	123.800,00
PROGRAMMAZIONE 2024-2026 (al netto spesa eterofinanziata o non soggetta a limite)	5.171.320,67	5.391.951,22	5.486.351,58
Incidenza spesa personale su entrate correnti	18,56%	19,35%	19,69%

Le risorse finanziarie programmate con il presente DUP da destinare ai fabbisogni di personale (al netto di IRAP) sono contenute nel limite massimo di spesa previsto a legislazione vigente, quale definito per gli enti c.d. "virtuosi" dal combinato disposto degli artt. 4 e 5 del D.M. 17/03/2020 e rispettano il tetto di spesa potenziale massima definito dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e smi.

DOTAZIONE ORGANICA 2025-2027

adottata con deliberazione di G.C. n. 204/2024

Area	Profilo	nuova dotazione	Tempo pieno	Tempo parziale	Differ.	posti coperti	posti vacanti	Tempo pieno	Tempo parziale
Dirigenti	Dirigente area	6	6			6			
TOTALE		6	6	0	0	6	0	0	0
FEQ	funzionario amm.vo-contabile	8	8			7	1	1	
	funzionario legale	2	2			2			
	specialista attività culturali	1	1			1			
	specialista attività turistiche	1	1			1			
	funzionario tecnico	13	13			10	3	3	
	funzionario informatico	1	1				1	1	
	funzionario di Polizia Locale	3	3			1	2	2	
	assistente sociale	7	1	6		7			
	collaboratore a tempo determ. (art. 90 TUEL)	1		1		1			
TOTALE		37	30	7	0	30	7	7	0
IS	agente Polizia Locale	27	27			26	1	1	
	istruttore amm.vo/contabile	27	27			23	4	4	
	istruttore tecnico	3	3			3			
	collaboratore a tempo determ. (art. 90 TUEL)	1		1		1			
TOTALE		58	57	1	0	53	5	5	0
OE	collaboratore tecnico amm.vo	9	7	2		7	2		2
TOTALE		9	7	2	0	7	2	0	2
O	operatore polifunzionale	2	2			2			
TOTALE		2	2	0	0	2	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO		112	102	10		98	14	12	2

Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Amministrazione Comunale, con apposita deliberazione, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali", la cui proposta approvata viene acclusa alla presente a farne parte integrante e sostanziale (allegato A).

Si rappresenta che il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è stato da ultimo aggiornato con deliberazione di G.C. n. 447/2024 e recepito dal Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 34/2024, nei termini ivi riportati e debitamente pubblicati.

Programma triennale delle opere pubbliche e programma triennale delle forniture di beni e servizi

Si riportano di seguito gli schemi del programma triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e del programma triennale delle forniture di beni e servizi, adottati dalla Giunta Comunale.



GALLIPOLI (LE)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2025/2027

SCHEDA

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.407.956,16	8.300.000,00	1.352.050,00	16.060.006,16
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.000.000,00	2.733.553,48	0,00	3.733.553,48
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.603.414,00	1.010.663,92	100.000,00	3.714.077,92
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	797.950,00	0,00	0,00	797.950,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	10.809.320,16	12.044.217,40	1.452.050,00	24.305.587,56

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/ 2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

- Tabella B.1
- a è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 - b si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 - c si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 - d si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2
- a nazionale
 - b regionale

- Tabella B.3
- a mancanza di fondi
 - b1 cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 - b2 cause tecniche: presenza di contenzioso
 - c sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 - d liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 - e mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4
- a i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 - b i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 - c i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5
- a prevista in progetto
 - b diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
	82000090751201900032		Ex Villaggio del Fanciullo lotto 1	16	075	0031	ITF45	1	2	3		500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
												500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1 no
- 2 parziale
- 3 totale

Tabella C.2

- 1 no
- 2 sì, cessione
- 3 sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1 no
- 2 sì, come valorizzazione
- 3 sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1 cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2 cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3 vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)																								
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																								
Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																					Importo	Tipologia		
82000090751201900031	A0440O028040013		2023	Bua Francesco	no	no	16	075	0031	ITF45	01	01-01	Area per spettacoli viaggianti	2	0,00	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
82000090751201900032	A0512060008		2023	Leone Adriano	sì	no	16	075	0031	ITF45	04	05-12	Manutenzione Straordinaria Campo Calcio "A BIANCO". Il Stralcio	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
82000090751201900030	A0215O042070014		2023	BUA FRANCESCO	no	no	16	075	0031	ITF45	01	02-05	Urbanizzazione primaria Padula Bianca	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
82000090751201900005			2023	Duma Alessandro	no	no	16	075	0031	ITF45	07	01-04	Rinaturalizzazione del Canale dei Samari	1	793.560,95	200.000,00	0,00	0,00	993.560,95	0,00		0,00		
82000090751201900007	A0508E161040001	H46E18000080006	2024	Leone Adriano	sì	no	16	075	0031	ITF45	04	05-08	Adeguamento e riqualificazione edificio scolastico Santa Chiara	2	200.000,00	3.100.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00	0,00		0,00		1
82000090751202100016			2024	Saracino Gianluca	no	sì	16	075	0031	ITF45	04	02-05	Rifioritura frangiflutti in località Giudecca	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		4
82000090751202100021			2022	Leone Adriano	no	no	16	075	0031	ITF45	04	05-08	Ristrutturazione edificio scolastico via Spoleto II lotto	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
82000090751201900023			2022	BUA FRANCESCO	no	no	16	075	0031	ITF45	07	02-05	Rifunzionalizzazione rete fognaria Baia verde	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
82000090751202200024			2024	BUA FRANCESCO	no	no	16	075	0031	ITF45	05	05-11	Restauro e valorizzazione chiesa di San Pietro dei Samari	3	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		2
82000090751202200027			2024	Bua Francesco	no	no	16	075	0031	ITF45	05	05-08	RECUPERO MUSEO E BIBLIOTECA	1	590.000,00	200.000,00	0,00	0,00	790.000,00	0,00		0,00		
82000090751202200034			2024	Bua Francesco	no	no	16	075	0031	ITF45	01	05-12	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PISCINA COMUNALE	1	1.000.000,00	2.733.553,48	0,00	0,00	3.733.553,48	0,00	31/12/2023	0,00		4
82000090751202100037		H48C22000450006	2024	Leone Adriano	no	no	16	075	0031	ITF45	03	05-08	Recupero funzionale edificio "ex INAM"	1	297.950,00	1.500.000,00	1.152.050,00	0,00	2.950.000,00	0,00		0,00		1
82000090751202300039			2024	Leone Adriano	no	no	16	075	0031	ITF45	07	03-16	Accordo quadro impianti	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
82000090751202400044			2024	Leone Adriano	no	no	16	075	0031	ITF45	04	05-08	Realizzazione sezione primavera edificio scolastico Santa Chiara	1	197.953,00	0,00	0,00	0,00	197.953,00	0,00		0,00		
82000090751202400045			2024	Bua Francesco	no	no	16	075	0031	ITF45	01	05-08	REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA SOFIA STEVENS	2	1.417.856,21	0,00	0,00	0,00	1.417.856,21	0,00		0,00		
82000090751202400046			2024	Bua Francesco	sì	no	16	075	0031	ITF45	07	01-01	Manutenzione straordinaria strade rurali primo lotto	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
82000090751202000047			2024	Bua Francesco	no	no	16	075	0031	ITF45	07	01-01	Manutenzione straordinaria strade rurali secondo lotto	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
82000090751202400048			2024	Bua Francesco	sì	no	16	075	0031	ITF45	07	01-01	Manutenzione straordinaria strade rurali terzo lotto	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
82000090751202400048			2024	Bua Francesco	no	no	16	075	0031	ITF45	07	01-01	Manutenzione straordinaria strade rurali quarto lotto	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
82000090751202400049			2024	Leone Adriano	no	no	16	075	0031	ITF45	01	01-01	Realizzazione del collegamento tra l'area mercatale e la SS 274	2	1.000.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
82000090751202400051				Leone Adriano	no	no	16	075	0031	ITF45	01	01-01	Realizzazione strada contrada S. Stefano	1	167.000,00	0,00	0,00	0,00	167.000,00	0,00		0,00		2
82000090751202400053		H47H24001910004	2024	Leone Adriano	sì	no	16	075	0031	ITF45	07	01-01	Manutenzione straordinaria strade interne - 6° lotto	2	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		2
82000090751202400054			2025		no	no	16	075	0031	ITF45	01	06-42	REALIZZAZIONE STRUTTURE PER ATTIVITA' DI STREET FOOD	1	695.000,00	0,00	0,00	0,00	695.000,00	0,00		0,00		2
82000090751202400055		H49J21002830001	2024	Saracino Gianluca	no	no	16	075	0031	ITF45	54	01-01	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO STRADA VICINALE MADONNA DEL CARMINE	1	850.000,00	910.663,92	0,00	0,00	1.760.663,92	0,00		0,00		2
															10.809.320,16	12.044.217,40	1.452.050,00	0,00	24.305.587,56	0,00		0,00		

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1 priorità massima
- 2 priorità media
- 3 priorità minima

Tabella D.4

- 1 finanza di progetto
- 2 concessione di costruzione e gestione
- 3 sponsorizzazione
- 4 società partecipate o di scopo
- 5 locazione finanziaria
- 6 altro

Tabella D.5

- 1 modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2 modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3 modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4 modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5 modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
82000090751201900032		Manutenzione Straordinaria Campo Calcio "A BIANCO". II Stralcio	Leone Adriano	500.000,00	500.000,00	CPA	2	sì	sì		0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
82000090751201900005		Rinaturalizzazione del Canale dei Samari	Duma Alessandro	793.560,95	993.560,95	AMB	1	sì	sì	1	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
82000090751201900007	H46E18000080006	Adeguamento e riqualificazione edificio scolastico Santa Chiara	Leone Adriano	200.000,00	3.300.000,00	ADN	2	sì	sì	2	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	1
82000090751202100016		Rifioritura frangiflutti in località Giudecca	Saracino Gianluca	400.000,00	400.000,00	URB	1	sì	no	1	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	4
82000090751202100021		Ristrutturazione edificio scolastico via Spoleto II lotto	Leone Adriano	300.000,00	300.000,00	ADN	1	sì	sì	2	0000240901	comune di Gallipoli	
82000090751201900023		Rifunionalizzazione rete fognaria Baia verde	BUA FRANCESCO	250.000,00	250.000,00	AMB	1	sì	sì	2	0000240901	COMUNE GALLIPOLI	
82000090751202200024		Restauro e valorizzazione chiesa di San Pietro dei Samari	BUA FRANCESCO	300.000,00	300.000,00	CPA	3	sì	sì	2	0000240901	comune di Gallipoli	2
82000090751202200027		RECUPERO MUSEO E BIBLIOTECA	Bua Francesco	590.000,00	790.000,00	VAB	1	sì	sì	2	000240901	COMUNE GALLIPOLI	
82000090751202200034		REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PISCINA COMUNALE	Bua Francesco	1.000.000,00	3.733.553,48	URB	1	no	no		0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	4
82000090751202100037	H48C22000450006	Recupero funzionale edificio "ex INAM"	Leone Adriano	297.950,00	2.950.000,00	URB	1	sì	sì	2	0000240901	comune di gallipoli	1
82000090751202300039		Accordo quadro impianti	Leone Adriano	100.000,00	300.000,00	CPA	1	no	no	2			
82000090751202400044		Realizzazione sezione primavera edificio scolastico Santa Chiara	Leone Adriano	197.953,00	197.953,00	MIS	1	no	no	3	000240901	COMUNE GALLIPOLI	
82000090751202400045		REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA SOFIA STEVENS	Bua Francesco	1.417.856,21	1.417.856,21	MIS	2	sì	sì	2	000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
82000090751202400046		Manutenzione straordinaria strade rurali primo lotto	Bua Francesco	250.000,00	250.000,00	CPA	2	no	no	2	000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
82000090751202000047		Manutenzione straordinaria strade rurali secondo lotto	Bua Francesco	250.000,00	250.000,00	CPA	2	no	no	2	000240901	comune di Gallipoli	
82000090751202400048		Manutenzione straordinaria strade rurali terzo lotto	Bua Francesco	250.000,00	250.000,00	CPA	2	sì	sì	2	000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
82000090751202400048		Manutenzione straordinaria strade rurali quarto lotto	Bua Francesco	250.000,00	250.000,00	CPA	2	no	no	2	000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
82000090751202400049		Realizzazione del collegamento tra l'area mercatale e la SS 274	Leone Adriano	1.000.000,00	2.700.000,00	MIS	2	no	sì	1		COMUNE DI GALLIPOLI	
82000090751202400051		Realizzazione strada contrada S. Stefano	Leone Adriano	167.000,00	167.000,00	MIS	1	no	sì	2	0000240901	comune Gallipoli	2
82000090751202400053	H47H24001910004	Manutenzione straordinaria strade interne - 6° lotto	Leone Adriano	750.000,00	750.000,00	CPA	2	sì	sì	2	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	2
82000090751202400054		REALIZZAZIONE STRUTTURE PER ATTIVITA' DI STREET FOOD		695.000,00	695.000,00	URB	1	sì	no	2	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	2
82000090751202400055	H49J21002830001	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO STRADA VICINALE MADONNA DEL CARMINE	Saracino Gianluca	850.000,00	1.760.663,92	MIS	1	sì	sì	2	0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	2

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1
- ADN

Adeguamento normativo
- AMB

Qualità ambientale
- COP

Completamento Opera Incompiuta
- CPA

Conservazione del patrimonio
- MIS

Miglioramento e incremento di servizio
- URB

Qualità urbana
- VAB

Valorizzazione beni vincolati
- DEM

Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP

Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2
- 1

progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2

progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
- 3

progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	883.118,56	1.616.693,03	2.121.015,76	4.620.827,35
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	550.000,00	405.000,00	405.000,00	1.360.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.433.118,56	2.021.693,03	2.526.015,76	5.980.827,35

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)																									
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																									
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
820000907512 01800012	82000090751	2025	2025	da definire			no		servizi	98380000-1	SERVIZIO MANTENIMENT O CURA CUSTODIA CANI RANDAGI	1	Cataldi Tiziana	48	si	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	360.000,00	0,00		0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
820000907512 02500001	82000090751	2025	2025	CUP H21H20000100	No		no		servizi	85310000-5	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONAL E E PRONTO INTERVENTO SOCIALE	1	Hofbauer Eugenio	24	si	76.861,19	200.000,00	200.000,00	0,00	476.861,19	0,00		0000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
820000907512 02500002	82000090751	2025	2025		No		no		servizi	85311000-2	Servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamenti abili residenti nei Comuni dell'Ambito Sociale di	1	Hofbauer Eugenio	8	no	729.877,43	0,00	0,00	0,00	729.877,43	0,00		000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
820000907512 02500003	82000090751	2026	2026	H21B20000810001	No		no		servizi	85000000-9	Servizio di segretariato sociale e porta unica di accesso	2	Hofbauer Eugenio	18	no	0,00	200.000,00	197.342,95	0,00	397.342,95	0,00		0000240901	comune di Gallipoli	
820000907512 02500004	82000090751	2026	2026	H21B20000810001	No		no		servizi	85000000-9	Servizio di gestione Centro di Ascolto per le famiglie	2	Hofbauer Eugenio	24	no	0,00	63.184,79	200.000,00	0,00	263.184,79	0,00		000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
820000907512 02500005	82000090751	2026	2027	H21B20000810001	No		no		servizi	85311200-4	Servizio di assistenza domiciliare in favore di soggetti diversamente abili	2	Hofbauer Eugenio	18	no	0,00	200.000,00	364.741,22	0,00	564.741,22	0,00		000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
820000907512 02500006	82000090751	2026	2027				no		servizi	85311200-4	Servizio di assistenza domiciliare integrata pein favore di soggetti diversamente abili non autosufficienti	2	Hofbauer Eugenio	18	no	0,00	400.000,00	319.154,70	0,00	719.154,70	0,00		000240901	COMUNE GALLIPOLI	
820000907512 02500007	82000090751	2026	2026	H21B20000810001			no		servizi	85311300-5	Servizio di assistenza educativa domiciliare in favore dei cittadini residenti nei Comuni associati dell' Ambito	2	Hofbauer Eugenio	24	no	0,00	133.508,24	500.000,00	0,00	633.508,24	0,00				

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
820000907512 02500008	82000090751	2026	2026	H21B20000810001	No		no		servizi	85311200-4	Servizio di assistenza domiciliare per soggetti anziani non autosufficienti over 65 anni comuni dell'ambito	2	Hofbauer Eugenio	24	no	0,00	300.000,00	339.776,89	0,00	639.776,89	0,00		000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
820000907512 02500009	82000090751	2025	2025		No		no		servizi	85311000-2	Home Care Premium	1	Hofbauer Eugenio	36	no	76.379,94	120.000,00	0,00	0,00	196.379,94	0,00		000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
820000907512 02500011	82000090751	2025	2025		No		no		forniture	42512000-8	Fornitura impianto climatizzazione Museo Civico e Sala Coppola	1	Caggiula Alessandro	0	no	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00		000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
820000907512 02400012	82000090751	2025	2025				no		servizi	98351000-8	AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI	1	NICOLARDI VALENTINA	60	no	315.000,00	315.000,00	315.000,00	630.000,00	1.575.000,00	0,00		000240901	COMUNE DI GALLIPOLI	
																1.433.118,56 (12)	2.021.693,03 (12)	2.526.015,76 (12)	720.000,00 (12)	6.700.827,35 (12)	0,00 (12)				

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1
1 priorità massima
2 priorità media
3 priorità minima

Tabella H.2
1 modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2 modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3 modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4 modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5 modifica ex art.7 comma 9

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo Intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
BUA FRANCESCO

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

(ALLEGATO B)

Previsione

Comune di

GALLIPOLI (LE)

***PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2025 - 2027)***

Accordo quadro impianti

Accordo quadro per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti pubblici

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma2023 / 2025

Codice unico di intervento82000090751202300039

Codice unico progetto

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

07:07 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Settore e sottosettore

03-16:03-16 : INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO -
DISTRIBUZIONE DI ENERGIA

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	300.000,00
-------------------	-----------------------	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- Importo delle lavorazioni	100.000,00	100.000,00	0,00
- Somme a disposizione	0,00	0,00	100.000,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027												
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																		
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																		
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																		
4	Gara d'appalto	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																		
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																		
6	Consegna lavori	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																		
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/12/2027	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/12/2027	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma di bilancio	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

ALTRI DATI

Zona	Tutto il territorio
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Adeguamento sismico ed impiantistico, messa in sicurezza e riqualificazione energetico edificio scolastico Santa Chiara

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma

2019 / 2021

Codice unico di intervento

82000090751201900007

Codice unico progetto

H46E18000080006

Centro responsabilità

Settore 3

Tipologia d'intervento

04:04 : RISTRUTTURAZIONE

Settore e sottosettore

05-08:05-08 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI E SCOLASTICHE

	Alta	Media	Bassa
Priorità		X	

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	3.300.000,00
-------------------	-----------------------	--------------

FONTI DI FINANZIAMENTO	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	200.000,00	3.100.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.000,00	3.100.000,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	200.000,00	3.100.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	2.700.000,00	0,00
- Somme a disposizione	200.000,00	400.000,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori	
Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X																													
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/10/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
4	Gara d'appalto	Prevista	31/01/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
5	Contratto d'appalto	Prevista	28/02/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						
6	Consegna lavori	Prevista	31/03/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																					
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/09/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																	
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/10/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									

RIFERIMENTI DI BILANCIO		ALTRI DATI	
Capitolo/i di entrata		Zona	Centro Storico
Capitolo/i di spesa		Referente	
Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio	Criterio 3	
Programma di bilancio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Criterio 4	

COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO STRADA VICINALE MADONNA DEL CARMINE

COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO STRADA VICINALE MADONNA DEL CARMINE

Responsabile

Saracino Gianluca

Iscritta nel programma2024 / 2026
Codice unico di intervento82000090751202400055
Codice unico progettoH49J21002830001
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento			
54:54 : COMPLETAMENTO DI RISTRUTTURAZIONE			
Settore e sottosettore			
01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI			
	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		
Costo complessivo (sommatoria tre anni)		1.760.663,92	

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	850.000,00	910.663,92	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	850.000,00	910.663,92	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	850.000,00	910.663,92	0,00
- Importo delle lavorazioni	100.000,00	337.203,30	0,00
- Somme a disposizione	750.000,00	573.460,62	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	30/11/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																										
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
6	Consegna lavori	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/09/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																	
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/10/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Manutenzione straordinaria strade interne - 6° lotto

Manutenzione straordinaria strade interne - 6° lotto

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma2024 / 2026
Codice unico di intervento82000090751202400053
Codice unico progettoH47H24001910004
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
07:07 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore e sottosettore
01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

	Alta	Media	Bassa
Priorità		X	
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		750.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	750.000,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	750.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	750.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	590.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	160.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
4	Gara d'appalto	Prevista	31/10/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																										
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/11/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
6	Consegna lavori	Prevista	30/11/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/01/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																							
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	28/02/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/03/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																					

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Centro Urbano
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Manutenzione straordinaria strade rurali primo lotto

Manutenzione straordinaria strade rurali primo lotto

Responsabile

Bua Francesco

Iscritta nel programma2024 / 2026

Codice unico di intervento82000090751202400046

Codice unico progetto

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

07:07 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Settore e sottosettore

01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

	Alta	Media	Bassa
Priorità		X	
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		250.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	250.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	250.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	174.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	76.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
6	Consegna lavori	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2024																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Manutenzione straordinaria strade rurali quarto lotto

Manutenzione straordinaria strade rurali quarto lotto

Responsabile

Bua Francesco

Iscritta nel programma2024 / 2026
Codice unico di intervento82000090751202400048
Codice unico progetto
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
07:07 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore e sottosettore
01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

	Alta	Media	Bassa
Priorità		X	
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		250.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	250.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	250.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	174.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	76.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
6	Consegna lavori	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2024																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Manutenzione straordinaria strade rurali secondo lotto

Manutenzione straordinaria strade rurali secondo lotto

Responsabile

Bua Francesco

Iscritta nel programma2024 / 2026
Codice unico di intervento82000090751202000047
Codice unico progetto
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
07:07 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore e sottosettore
01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

	Alta	Media	Bassa
Priorità		X	
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		250.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	250.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	250.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	174.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	76.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
6	Consegna lavori	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2024																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Manutenzione straordinaria strade rurali terzo lotto

Manutenzione straordinaria strade rurali terzo lotto

Responsabile

Bua Francesco

Iscritta nel programma2024 / 2026
Codice unico di intervento82000090751202400048
Codice unico progetto
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
07:07 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Settore e sottosettore
01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

	Alta	Media	Bassa
Priorità		X	
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		250.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	250.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	250.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	174.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	76.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
6	Consegna lavori	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2024																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Realizzazione del collegamento tra l'area mercatale e la SS 274

Realizzazione del collegamento tra l'area mercatale e la SS 274

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma2024 / 2026
Codice unico di intervento82000090751202400049
Codice unico progetto
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
01:01 : NUOVA REALIZZAZIONE
Settore e sottosettore
01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

	Alta	Media	Bassa
Priorità		X	
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		2.700.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	1.000.000,00	1.700.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000.000,00	1.700.000,00	0,00
DESTINAZIONE DELLE SPESE	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	1.000.000,00	1.700.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	1.000.000,00	1.700.000,00	0,00
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
4	Gara d'appalto	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
6	Consegna lavori	Prevista	31/10/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																										
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/03/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																					
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/04/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																				
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA SOFIA STEVENS

Realizzazione nuova aula refettorio scuola Sofia Stevens

Responsabile

Bua Francesco

Iscritta nel programma2024 / 2026
Codice unico di intervento82000090751202400045
Codice unico progetto
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento			
01:01 : NUOVA REALIZZAZIONE			
Settore e sottosettore			
05-08:05-08 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI E SCOLASTICHE			
	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		
Costo complessivo (sommatoria tre anni)		1.417.856,21	

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	1.417.856,21	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.417.856,21	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	1.417.856,21	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	938.861,37	0,00	0,00
- Somme a disposizione	478.994,84	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
6	Consegna lavori	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma di bilancio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Realizzazione sezione primavera edificio scolastico Santa Chiara

Realizzazione sezione primavera nell'edificio scolastico Santa Chiara

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma2024 / 2026

Codice unico di intervento82000090751202400044

Codice unico progetto

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

04:04 : RISTRUTTURAZIONE

Settore e sottosettore

05-08:05-08 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI E SCOLASTICHE

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	197.953,00
-------------------	-----------------------	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	197.953,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	197.953,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	197.953,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	197.953,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
6	Consegna lavori	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2024																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma di bilancio	01 - Istruzione prescolastica

ALTRI DATI

Zona	Centro Storico
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Realizzazione strada contrada S.Stefano

Realizzazione strada di collegamento in contrada S.Stefano

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma2024 / 2026
Codice unico di intervento82000090751202400051
Codice unico progetto
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento
01:01 : NUOVA REALIZZAZIONE
Settore e sottosettore
01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		167.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	167.000,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	167.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	167.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	110.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	57.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
4	Gara d'appalto	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
6	Consegna lavori	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/11/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																										
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

REALIZZAZIONE STRUTTURE PER ATTIVITA' DI STREET FOOD

REALIZZAZIONE STRUTTURE PER ATTIVITA' DI STREET FOOD SUL LUNGOMARE GALILEI

Responsabile

Iscritta nel programma2024 / 2026

Codice unico di intervento82000090751202400054

Codice unico progetto

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

01:01 : NUOVA REALIZZAZIONE

Settore e sottosettore

06-42:06-42 : OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER IL COMMERCIO E I SERVIZI

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		

Costo complessivo(sommatoria tre anni)695.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	695.000,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	695.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	695.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	539.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	156.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
4	Gara d'appalto	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
6	Consegna lavori	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/10/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																										
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma di bilancio	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

ALTRI DATI

Zona	Centro Urbano
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

RECUPERO MUSEO E BIBLIOTECA

VALORIZZAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DEL MUSEO CIVICO E.BARBA E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Responsabile

Bua Francesco

Iscritta nel programma2022 / 2024

Codice unico di intervento82000090751202200027

Codice unico progetto

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

05:05 : RESTAURO

Settore e sottosettore

05-08:05-08 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI E SCOLASTICHE

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	790.000,00
-------------------	-----------------------	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	590.000,00	200.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	590.000,00	200.000,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	590.000,00	200.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	511.900,00	150.000,00	0,00
- Somme a disposizione	78.100,00	50.000,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
4	Gara d'appalto	Prevista	31/07/2025	X	X	X	X	X	X	X																													
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
6	Consegna lavori	Prevista	31/10/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/03/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/04/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma di bilancio	01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ALTRI DATI

Zona	Centro Storico
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Restauero e valorizzazione chiesa di San Pietro dei Samari

Restauero e valorizzazione chiesa di San Pietro dei Samari

Responsabile

BUA FRANCESCO

Iscritta nel programma2022 / 2024

Codice unico di intervento82000090751202200024

Codice unico progetto

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

05:05 : RESTAURO

Settore e sottosettore

05-11:05-11 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL
RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI

	Alta	Media	Bassa
Priorità			X

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	300.000,00
-------------------	-----------------------	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	300.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	300.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	230.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	70.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
4	Gara d'appalto	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/07/2025	X	X	X	X	X	X	X																													
6	Consegna lavori	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/01/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	28/02/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																							
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/03/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma di bilancio	01 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ALTRI DATI

Zona	parco naturale
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Rifioritura frangiflutti in località Giudecca

Ristrutturazione frangiflutti in località Giudecca

Responsabile

Saracino Gianluca

Iscritta nel programma 2021 / 2023
Codice unico di intervento 82000090751202100016
Codice unico progetto
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento			
04:04 : RISTRUTTURAZIONE			
Settore e sottosettore			
02-05-02-05 : INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO			
	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		
Costo complessivo (sommatoria tre anni)		400.000,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	358.586,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	41.414,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	400.000,00	0,00	0,00
DESTINAZIONE DELLE SPESE	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	400.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	330.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	70.000,00	0,00	0,00
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
6	Consegna lavori	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/07/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2024																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma di bilancio	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

ALTRI DATI

Zona	Centro Storico
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Rifunzionalizzazione rete fognaria Baia verde

Interventi integrati di rigenerazione ambientale e riqualificazione Baia Verde

Responsabile

BUA FRANCESCO

Iscritta nel programma2022 / 2024

Codice unico di intervento82000090751201900023

Codice unico progetto

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

07:07 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Settore e sottosettore

02-05:02-05 : INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	250.000,00
-------------------	-----------------------	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	250.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	250.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	250.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	250.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
4	Gara d'appalto	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
6	Consegna lavori	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X	X																															
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/04/2025	X	X	X	X																																
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/06/2024																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma di bilancio	01 - Difesa del suolo

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Rinaturalizzazione del Canale dei Samari

POR Puglia 2014-2020 - Asse VI - Az. 6.6 "Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale". Intervento per la rinaturalizzazione del Canale "Fosso dei Samari" e delle fasce perfluviali

Responsabile

Duma Alessandro

Iscritta nel programma 2019 / 2021
Codice unico di intervento 82000090751201900005
Codice unico progetto
Centro responsabilità Sezione LL PP.

Tipologia d'intervento			
07:07 : MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
Settore e sottosettore			
01-04-01-04 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - MARITTIME LACUALI E FLUVIALI			
	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		
Costo complessivo (sommatoria tre anni)		993.560,95	

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	793.560,95	200.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	793.560,95	200.000,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	793.560,95	200.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	593.560,95	200.000,00	0,00
- Somme a disposizione	200.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
4	Gara d'appalto	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
6	Consegna lavori	Prevista	31/07/2025	X	X	X	X	X	X	X																													
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/11/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2024																																				

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma di bilancio	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

ALTRI DATI

Zona	parco naturale
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Ristrutturazione edificio scolastico via Spoleto II lotto

Ristrutturazione edificio scolastico via Spoleto II lotto

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma2022 / 2024

Codice unico di intervento82000090751202100021

Codice unico progetto

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

04:04 : RISTRUTTURAZIONE

Settore e sottosettore

05-08:05-08 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI E SCOLASTICHE

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	300.000,00
-------------------	-----------------------	------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	300.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	300.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	300.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	200.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	100.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/05/2025	X	X	X	X	X																															
4	Gara d'appalto	Prevista	31/07/2025	X	X	X	X	X	X	X																													
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
6	Consegna lavori	Prevista	31/10/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																										
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/06/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																		
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/07/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																	
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma di bilancio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

ALTRI DATI

Zona	Centro Urbano
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Manutenzione Straordinaria Campo Calcio "A BIANCO". II Stralcio

Manutenzione Straordinaria Impianti Sportivi

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma 2023 / 2025
Codice unico di intervento 82000090751201900032
Codice unico progetto
Centro responsabilità Sezione LL.PP.

Tipologia d'intervento			
04:04 : RISTRUTTURAZIONE			
Settore e sottosettore			
05-12:05-12 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO			
	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		500.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	500.000,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	0,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	500.000,00	0,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	380.000,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	120.000,00	0,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/06/2025	X	X	X	X	X	X																														
4	Gara d'appalto	Prevista	31/08/2025	X	X	X	X	X	X	X	X																												
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
6	Consegna lavori	Prevista	30/11/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/01/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																							
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	28/02/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma di bilancio	01 - Sport e tempo libero

ALTRI DATI

Zona	Centro Urbano
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PISCINA COMUNALE

Completamento del centro sportivo polivalente di via Pasolini con realizzazione di un impianto natatorio

Responsabile

Bua Francesco

Iscritta nel programma 2022 / 2024
Codice unico di intervento 82000090751202200034
Codice unico progetto
Centro responsabilità

Tipologia d'intervento			
01:01 : NUOVA REALIZZAZIONE			
Settore e sottosettore			
05-12:05-12 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO			
	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		
Costo complessivo (sommatoria tre anni)		3.733.553,48	

FONTI DI FINANZIAMENTO	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	1.000.000,00	2.733.553,48	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000.000,00	2.733.553,48	0,00
DESTINAZIONE DELLE SPESE	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	1.000.000,00	2.733.553,48	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	2.733.553,48	0,00
- Somme a disposizione	1.000.000,00	0,00	0,00
ESIGIBILITA' Entrata/Spesa	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	31/03/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						
4	Gara d'appalto	Prevista	31/05/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																				
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/07/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																			
6	Consegna lavori	Prevista	31/08/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																		
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/11/2027	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/12/2027	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2027	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma di bilancio	01 - Sport e tempo libero

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Recupero funzionale edificio "ex INAM"

Recupero funzionale edificio "ex INAM" sito in Gallipoli alla via XX Settembre

Responsabile

Leone Adriano

Iscritta nel programma2022 / 2024

Codice unico di intervento82000090751202100037

Codice unico progettoH48C22000450006

Centro responsabilità

Tipologia d'intervento

03:03 : RECUPERO

Settore e sottosettore

05-08:05-08 : INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI E SCOLASTICHE

	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		

Costo complessivo	(sommatoria tre anni)	2.950.000,00
-------------------	-----------------------	--------------

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	1.500.000,00	1.152.050,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	297.950,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	297.950,00	1.500.000,00	1.152.050,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	297.950,00	1.500.000,00	1.152.050,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	1.300.000,00	1.152.050,00
- Somme a disposizione	297.950,00	200.000,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/11/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																										
4	Gara d'appalto	Prevista	31/01/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
5	Contratto d'appalto	Prevista	28/02/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																							
6	Consegna lavori	Prevista	31/03/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/10/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/11/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X															
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X														

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	
Capitolo/i di spesa	
Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma di bilancio	02 - Interventi per la disabilità

ALTRI DATI

Zona	Centro Urbano
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Area per spettacoli viaggianti

Sistemazione dell'area per spettacoli viaggianti

Responsabile

Bua Francesco

Iscritta nel programma 2019 / 2021
Codice unico di intervento 82000090751201900031
Codice unico progetto
Centro responsabilità Settore 3

Tipologia d'intervento			
01:01 : NUOVA REALIZZAZIONE			
Settore e sottosettore			
01-01:01-01 : INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI			
	Alta	Media	Bassa
Priorità	X		
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		300.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	100.000,00	200.000,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	100.000,00	200.000,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	100.000,00	200.000,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	0,00	100.000,00	200.000,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027												
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																		
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																							
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/06/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																					
4	Gara d'appalto	Prevista	31/07/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																				
5	Contratto d'appalto	Prevista	30/09/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																		
6	Consegna lavori	Prevista	31/10/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																
7	Esecuzione lavori	Prevista	31/05/2027	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	30/06/2027	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X								
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	30/06/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	956
Capitolo/i di spesa	2716
Missione di bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma di bilancio	01 - Sport e tempo libero

ALTRI DATI

Zona	Centro Urbano
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	

Urbanizzazione primaria Padula Bianca

Programma di Rigenerazione della località padula Bianca con realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria

Responsabile

BUA FRANCESCO

Iscritta nel programma 2019 / 2021
Codice unico di intervento 82000090751201900030
Codice unico progetto
Centro responsabilità Settore 3

Tipologia d'intervento
01:01 : NUOVA REALIZZAZIONE
Settore e sottosettore
02-05:02-05 : INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO

	Alta	Media	Bassa
Priorità		X	
Costo complessivo	(sommatoria tre anni)		1.500.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	2025	2026	2027
Aventi destinazione vincolata	0,00	1.500.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.500.000,00	0,00

DESTINAZIONE DELLE SPESE

	2025	2026	2027
Copertura finanziaria, di cui:	0,00	1.500.000,00	0,00
- Importo delle lavorazioni	0,00	0,00	0,00
- Somme a disposizione	0,00	1.500.000,00	0,00

ESIGIBILITA' Entrata/Spesa

	2025	2026	2027
Imputazione dell'Entrata	0,00	0,00	0,00
Importo sommatoria SAL	0,00	0,00	0,00
FPV parte Spesa	0,00	0,00	0,00

Stato Avanzamento Lavori

Data	Importo
Esigibilità indefinita o in definizione	

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PROIEZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL TRIENNIO				2025												2026												2027											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Progettazione preliminare	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
2	Progettazione definitiva	Prevista	31/03/2025	X	X	X																																	
3	Progettazione esecutiva	Prevista	30/09/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
4	Gara d'appalto	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									
5	Contratto d'appalto	Prevista	31/01/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
6	Consegna lavori	Prevista	28/02/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						
7	Esecuzione lavori	Prevista	30/09/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																
8	Collaudo tecnico amministrativo	Prevista	31/10/2026	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X															
9	Utilizzo dell'opera	Prevista	31/12/2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																									

RIFERIMENTI DI BILANCIO

Capitolo/i di entrata	806
Capitolo/i di spesa	2016
Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma di bilancio	05 - Viabilità e infrastrutture stradali

ALTRI DATI

Zona	Periferie
Referente	
Criterio 3	
Criterio 4	



GALLIPOLI (LE)

ULTERIORI DATI
2025/2027

SCHEDE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
(Ulteriori dati non visualizzati nel programma triennale)

Dati non presenti per questa tipologia di stampa

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
(Ulteriori dati non visualizzati negli interventi del programma)

Area per spettacoli viaggianti				
Responsabile unico del progetto	Bua Francesco			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	100.000,00	200.000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Urbanizzazione primaria Padula Bianca				
Responsabile unico del progetto	BUA FRANCESCO			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	BUAFNC69M29B157G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Adeguamento e riqualificazione edificio scolastico Santa Chiara				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	LNEDRN73D04L074K			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00	3.100.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Manutenzione Straordinaria Campo Calcio "A BIANCO". II Stralcio				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	LNEDRN73D04L074K			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	500.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Rinaturalizzazione del Canale dei Samari				
Responsabile unico del progetto	Duma Alessandro			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	DMULSN72C15D883Q			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	793.560,95	200.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Rifioritura frangiflutti in località Giudecca				
Responsabile unico del progetto	Saracino Gianluca			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	SRCGLC71L20E506Z			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	358.586,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	41.414,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
(Ulteriori dati non visualizzati negli interventi del programma)

Ristrutturazione edificio scolastico via Spoleto II lotto				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	LNEDRN73D04L074K			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Restauro e valorizzazione chiesa di San Pietro dei Samari				
Responsabile unico del progetto	BUA FRANCESCO			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	BUAFNC69M29B157G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PISCINA COMUNALE				
Responsabile unico del progetto	Bua Francesco			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.000.000,00	2.733.553,48	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Rifunzionalizzazione rete fognaria Baia verde				
Responsabile unico del progetto	BUA FRANCESCO			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	BUAFNC69M29B157G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

RECUPERO MUSEO E BIBLIOTECA				
Responsabile unico del progetto	Bua Francesco			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	590.000,00	200.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Recupero funzionale edificio "ex INAM"				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	1.500.000,00	1.152.050,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	297.950,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
(Ulteriori dati non visualizzati negli interventi del programma)

Accordo quadro impianti				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Realizzazione sezione primavera edificio scolastico Santa Chiara				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	LNEDRN73D04L074K			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	197.953,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

REALIZZAZIONE MENSA SCUOLA SOFIA STEVENS				
Responsabile unico del progetto	Bua Francesco			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.417.856,21	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Manutenzione straordinaria strade rurali primo lotto				
Responsabile unico del progetto	Bua Francesco			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Manutenzione straordinaria strade rurali secondo lotto				
Responsabile unico del progetto	Bua Francesco			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Manutenzione straordinaria strade rurali terzo lotto				
Responsabile unico del progetto	Bua Francesco			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
(Ulteriori dati non visualizzati negli interventi del programma)

Manutenzione straordinaria strade rurali quarto lotto				
Responsabile unico del progetto	Bua Francesco			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Realizzazione strada contrada S.Stefano				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	LNEDRN73D04L074K			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	167.000,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

REALIZZAZIONE STRUTTURE PER ATTIVITA' DI STREET FOOD				
Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	695.000,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Realizzazione del collegamento tra l'area mercatale e la SS 274				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	LNEDRN73D04L074K			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.000.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Manutenzione straordinaria strade interne - 6° lotto				
Responsabile unico del progetto	Leone Adriano			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	LNEDRN73D04L074K			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	750.000,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO STRADA VICINALE MADONNA DEL CARMINE				
Responsabile unico del progetto	Saracino Gianluca			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	SRCGLC71L20E506Z			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	850.000,00	910.663,92	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(Ulteriori dati non visualizzati negli acquisti del programma triennale)

SERVIZIO MANTENIMENTO CURA CUSTODIA CANI RANDAGI				
Responsabile unico del progetto	Cataldi Tiziana			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E PRONTO INTERVENTO SOCIALE				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	76.861,19	200.000,00	200.000,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamenti abili residenti nei Comuni dell'Ambito Sociale di				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	729.877,43	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizio di segretariato sociale e porta unica di accesso				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	200.000,00	197.342,95	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizio di gestione Centro di Ascolto per le famiglie				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	63.184,79	200.000,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizio di assistenza domiciliare in favore di soggetti diversamente abili				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	200.000,00	364.741,22	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE GALLIPOLI (LE)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(Ulteriori dati non visualizzati negli acquisti del programma triennale)

Servizio di assistenza domiciliare integrata pein favore di soggetti diversamente abili non autosufficienti				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazzione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	400.000,00	319.154,70	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizio di assistenza domiciliare per soggetti anziani non autosufficienti over 65 anni comuni dell'ambito				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazzione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	300.000,00	339.776,89	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Fornitura impianto climatizzazione Museo Civico e Sala Coppola				
Responsabile unico del progetto	Caggiula Alessandro			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazzione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	145.000,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizio di assistenza educativa domiciliare in favore dei cittadini residenti nei Comuni associati dell'Ambito				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazzione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	133.508,24	500.000,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Home Care Premium				
Responsabile unico del progetto	Hofbauer Eugenio			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazzione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	76.379,94	120.000,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI				
Responsabile unico del progetto	NICOLARDI VALENTINA			
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazzione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	315.000,00	315.000,00	315.000,00	630.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di GALLIPOLI (LE)

ELENCO SERVIZI E FORNITURE

SERVIZIO	SERVIZIO MANTENIMENTO CURA CUSTODIA CANI RANDAGI			
Cataldi Tiziana				
Codice Interno Amministrazione				
Codice Unico Intervento	82000090751201800012			
Prima annualità del primo programma	2025			
Anno previsto per la procedura di affidamento	2025			
Ambito geografico				
Codice AUSA	0000240901			
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI			
Intervento variato da programma				
Codice CUP	da definire			
Durata del contratto (mesi)	48			
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	SI			
Livello di priorità	1 : priorità massima			
Codice CPV	98380000-1			
Importo contrattuale presunto	360.000,00			
Lotto funzionale	NO			

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanzamenti di bilancio	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRI DATI FINANZIARI	
Fonte risorse finanziarie	04 - Stanzamenti di bilancio
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	

CUI del lavoro in cui l'acquisto è compreso		
Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE**

SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E PRONTO INTERVENTO SOCIALE			
Hofbauer Eugenio				
Codice Interno Amministrazione				
Codice Unico Intervento	82000090751202500001			
Prima annualità del primo programma	2025			
Anno previsto per la procedura di affidamento	2025			
Ambito geografico				
Codice AUSA	0000240901			
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI			
Intervento variato da programma				
Codice CUP	CUP H21H20000100			
Durata del contratto (mesi)	24			
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	SI			
Livello di priorità	1 : priorità massima			
Codice CPV	85310000-5			
Importo contrattuale presunto	476.861,19			
Lotto funzionale	NO			

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	76.861,19	200.000,00	200.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRI DATI FINANZIARI	
Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	No

CUI del lavoro in cui l'acquisto è compreso		
Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE**

SERVIZIO	Servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamenti abili residenti nei Comuni dell'Ambito Sociale di			
Hofbauer Eugenio				
Codice Interno Amministrazione				
Codice Unico Intervento	82000090751202500002			
Prima annualità del primo programma	2025			
Anno previsto per la procedura di affidamento	2025			
Ambito geografico				
Codice AUSA	000240901			
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI			
Intervento variato da programma				
Codice CUP	da definire			
Durata del contratto (mesi)	8			
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO			
Livello di priorità	1 : priorità massima			
Codice CPV	85311000-2			
Importo contrattuale presunto	729.877,43			
Lotto funzionale	NO			
ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	729.877,43	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI DATI FINANZIARI				
Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni			
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	No			

CUI del lavoro in cui l'acquisto è compreso		
Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE**

SERVIZIO	Servizio di segretariato sociale e porta unica di accesso			
Hofbauer Eugenio				
Codice Interno Amministrazione				
Codice Unico Intervento	82000090751202500003			
Prima annualità del primo programma	2026			
Anno previsto per la procedura di affidamento	2026			
Ambito geografico				
Codice AUSA	0000240901			
Denominazione AUSA	comune di Gallipoli			
Intervento variato da programma				
Codice CUP	H21B20000810001			
Durata del contratto (mesi)	18			
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO			
Livello di priorità	2 : priorità media			
Codice CPV	85000000-9			
Importo contrattuale presunto	397.342,95			
Lotto funzionale	NO			
ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	200.000,00	197.342,95	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI DATI FINANZIARI				
Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni			
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	No			
CUI del lavoro in cui l'acquisto è ricompreso				

Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	
---	------	--

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE**

SERVIZIO	Servizio di gestione Centro di Ascolto per le famiglie			
Hofbauer Eugenio				
Codice Interno Amministrazione				
Codice Unico Intervento	82000090751202500004			
Prima annualità del primo programma	2026			
Anno previsto per la procedura di affidamento	2026			
Ambito geografico				
Codice AUSA	000240901			
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI			
Intervento variato da programma				
Codice CUP	H21B20000810001			
Durata del contratto (mesi)	24			
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO			
Livello di priorità	2 : priorità media			
Codice CPV	85000000-9			
Importo contrattuale presunto	263.184,79			
Lotto funzionale	NO			
ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	63.184,79	200.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI DATI FINANZIARI				
Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni			
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	No			
CUI del lavoro in cui l'acquisto è ricompreso				

Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	
---	------	--

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE**

SERVIZIO	Servizio di assistenza domiciliare in favore di soggetti diversamente abili			
Hofbauer Eugenio				
Codice Interno Amministrazione				
Codice Unico Intervento	82000090751202500005			
Prima annualità del primo programma	2026			
Anno previsto per la procedura di affidamento	2027			
Ambito geografico				
Codice AUSA	000240901			
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI			
Intervento variato da programma				
Codice CUP	H21B20000810001			
Durata del contratto (mesi)	18			
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO			
Livello di priorità	2 : priorità media			
Codice CPV	85311200-4			
Importo contrattuale presunto	564.741,22			
Lotto funzionale	NO			
ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	200.000,00	364.741,22	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI DATI FINANZIARI				
Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni			
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	No			
CUI del lavoro in cui l'acquisto è ricompreso				

Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	
---	------	--

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE****SERVIZIO**

Servizio di assistenza domiciliare integrata pein favore di soggetti diversamente abili non autosufficienti

Hofbauer Eugenio

Codice Interno Amministrazione	
Codice Unico Intervento	82000090751202500006
Prima annualità del primo programma	2026
Anno previsto per la procedura di affidamento	2027
Ambito geografico	
Codice AUSA	000240901
Denominazione AUSA	COMUNE GALLIPOLI
Intervento variato da programma	
Codice CUP	da definire
Durata del contratto (mesi)	18
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO
Livello di priorità	2 : priorità media
Codice CPV	85311200-4
Importo contrattuale presunto	719.154,70
Lotto funzionale	NO

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	400.000,00	319.154,70	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRI DATI FINANZIARI

Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	

CUI del lavoro in cui l'acquisto è compreso		
Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE****SERVIZIO**

Servizio di assistenza educativa domiciliare in favore dei cittadini residenti nei Comuni associati dell'Ambito

Hofbauer Eugenio

Codice Interno Amministrazione	
Codice Unico Intervento	82000090751202500007
Prima annualità del primo programma	2026
Anno previsto per la procedura di affidamento	2026
Ambito geografico	
Codice AUSA	0000240901
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI
Intervento variato da programma	
Codice CUP	H21B20000810001
Durata del contratto (mesi)	24
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO
Livello di priorità	2 : priorità media
Codice CPV	85311300-5
Importo contrattuale presunto	633.508,24
Lotto funzionale	NO

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	133.508,24	500.000,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRI DATI FINANZIARI

Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	

CUI del lavoro in cui l'acquisto è compreso		
Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE****SERVIZIO****Servizio di assistenza domiciliare per soggetti anziani non autosufficienti over 65 anni comuni dell'ambito****Hofbauer Eugenio**

Codice Interno Amministrazione	
Codice Unico Intervento	82000090751202500008
Prima annualità del primo programma	2026
Anno previsto per la procedura di affidamento	2026
Ambito geografico	
Codice AUSA	000240901
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI
Intervento variato da programma	
Codice CUP	H21B20000810001
Durata del contratto (mesi)	24
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO
Livello di priorità	2 : priorità media
Codice CPV	85311200-4
Importo contrattuale presunto	639.776,89
Lotto funzionale	NO

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	300.000,00	339.776,89	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRI DATI FINANZIARI

Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	No

CUI del lavoro in cui l'acquisto è compreso		
Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE**

SERVIZIO	Home Care Premium		
Hofbauer Eugenio			
Codice Interno Amministrazione			
Codice Unico Intervento	82000090751202500009		
Prima annualità del primo programma	2025		
Anno previsto per la procedura di affidamento	2025		
Ambito geografico			
Codice AUSA	000240901		
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI		
Intervento variato da programma			
Codice CUP	da definire		
Durata del contratto (mesi)	36		
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO		
Livello di priorità	1 : priorità massima		
Codice CPV	85311000-2		
Importo contrattuale presunto	196.379,94		
Lotto funzionale	NO		

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	76.379,94	120.000,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

ALTRI DATI FINANZIARI	
Fonte risorse finanziarie	01 - Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	No
CUI del lavoro in cui l'acquisto è ricompreso	

Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	
---	------	--

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE**

FORNITURA	Fornitura impianto climatizzazzione Museo Civico e Sala Coppola			
Caggiula Alessandro				
Codice Interno Amministrazione				
Codice Unico Intervento	82000090751202500011			
Prima annualità del primo programma	2025			
Anno previsto per la procedura di affidamento	2025			
Ambito geografico				
Codice AUSA	000240901			
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI			
Intervento variato da programma				
Codice CUP	da definire			
Durata del contratto (mesi)	0			
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO			
Livello di priorità	1 : priorità massima			
Codice CPV	42512000-8			
Importo contrattuale presunto	145.000,00			
Lotto funzionale	NO			
ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanziamenti di bilancio	145.000,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI DATI FINANZIARI				
Fonte risorse finanziarie	04 - Stanziamenti di bilancio			
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro	No			
CUI del lavoro in cui l'acquisto è ricompreso				

Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	
---	------	--

**Comune di GALLIPOLI (LE)****ELENCO SERVIZI E FORNITURE**

SERVIZIO	AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI			
NICOLARDI VALENTINA				
Codice Interno Amministrazione				
Codice Unico Intervento	82000090751202400012			
Prima annualità del primo programma	2025			
Anno previsto per la procedura di affidamento	2025			
Ambito geografico				
Codice AUSA	000240901			
Denominazione AUSA	COMUNE DI GALLIPOLI			
Intervento variato da programma				
Codice CUP	da definire			
Durata del contratto (mesi)	60			
L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	NO			
Livello di priorità	1 : priorità massima			
Codice CPV	98351000-8			
Importo contrattuale presunto	0,00			
Lotto funzionale	NO			
ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anni successivi
Aventi destinazione vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisite mediante mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Da apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia di apporto capitale privato				
Stanziamenti di bilancio	315.000,00	315.000,00	315.000,00	630.000,00
Finanziamenti acquisibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI DATI FINANZIARI				
Fonte risorse finanziarie	04 - Stanziamenti di bilancio			
Acquisto compreso nel costo complessivo di un altro lavoro				
CUI del lavoro in cui l'acquisto è ricompreso				

Importo Complessivo anni precedenti al 2025	0,00	
---	------	--